



DETERMINAZIONE - settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

n.° 722 /PT del 19/09/2018	Allegati n. 9	Pagina 1
Responsabile procedimento: Bonfanti Luca		AT2018072200000.DOC
Autore:	Berardi Lucia - Settore Opere per il Territorio e L'Ambiente - 02 91004.414 - segreteria.llpp@comune.paderno-dugnano.mi.it	
(Classificazione: tit. 6 cl. 5 fascicolo 114/2018)		
NOTA: avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.		

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER LAVORI DI "GLOBAL SERVICE" PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI – PERIODO 2018-2019 - CUP: E65B18000650004 - CIG 7623660B3E - AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE L'APPALTO DEI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA APERTA DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE PER IL CONNESSO SERVIZIO PROFESSIONALE

IL DIRETTORE

Premesso che il Comune di Paderno Dugnano è proprietario di un patrimonio immobiliare comprendente molti edifici per vari utilizzi (scuole, case comunali, immobili con funzioni istituzionali), aventi un'età media superiore a 35 anni, per il quali è necessario eseguire alcuni specifici interventi manutentivi di natura straordinaria per garantire il miglioramento prestazionale e la risoluzione di alcune problematiche, nonché per attuare alcuni lavori rientranti nel piano manutentivo di buona conservazione;

Considerato che i lavori di manutenzione straordinaria e di risanamento conservativo necessari sono stati verificati e valutati dalla struttura tecnica del servizio Programmazione Opere e lavori Pubblici, che hanno elaborato un progetto riconducendo in un'attività di "global manutentivo" le prestazioni di lavoro e di servizio necessarie per eseguire i lavori programmati di natura straordinaria ed i lavori di manutenzione conservativa, tra cui il risanamento di coperture e di alcune facciate che richiedono opere di riparazione necessarie da eseguire prima dell'approssimarsi del periodo climatico invernale, nonché lavori di risanamento di alcuni appartamenti comunali resisi liberi e da riassegnare;

Considerato che le lavorazioni straordinarie programmate sono previste in più edifici, richiedendo una complessità organizzativa da attuare attivando più cantieri contemporaneamente presso più edifici, con la necessità di valutare una progettualità che unisca le lavorazioni e le forniture di analogo contenuto, le connesse organizzazioni logistiche e di cantiere, realizzando economie di scala idonee per garantire la piena e completa esecuzione di quanto necessario;

Evidenziato che il Magazzino Comunale dispone di personale in numero ed attrezzature insufficienti ed inadeguate per poter eseguire le necessarie lavorazioni direttamente in economia, pertanto è necessario indire una procedura di gara per ricercare un operatore economico esperto prevalentemente per poter eseguire i lavori di manutenzione degli immobili comunali del patrimonio comunale interessati;

*aggiornamento n. 20/A chiuso il 16/10/2017

Determinazione n. **722** /PT del 19/09/2018

Considerata la necessità di promuovere una procedura di gara per lavorazioni previste nel biennio 2018/2019, articolate in una durata di 14 mesi ritenuta indispensabile per garantire tutte le lavorazioni necessarie, e dato atto che i tecnici del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, l'arch. Patrizia Semeraro, il geom. Ivano Ribollini, il geom. Massimo Acquati e l'arch. Vittoria Di Giglio hanno redatto il progetto esecutivo dei lavori manutentivi sopra individuati, che si compongono di: Relazione Tecnica, Capitolato Speciale d'Appalto, schede analitiche per gli interventi programmati con indicazione della stima dei costi, Q.T.E., per un importo a base di gara per lavori da assoggettare a ribasso di € 800.000,00 oltre € 28.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, oltre IVA, a cui si sommano importi per affidare un servizio professionale di coordinamento della sicurezza, accantonamenti, spese per ANAC e per le pubblicazioni, per un totale del Q.T.E. di € 1.030.811,71;

Considerato che il RUP geom. Luca Bonfanti ha verificato il progetto proposto, che è stato validato in data 18/9/2018 prot. 55366, ed ha acquisito il CIG n. 7623660B3E ed il CUP E65B18000650004;

Ritenuto necessario approvare il progetto esecutivo sopra richiamato e di autorizzare la contrattazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50 del 18.4.2016 per affidare l'esecuzione dei lavori sopra descritti, assegnando alla Centrale Unica di Committenza, istituita con i Comuni di Cinisello Balsamo (capofila), Sesto San Giovanni e Cusano Milanino, le attività per l'indizione della gara per affidare i lavori, in base alle caratteristiche indicate espressamente negli atti;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare la contrattazione per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto secondo le previsioni dell'art. 192 del D.Lgs 267 del 2000, in base ai documenti progettuali predisposti dai tecnici del Settore sopra richiamati, mediante procedura ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del citato decreto 50, tenuto conto che:

- il fine del contratto consiste nell'esecuzione dei lavori di natura edile, programmati e non programmabili, necessari alla riparazione, al risanamento conservativo, alla ristrutturazione all'ammodernamento degli immobili comunali facenti parte del patrimonio disponibile e del patrimonio indisponibile,
- l'oggetto del contratto: l'esecuzione dei lavori manutentivi di cui sopra, rientranti nelle categorie SOA OG1 di classe II, integrata dalle categorie OS3, OS6, OS7 e OS30 di classe I, mediante appalto misto, prevalente per lavori, da eseguire compiutamente entro il 31.12.2019;
- il valore economico dell'appalto è di € 828.000,00, compresi oneri di sicurezza oltre IVA, e rientra nelle soglie di cui all'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs 50 del 2016 (lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 ed inferiori ad € 1.000.000,00) che ammette la procedura negoziata con consultazione di almeno 15 operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;
- la natura dei lavori, da computare a misura, richiede l'apertura contemporanea di più cantieri di diversa importanza ed entità, nonché di gestire i vincoli organizzativi dati dall'utilizzo degli spazi per finalità pubbliche e per pubblici servizi non interrompibili e le connesse interferenze, richiedendo organizzazione adeguata, programmazione chiara ma flessibile, crono-programma tassativo ed inderogabile: la necessità di dover dar corso ad alcune lavorazioni indispensabili per la corretta impermeabilizzazione delle coperture e di alcune facciate delle case comunali, da eseguire entro la stagione invernale, con la necessità di accelerare la procedura di affidamento, richiede di dover promuovere un procedimento di gara aperta ai sensi dell'art. 60, comma 3, del D.Lgs 50 del 2016 tramite la piattaforma regionale Sintel;

Determinazione n. **722** /PT del 19/09/2018

- in alternativa alla procedura ordinaria di cui all'art. 60 sopra richiamato, in considerazione dei contenuti delle Linee Guida dell'ANAC n. 4 secondo cui l'individuazione degli operatori economici può avvenire mediante selezione dei vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti. Considerato che il Comune di Paderno Dugnano dispone di un elenco dei fornitori pubblicato sul proprio sito, costantemente aggiornato, da cui è possibile estrapolare un congruo numero di operatori economici da invitare purchè in possesso dei requisiti necessari per l'affidamento del contratto dei lavori in oggetto, si autorizza la contrattazione da parte della CUC demandando alla stessa la valutazione della procedura più idonea;
- l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del citato decreto n. 50/2016;
- in esito all'efficacia dell'aggiudicazione, il contratto verrà stipulato con le modalità previste dall'art. 32 del D.Lgs 50 del 2016 con forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della stazione appaltante. In ogni caso, dall'efficacia dell'aggiudicazione la stipulazione del contratto d'appalto dovrà avvenire nel più breve termine possibile, trattandosi di lavori finalizzati a riparare immobili ed a prevenire possibili danni o disservizi, la cui mancata esecuzione nei termini indicati nel progetto di gara potrebbe determinare un danno all'interesse pubblico che i lavori previsti sono destinati a soddisfare;
- le offerte dovranno essere presentate in base allo schema della lettera di invito tipo già utilizzata dalla stazione appaltante CUC e Comune di Paderno Dugnano, nel rispetto degli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia, viste le tipologie disponibili sulla piattaforma Sintel della Regione Lombardia;
- all'appaltatore verranno corrisposti pagamenti come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida;
- gli affidamenti oggetto della presente determinazione sono soggetti al rispetto della Legge n° 136 del 13/8/2010 recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" con obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

Ritenuto, inoltre, di autorizzare il RUP dei lavori per la contrattazione dell'affidamento del servizio professionale del coordinatore della sicurezza dei lavori in oggetto secondo le previsioni dell'art. 192 del D.Lgs 267 del 2000, in base ai contenuti del disciplinare d'incarico, tenuto conto che:

- il servizio professionale del coordinatore della sicurezza per lavori non è presente nelle vigenti convenzioni CONSIP SpA, né sul MEPA, né sulla piattaforma di ARCA Lombardia;
- il fine del contratto consiste nell'esecuzione della prestazione professionale specialistica per il coordinamento della sicurezza dei lavori in oggetto, programmati e non programmabili, necessari alla riparazione, al risanamento conservativo, alla ristrutturazione all'ammodernamento degli immobili comunali facenti parte del patrimonio disponibile e del patrimonio indisponibile;
- l'oggetto del contratto: l'esecuzione delle prestazioni professionali indicate dall'art. 92 del D.Lgs. 81 del 2008, rivolto a soggetti aventi i requisiti dell'art. 98 del suddetto Decreto 81, con presenza ed organizzazione necessarie per garantire in sicurezza tutti i lavori manutentivi da eseguire compiutamente entro il 31.12.2019;
- il valore economico del servizio è determinato dal tariffario del DM 143 del 2013 e s.m.i. in base al valore complessivo dell'appalto di lavori di € 828.000,00, compresi oneri di sicurezza, determinato in complessivi € 17.462,75, comprese il 25% di spese, oltre contributo previdenziale ed IVA, e rientra nelle soglie di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del

Determinazione n. **722** /PT del 19/09/2018

D.Lgs 50 del 2016 sotto € 40.000,00, che ammette l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

- in considerazione dei contenuti delle Linee Guida dell'ANAC n. 4 secondo cui l'individuazione degli operatori economici può avvenire mediante selezione degli elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti, si dà atto che il Comune di Paderno Dugnano dispone di un elenco dei fornitori pubblicato sul proprio sito, costantemente aggiornato, da cui è possibile estrapolare un congruo numero di operatori economici da invitare purchè in possesso dei requisiti necessari per l'affidamento del contratto del servizio in oggetto, necessario per gestire la sicurezza per l'apertura contemporanea di più cantieri di diversa importanza ed entità, e le interferenze connesse ai vincoli organizzativi dati dall'utilizzo degli spazi per finalità pubbliche e per pubblici servizi non interrompibili, richiedendo un notevole impegno di presenza ed assistenza per garantire l'organizzazione adeguata, una programmazione chiara e flessibile, il rispetto del crono-programma;
- la procedura di affidamento verrà effettuata attraverso l'utilizzo della piattaforma Sintel messa a disposizione dalla Regione Lombardia;

Richiamato il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 che definisce, in attuazione dell'art. 73, comma 4 del d.lgs 50/2016, gli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione, ed evidenziato che la pubblicità della gara di lavori in procedura aperta, stante l'importo, richiede le pubblicazioni:

- sulle piattaforme di Anac e Sintel, sul profilo di committente all'Albo Pretorio del Comune e della CUC, sul sito web del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, sul sito on-line di Regione Lombardia (senza oneri per l'Ente);
- per estratto sul BUR Lombardia (senza oneri per l'Ente);
- sulla GURI (con costi connessi al tariffario della stessa);

Ritenuto avvalersi, per garantire tempestività e regolarità della pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale, di apposita concessionaria dell'Istituto Poligrafica e Zecca dello Stato, identificata nella libreria Concessionaria IPZS Srl, con sede legale a Milano in P.zza Diaz n. 1, C.F./P.IVA 04982190151, già fornitore del Comune per analoghi servizi, per l'importo di € 853,28 IVA inclusa, evidenziando che l'importo è inferiore ad € 1.000,00, pertanto l'acquisizione del servizio non rientra nei vincoli di acquisto tramite Me.pa, è stato tracciato dal Rup con Smart Cig ZB425087D0;

Considerato, altresì, che la stazione appaltante è tenuta al pagamento del contributo, secondo le modalità della deliberazione dell'Anac, che in riferimento all'appalto in oggetto è di € 375,00, da versare tramite bollettino MAV;

Evidenziata l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto formulata dal RUP geom. Luca Bonfanti, che non ha segnalato la sussistenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dando atto che ciò consente di attestare la regolarità e la correttezza dello stesso ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Visti i D. Lgs. 267/2000 e D. Lgs. n. 50/2016;

esaminato quanto sopra esposto,

DETERMINA

1. Stante le premesse, di approvare gli elaborati del progetto esecutivo per lavori di "global service" per la manutenzione degli immobili comunali – periodo 2018-2019 - CUP: E65B18000650004 - CIG 7623660B3E, redatti dal personale del Servizio Programmazione Opere e Lavori Pubblici, in particolare dall'arch. Patrizia Semeraro, dall'arch. Vittoria Di Giglio, dal geom. Ivano Ribollini e dal geom. Massimo Acquati, composto da:

Determinazione n. **722** /PT del 19/09/2018

- Relazione tecnica;
 - Capitolato d'appalto;
 - Schede con specifiche tecniche;
 - Incidenza sicurezza manodopera;
 - Q.T.E.;
 - L'elenco prezzi è il Prezziario comunale approvato con la determinazione n. 450/PT del 24.5.2018, qui richiamato e materialmente non allegato;
 - Validazione documenti in data 18/9/2018 prot. 55366;
 - Schema di bando;
2. Di dare atto che il valore complessivo dei lavori di global service per la manutenzione degli immobili comunali di 14 mesi è di € 800.000,00 per prestazioni da assoggettare a ribasso di gara, oltre oneri di sicurezza pari ad € 28.000,00, non soggette a ribasso, per un importo complessivo di € 828.000,00, inferiore alla soglia comunitaria, oltre IVA di legge;
3. Di dare atto della necessità di autorizzare la contrattazione per l'affidamento di un servizio relativo ad incarico professionale per il coordinatore della sicurezza ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 81 del 2008, rivolto a soggetti aventi i requisiti dell'art. 98 del suddetto Decreto 81, per l'organizzazione e gli adempimenti necessari per garantire in sicurezza tutti i lavori manutentivi, in base alle premesse del presente atto, tenuto conto che il servizio rientra nelle previsioni dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50 del 2016, e che lo stesso:
- non è presente nelle vigenti convenzioni CONSIP SpA, né sul MEPA, né sulla piattaforma di ARCA Lombardia;
 - il fine del contratto consiste nell'esecuzione della prestazione professionale specialistica per il coordinamento della sicurezza dei lavori in oggetto, programmati e non programmabili, necessari alla riparazione, al risanamento conservativo, alla ristrutturazione all'ammodernamento degli immobili comunali facenti parte del patrimonio disponibile e del patrimonio indisponibile;
 - il valore economico del servizio è determinato dal tariffario del DM 143 del 2013 e s.m.i. in base al valore complessivo dell'appalto di lavori di € 828.000,00, compresi oneri di sicurezza, determinato in complessivi € 17.462,75, comprese il 25% di spese, oltre contributo previdenziale ed IVA, e rientra nelle soglie di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50 del 2016 sotto € 40.000,00, che ammette l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
 - l'acquisizione del servizio avverrà avvalendosi della piattaforma elettronica di SINTEL, demandando al RUP l'acquisizione in base all'apposito disciplinare d'incarico ed individuando i professionisti da invitare nel rispetto del D.Lgs. 50 del 2016 e delle pertinenti Linee Guida n. 1 e n. 4 di ANAC;
4. Di approvare il QTE dell'opera, di seguito specificato:

Lavori di :	GLOBAL SERVICE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI - CUP: E65B18000650004 - CIG 7623660B3E – PERIODO 2018- 2019	
		IMPORTO
a)	Importo da assoggettare a ribasso	€ 800.000,00
c)	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 28.000,00

Determinazione n. **722** /PT del 19/09/2018

Sommano		€ 828.000,00
I.V.A. 22% su € 720.00,00 ed IVA 4% su € 108.000,00		€ 162.720,00
TOTALE IMPORTO lavori		€ 990.720,00
<i>Somme a disposizione della Stazione Appaltante</i>		
d)	<i>Incarico professionale per coordinamento sicurezza</i>	€ 22.156,71
e)	<i>Spese per accantonamento ai sensi art. 113 del D.Lgs. 50 del 2016</i>	€ 16.560,00
f)	<i>Spese relative al contributo Autorità, pubblicità ed opere artistiche</i>	€ 1.375,00
TOTALE Q.T.E.		€ 1.030.811,71

5. Di impegnare la spesa complessiva di € 1.030.811,71 come segue:

<i>importo (IVA compresa)</i>	<i>bilancio</i>	<i>titolo</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>p.d.c. finanziario</i>	<i>Cap. PEG</i>
€ 42.000,00	2018	2	1	5	U.2.02.01.09.001	20830/55 ecc corrente
€ 120.000,00	2018	2	1	6	U.2.02.01.09.019	20070 avanzo
€ 39.900,00	2018	2	8	2	U.2.02.01.09.001	20921/10 ecc. corr.
€ 15.895,00	2018	2	4	2	U.2.02.01.09.003	20410 ou
€ 56.082,00	2018	2	4	2	U.2.02.01.09.003	20845/10 ecc corrente
€ 200.000,00	2018	2	1	6	U.2.02.01.09.019	20834 ou
€ 110.000,00	2018	2	4	2	U.2.02.01.09.003	20420 tit.IV
€ 31.460,00	2018	2	4	2	U.2.02.01.09.003	20845 ou
€ 3.056,00	2018	2	8	2	U.2.02.01.09.001	20921 ou
€ 90.598,07	2018	2	1	5	U.2.02.01.09.019	20820 ou
€ 98.770,00	2018	2	1	6	U.2.02.01.09.019	20835/20 Tit. IV
€ 80.000,00	2018	2	1	5	U.2.02.01.09.999	20831 avanzo
€ 10.000,00	2018	2	1	5	U.2.02.01.09.999	20831/10 tit.IV
€ 25.000,00	2018	1	1	6	U.1.03.02.09.004	1839/266

Determinazione n. **722** /PT del 19/09/2018

€ 6.500,00	2018	1	4	1	U.1.03.01.02.999	4122/62
€ 4.290,00	2018	1	4	2	U.1.03.01.02.999	4221/62
€ 2.792,00	2018	1	4	1	U.1.03.02.09.008	4138/266
€ 7.240,00	2018	1	4	2	U.1.03.02.09.008	4339/266
€ 3.293,64	2018	1	4	2	U.1.03.01.02.999	4321/62
€ 5.000,00	2019	1	1	6	U.1.03.02.09.004	1839/266
€ 9.000,00	2019	1	4	1	U.2.02.01.09.999	4122/62
€ 9.000,00	2019	1	4	2	U.2.02.01.09.999	4221/62
€ 9.000,00	2019	1	4	1	U.2.02.01.09.008	4138/266
€ 10.000,00	2019	1	4	2	U.2.02.01.09.008	4339/266
€ 12.000,00	2019	1	4	2	U.1.03.01.02.999	4321/62
€ 12.000,00	2019	1	9	2	U.1.03.02.99.009	9637/255
€ 1.375,00 ANAC e Pubblicazioni	2018	1	1	6	U.1.03.02.16.001	1634/190
€ 16.560,00 Accantonamento art.113 D.Lgs 50 /2016	2018	2	8	2	U.2.02.01.09.001	20921 ou

6. Di autorizzare la contrattazione per affidare i lavori secondo le previsioni dell'art. 192 del D.Lgs 267 del 2000, in base ai documenti progettuali predisposti dal Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del citato Decreto 50, avvalendosi della Centrale di Committenza CUC con cui il Comune di Paderno Dugnano è convenzionato, tenuto conto che il valore dell'appalto dei lavori di € 800.000,00 oltre € 28.000,00 per oneri della sicurezza rientra nei valori di cui all'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, dando atto che:

- l'oggetto del contratto è l'esecuzione dei lavori di manutenzione da gestire in Global service , da eseguire nel biennio 2018/2019, con valore rientrante nelle previsioni dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs 50 del 2016 (lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 ed inferiori ad € 1.000.000,00);
- la natura dei lavori, da computare a misura, richiede l'apertura contemporanea di più cantieri di diversa importanza ed entità, nonché di gestire i vincoli organizzativi dati dall'utilizzo degli

Determinazione n. **722** /PT del 19/09/2018

spazi per finalità pubbliche e per pubblici servizi non interrompibili e le connesse interferenze, richiedendo organizzazione adeguata, programmazione chiara ma flessibile, crono-programma tassativo ed inderogabile: la necessità di dover dar corso ad alcune lavorazioni indispensabili per la corretta impermeabilizzazione delle coperture e di alcune facciate delle case comunali, da eseguire entro la stagione invernale, con la necessità di accelerare la procedura di affidamento, richiede di dover promuovere un procedimento di gara aperta ai sensi dell'art. 60, comma 3, del D.Lgs 50 del 2016;

- il contratto verrà stipulato con le modalità previste dall'art. 32 del D.Lgs 50 del 2016, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della stazione appaltante, rimarcando la condizione dell'esecuzione dei lavori in termini vincolati, tassativi in quanto finalizzati a lavori di sicurezza stradale pubblica per i quali la mancata tempestiva esecuzione determinerebbe un danno all'interesse pubblico;
 - i contenuti sostanziali del contratto dei lavori sono indicati nella documentazione di progetto;
 - l'aggiudicazione sarà da effettuare anche in presenza di una sola offerta valida;
 - gli affidamenti oggetto della presente determinazione sono soggetti al rispetto della Legge n° 136 del 13/8/2010 recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" con obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
7. di richiedere alla Centrale Unica di Committenza CUC l'indizione della procedura di gara secondo i contenuti dei documenti progettuali qui approvati, avvalendosi degli schemi tipo del bando di gara, predisposti per tali necessità dalla stazione appaltante CUC;
8. di avvalersi, per garantire tempestività e regolarità della pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale, alla concessionaria dell'Istituto Poligrafica e Zecca dello Stato, identificata nella libreria Concessionaria IPZS Srl, con sede legale a Milano in P.zza Diaz n. 1, C.F./P.IVA 04982190151, già fornitore del Comune per analoghi servizi, per l'importo di € 853,28 IVA inclusa, evidenziando che l'importo è inferiore ad € 1.000,00 e l'acquisizione del servizio non rientra nei vincoli di acquisto tramite Me.pa, tracciato dal Rup con apposito Smart Cig ZB425087D0;
9. Di costituire l'ufficio della direzione lavori di cui è incaricato il geom. Ivano Ribolini, che si avvarrà della collaborazione del geom. Massimo Acquati e dell'arch. Patrizia Semeraro;
10. Di evidenziare che i pagamenti conseguenti agli impegni presi con il presente atto sono previsti in relazione a ciascuna annualità, come sopra precisato, in funzione dell'importo che effettivamente risulterà a seguito dell'aggiudicazione e dell'applicazione del ribasso di gara;
11. Di evidenziare che gli impegni suddetti sono compatibili con i flussi di cassa verificati in relazione alle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000;
12. Di dare atto, altresì, che i pagamenti verranno eseguiti nel rispetto della tracciabilità dei pagamenti come previsto dall'articolo 3, comma 1, della legge n° 136/2010;
13. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Allegati alla presente determinazione:

1. Relazione tecnica;
2. Capitolato d'appalto;
3. Schede con specifiche tecniche;
4. Incidenza sicurezza manodopera;
5. Q.T.E.;
6. Validazione documenti in data 18/9/2018 prot. 55366;

Determinazione n. **722** /PT del 19/09/2018

7. Schema di bando;
8. Schema disciplinare servizio professionale
9. Computo tariffa ex DM 143 del 2013 e smi

PADERNO DUGNANO, 19/09/2018

Il direttore
Franca Rossetti

Determinazione n. 722 /PT del 19/09/2018

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della presente determinazione che, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del medesimo decreto legislativo, diviene esecutiva in data odierna.

Contrario

La presente determinazione non è esecutiva.

PADERNO DUGNANO, 20/09/2018

IL DIRETTORE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO DR. DI RAGO VINCENZO

Determinazione n. 722 /PT del 19/09/2018

RELAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 04/10/2018

Addì, 04/10/2018

Reg. pubbl. n. 2055

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO STAFF SEGRETERIA GENERALE
F.TO DR.SSA VARNACCIA NICOLETTA



**LAVORI DI "GLOBAL SERVICE" PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI
COMUNALI PERIODO 2018/2019**

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

PROGETTO ESECUTIVO

**CIG 7623660B3E
CUP E65B18000650004**

Premessa

Nel territorio di Paderno Dugnano sono presenti 53 complessi edilizi costruiti in epoche e fasi successive con caratteristiche tipologiche, tecnologiche ed edilizie molto diversificate e legate ai canoni costruttivi del periodo.

Gli immobili, ubicati nei vari quartieri, comprendono:

- edifici appartenenti al **patrimonio immobiliare indisponibile** quali la Sede municipale ed il magazzino comunale, la Biblioteca Tilane, la Caserma dei Carabinieri, la Caserma della Guardia di Finanza e Villa Gargantini, n. 4 Asili Nido, n. 7 Scuole dell'Infanzia, n. 6 Scuole Primarie, n. 4 Scuole Secondarie di 1° grado, immobili per servizi socio sanitari, centri sportivi, cimiteri.
- edifici appartenenti al **patrimonio immobiliare disponibile** quali le unità immobiliari residenziali adibite ad abitazioni per famiglie disagiate o a destinazioni ad esse correlate (autorimesse, negozi, ecc.), assegnate a seguito di bando pubblico.

Nel corso degli ultimi anni gli immobili sono stati oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e in alcuni degli edifici sono stati recentemente eseguiti interventi di riqualificazione parziale o complessiva che hanno interessato le coperture, gli ambienti interni e le aree pertinenziali esterne.

A seguito di alcune segnalazioni pervenute dalle Direzioni Scolastiche, dagli uffici comunali referenti e dagli utenti delle case comunali sono stati effettuati sopralluoghi e sono state verificate le condizioni degli immobili, constatando la necessità di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di proprietà comunale e di programmare le opportune attività di intervento, al fine di eliminare potenziali danni e garantire i requisiti igienico-sanitari, la fruibilità degli ambienti interni e la sicurezza per l'utenza scolastica e non scolastica che, a vario titolo, utilizza gli immobili comunali.

Obiettivi dell'intervento

Il presente progetto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di natura edile, programmati e non programmabili, necessari all'ammodernamento, alla riparazione, al risanamento conservativo o alla ristrutturazione degli immobili comunali, facenti parte del patrimonio disponibile e del patrimonio indisponibile, eventualmente soggetti a locazione, attualmente rilevati dai tecnici comunali ed individuati nell'elenco allegato e finalizzati al mantenimento delle adeguate condizioni di igiene e sicurezza negli ambienti interni e soprattutto alla salvaguardia e all'eliminazione dei potenziali pericoli per l'utenza (scolastica e non scolastica) che a vario titolo utilizza gli edifici di proprietà comunale. I lavori descritti nelle schede non riguardano interventi su parti strutturali degli immobili, tuttavia non si esclude che, in seguito alle risultanze delle indagini strutturali, attualmente in corso su vari edifici comunali, non emerga l'esigenza di effettuare sugli edifici interventi manutentivi inerenti le parti strutturali.

Il fabbisogno programmato dei lavori è stato sviluppato mediante un pannello dinamico da cui estrapolare lo specifico fabbisogno manutentivo suddiviso per tipologie di fabbisogno ed identificando le necessità manutentive riscontrate in ciascun edificio all'interno di singole 'Schede edificio'.

La redazione delle schede, parte integrante della presente relazione, ha consentito di elaborare una stima dei costi di ogni singolo intervento, di quantificare economicamente il fabbisogno manutentivo di ciascun immobile e di stimare il fabbisogno complessivo del patrimonio immobiliare di proprietà comunale.

La programmazione degli interventi individuati prevede l'esecuzione di tutti gli interventi individuati nelle schede allegate, a cui si sommano ulteriori forniture e lavorazioni non programmabili che saranno richieste sulla base delle effettive necessità ed esigenze riscontrate. Il numero degli interventi - e le tipologie di intervento - saranno determinati a seconda delle necessità e delle priorità ordinate dall'Ufficio di Direzione dei Lavori in conseguenza delle indicazioni della Stazione Appaltante.

Dagli interventi manutentivi sono esclusi i locali delle centrali termiche consegnati all'appaltatore affidatario della convenzione CONSIP.

Ogni intervento non programmabile sarà computato **"a misura"** per le opere eseguite sotto stretta ed insindacabile richiesta della Direzione Lavori (a richiesta), per le quantità effettivamente da eseguire, contabilizzate in base all'elenco prezzi unitari posto a base di gara facente riferimento ai prezzi unitari del Prezziario del Comune di Paderno Dugnano opportunamente adeguati in base all'esperienza e realizzazione di analoghe lavorazioni. Ai prezzi sarà applicato il ribasso offerto. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari facenti parte dei suddetti prezziari posti a base di gara. I prezzi unitari, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite. I prezzi medesimi si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza e sono fissi ed invariabili.

Tutti i lavori saranno computati in base al suddetto Prezziario, applicando lo sconto del ribasso offerto in sede di gara.

Gli interventi saranno pertanto così articolati:

- **lavori programmati e di prevenzione**, che includono tutte le attività elencate nelle schede allegate;
- **lavori non programmati e/o a carattere d'urgenza**.

Descrizione degli interventi

Gli interventi programmati consistono complessivamente nelle opere specificate nelle schede di intervento allegate e sono di seguito sinteticamente elencati.

- 1) Edificio residenziale - via Grandi n.25 - Risanamento facciate
- 2) Caserma Guardia Finanza - via Puecher n.27 - Pensilina esterna
- 3) Villa Gargantini - Via Valassina 1 - Messa in sicurezza dei cornicioni e verifica copertura
- 4) Biblioteca Tilane - Piazza Divina Commedia - Sigillatura di parte della copertura
- 5) Edificio ex-alloggio custode Parco Toti - Risanamento conservativo
- 6) Edifici residenziali vari - Interventi di manutenzione puntuale in alcuni alloggi
- 7) Parcheggio via Pogliani - Intervento di riqualificazione
- 8) Asilo nido 'Il giardino dei colori' - via Avogardo n.13 - Rifacimento della copertura delle pensiline perimetrali esterne
- 9) Opere impiantistiche per fornitura in opera di attacchi motopompa in alcuni edifici scolastici
- 10) Opere da fabbro da eseguire negli edifici scolastici per prescrizioni ATS Milano
- 11) Scuola Primaria 'De Marchi' - via IV Novembre n.49-51 - Rifacimento di alcuni servizi igienici
- 12) Parco De Marchi - Opere di manutenzione edile delle recinzioni esterne
- 13) Palazzo Sanità, via 2 Giugno 2 - Opere da fabbro chiusure accessi
- 14) Palazzo Vismara via Manzoni - manutenzione conservativa della copertura e plafoni
- 15) Asilo nido 'Il girotondo' - via Monte Sabotino n.66 - Opere di riqualificazione

- 16) Asilo nido 'Aquilone' e Scuola dell'Infanzia di Via Sondrio - Interventi di riqualificazione
- 17) Manutenzione conservativa coperture immobili comunali
- 18) Lavori puntuali di manutenzione da eseguire negli edifici scolastici
- 19) Riparazioni di alcuni tratti di recinzione presso gli edifici scolastici 'Fisogni' e 'Don Minzoni'
- 20) Corpo bagni mercato Piazza Oslavia – interventi di ripristino
- 21) Caserma Carabinieri - via Toscanini n.34 - Interventi di ripristino in alcuni ambienti
- 22) Opere edili e adeguamenti normativa sicurezza da eseguire negli edifici scolastici
- 23) Assistenze a supporto di altri cantieri, manutenzione e messa in sicurezza di immobili e recinzioni.

Gli interventi previsti si possono così sommariamente riassumere:

- opere di natura edile in facciata (ripristini di intonaci e strutture, cappotti coibentanti, assistenze murarie);
- opere di natura edile interne (ripristino o formazione di intonaci e sottofondi, modifica tramezzi, assistenze murarie);
- opere di finitura e rivestimento interne ed esterne (rasature, tinteggiature, verniciature, rivestimenti a parete e/o pavimento, controsoffitti);
- opere da serramentista (sostituzione o manutenzione serramenti interni ed esterni, sostituzione vetri e applicazione pellicole di sicurezza);
- opere da fabbro o lattoniere (fornitura o manutenzione di inferriate, ringhiere, parapetti, corrimano, cancelli, recinzioni, griglie e serramenti);
- opere generali nelle aree esterne (sostituzione o manutenzione pavimentazioni, sostituzione e ripristino recinzioni esterne, realizzazione di presidi per il superamento delle barriere architettoniche, fornitura in opera di pensiline, schermature solari, aree attrezzate);
- opere impiantistiche da elettricista (verifica, sostituzione e/o adeguamento di impianti esistenti e apparecchi illuminazione, realizzazione di impianti ex-novo, certificazioni a norma di legge incluse);
- opere impiantistiche da idraulico (verifica, sostituzione e/o adeguamento di impianti esistenti, realizzazione di impianti ex-novo, fornitura in opera di apparecchi sanitari e rubinetteria);
- opere impiantistiche per il comfort ambientale interno (impianti di raffrescamento e riscaldamento);
- opere impiantistiche di adeguamento e implementazione rete dati;
- opere da falegname;
- opere da lattoniere.

Gli interventi avranno caratteristiche prevalenti così specificate:

- OG 1 opere di natura edile interne per il 51% dell'importo riguardanti il ripristino o formazione di intonaci e sottofondi, modifica tramezzi, assistenze murarie agli impianti, rimozione e posa di rivestimenti pulizia e manutenzione delle coperture negli immobili di proprietà comunale
- OS 7 finiture di opere generali di natura edile per il 26% dell'importo, da eseguirsi in facciata ; Facciate di Via Grandi-Risanamento conservativo ex-alloggio custode Parco Toti in particolare da eseguirsi con Trattamento termo-isolante con nanotecnologie. Rasante termico riflettente anticondensazione in alternativa al tradizionale cappotto termico. Applicato su intonaco vecchio o nuovo in due passate per uno spessore di circa 6 mm. uno strato di 3 mm di AFOTERMO tipo A ad asciugatura avvenuta un secondo strato di AFOTERMO tipo B. A superficie

completamente asciutta applicazione a pennello o rullo di THERMOPITTURA a fon casa. conducibilità termica = 0,000918 W/mk fornitura e posa completa di ogni onere e materiale per dare l'opera finita a regola d'arte esclusi ponteggi. Oltre a opere di finitura e rivestimento interne ed esterne (rasature, tinteggiature, verniciature, rivestimenti a parete e/o pavimento, controsoffitti) in altri edifici elencati nelle schede;

- OS 6 finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici, vetrosi per il 11% dell'importo (fornitura o manutenzione di inferriate, ringhiere, parapetti, corrimano, cancelli, recinzioni, griglie e serramenti, fornitura in opera di pensiline);
- OS 3 impianti idrico-sanitario, cucine lavanderie per il 8% dell'importo (verifica, sostituzione e/o adeguamento di impianti esistenti, realizzazione di impianti ex-novo, fornitura in opera di apparecchi sanitari e rubinetteria);
- OS 30 impianti interni elettrici, telefonici e radiotelevisivi per il 4% dell'importo (verifica, sostituzione e/o adeguamento di impianti esistenti e apparecchi illuminazione, realizzazione di impianti ex-novo, certificazioni a norma di legge incluse)

Si sottolinea la necessità di garantire la gestione di più cantieri contemporanei, anche in luoghi differenti, e di concludere nel minor tempo possibile i lavori avviati in ciascun cantiere laddove la presenza di un cantiere costituisce interferenza per le attività svolte.

I lavori non programmati potranno riguardare anche interventi a carattere d'urgenza, finalizzati a rimuovere una condizione di pericolo per le persone o per le proprietà, pertanto anche per mettere in sicurezza e poi ricostruire parti di beni immobili danneggiati da incidenti o da eventi, a prescindere dalle cause, purché riconducibili alle responsabilità ed alla proprietà del Comune.

Non si esclude che alcune lavorazioni dovranno intervenire in compresenza di altre ditte appaltatrici del Comune (es con la ditta preposta alla manutenzione del verde pubblico, con l'appaltatore del servizio di gestione degli impianti termici ovvero con imprese di manutenzione degli edifici scolastici), pertanto le attività afferenti al presente progetto dovranno essere distinte ed organizzate con proprio cantiere e le proprie lavorazioni senza interferire con gli altri contesti di cantiere, ad eccezione delle attività per le quali il Comune debba richiedere alla ditta l'eventuale assistenza alle altre aziende.

Non si esclude altresì la necessità che i lavori debbano essere effettuati nel periodo di interruzione dell'attività scolastica, ovvero nelle giornate di sabato e domenica in caso di altri edifici pubblici.

I lavori in oggetto potranno riguardare anche parti pertinenziali degli immobili, quali recinzioni, scale esterne, rustici, servizi igienici delle aree aperte, strutture cimiteriali, ecc nonché parti relative al sottosuolo, quali cantine ovvero condotte fognarie interne alle aree comunali.

Nel caso di lavori in appartamenti del Comune, qualora gli stessi siano collocati in condomini di proprietà mista, le lavorazioni non dovranno interferire con le parti comuni amministrative da soggetto diverso dal Comune.

L'esecutore deve provvedere alla fornitura dei materiali, realizzazione delle opere e degli interventi, così come meglio descritti negli elaborati tecnici e grafici costituenti il progetto, debitamente integrati dalle indicazioni e prescrizioni contenute nella presente "relazione tecnica" da realizzarsi secondo la regola dell'arte al fine di consegnare l'opera, ovvero il manufatto, ultimato e fruibile senza vizi o difformità. Deve garantire il servizio di reperibilità e la disponibilità ad eseguire i lavori senza interferire con lo svolgimento delle attività in corso c/o gli edifici

Sono implicitamente comprese tutte le lavorazioni e le forniture accessorie necessarie per dare le rispettive opere eseguite a regola d'arte, perfettamente funzionanti, protette, manutenibili ed agibili, anche se non sono dettagliatamente esplicitate nella descrizione dei prezzi o negli elaborati progettuali. Le voci di prezzo sono comprensive di spese generali ed utile di impresa.

Vista la tipologia dei lavori e la particolare utenza cui sono destinati gli immobili, è di fondamentale importanza che, durante l'esecuzione degli interventi di pulizia e manutenzione ordinaria, i luoghi vengano tenuti costantemente ordinati e puliti e che al termine di ogni giornata lavorativa non resti nulla al di fuori dell'area di cantiere. Quest'ultima dovrà essere opportunamente chiusa e segnalata per garantire la sicurezza e la fruibilità dei luoghi esterni all'area d'intervento da parte degli utenti e degli altri lavoratori all'interno della struttura.

Al termine dei lavori, tutta le aree oggetto di intervento, comprese le altre zone limitrofe coinvolte dai lavori eseguiti (per es. polvere sparsa negli ambienti vicini) dovranno essere immediatamente ed accuratamente pulite dai detriti, dalla polvere, dalle macerie e da quant'altro impedisca il regolare e sicuro utilizzo dei luoghi occupati a causa dei lavori appena conclusi: non sarà, quindi, sufficiente una pulizia grossolana ed il semplice sgombero dei materiali di risulta.

Con la realizzazione delle suddette opere si prevede di ottenere come risultato un patrimonio in stato di efficienza e funzionalità finalizzato a garantire ambienti sicuri e confortevoli da parte dell'utenza.

Studio di prefattibilità ambientale

Nel merito dello studio di prefattibilità ambientale, trattandosi di interventi di manutenzione dell'esistente non sono necessari lo studio dell'impatto ambientale e/o interventi di mitigazione.

Si segnala la necessità di programmare opportunamente le varie fasi lavorative e le interferenze al fine di coordinare in maniera opportuna le lavorazioni necessarie con la necessità dell'utenza scolastica e delle società sportive utilizzatrici degli edifici scolastici.

La presente relazione tecnica costituisce la descrizione analitica delle opere, delle forniture e delle lavorazioni previste dal progetto. E' integrativa degli elaborati tecnici e tecnico-grafici progettuali, nonché delle regole dell'arte in uso per la realizzazione delle opere progettate.

Paderno Dugnano, settembre 2018

I PROGETTISTI

Geom. Ribolini Ivano

Arch. Semeraro Patrizia

Geom. Massimo Acquati

Arch. Vittoria di Giglio

Edificio residenziale - via Grandi n.25 Intervento di risanamento facciate

L'immobile oggetto dell'intervento è una palazzina adibita ad alloggi. L'edificio ha pianta regolare ed è costituito da 2 corpi di fabbrica ortogonali tra loro di cui quello maggiore si sviluppa su tre livelli fuori terra con gli appartamenti al primo e secondo piano ed il piano terra adibito ad autorimesse.

Nel corso della prima metà dell'anno 2017 l'edificio è stato oggetto di un intervento di risanamento conservativo delle facciate con realizzazione di trattamento termo-isolante e successiva tinteggiatura.



Estratto aerofotogrammetrico



Foto 1: Facciate oggetto di intervento

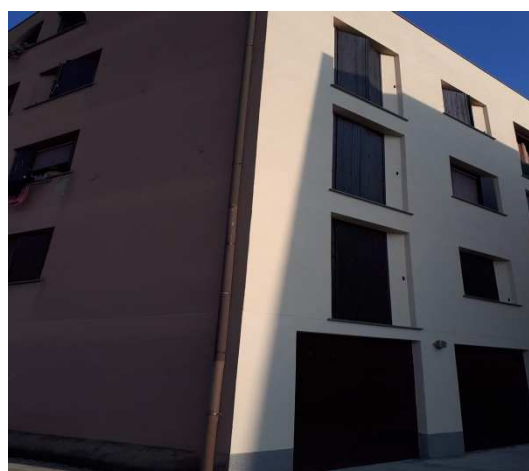


Foto 2: Intervento già realizzato

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

Oggetto dell'intervento sono le facciate nord, sud ed ovest dell'edificio, attualmente rivestite con intonaco completo a civile e strato di finitura tinteggiato che risultano non sufficientemente coibentate e tali da determinare problemi di comfort termico nell'edificio.

L'intervento prevede l'eliminazione preventiva di tutte le porzioni incongrue e deteriorate degli intonaci esistenti, con ripristino e ricostruzione per omogeneizzare le superfici da trattare e successivo trattamento termo-isolante con nanotecnologie, del "tipo AFOTERMO", così composto:

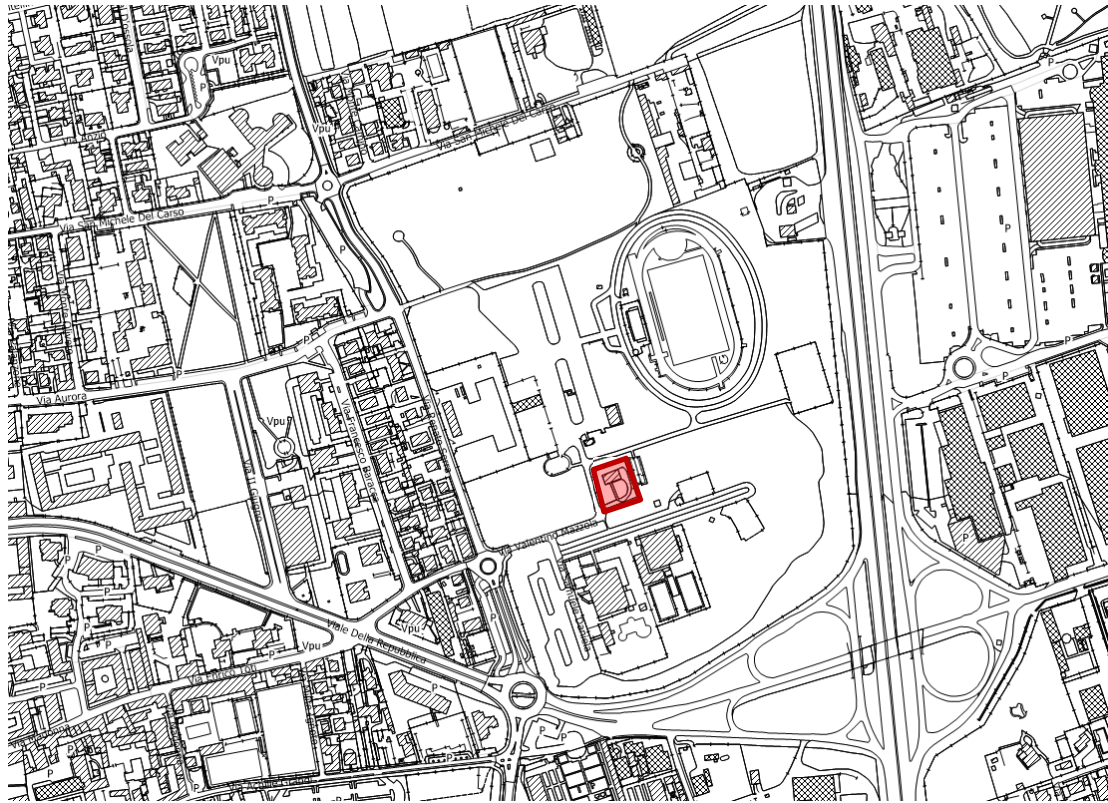
Rasante termico riflettente anticondensazione in alternativa al tradizionale cappotto termico. Applicato su intonaco vecchio o nuovo in due passate per uno spessore di circa 6 mm. uno strato di 3 mm di AFOTERMO tipo A ad asciugatura avvenuta un secondo strato di AFOTERMO tipo B. A superficie completamente asciutta applicazione a pennello o rullo di THERMOPITTURA a fon casa. conducibilità termica = 0,000918 W/mk.

Nell'intervento sono incluse le opere di manutenzione delle persiane in legno con carteggiatura della superficie e successiva verniciatura a due mani.

Edificio ex alloggio custode Parco toti Risanamento conservativo

L'immobile oggetto dell'intervento è una palazzina adibita ad alloggio.

L'edificio ha pianta regolare ed è costituito da 1 corpo di fabbrica rettangolare che si sviluppa su due livelli fuori terra con gli appartamenti al piano terra e al piano rialzato porzione del piano terra è adibito a portico e autorimesse.



Estratto aerofotogrammetrico



Foto 1-2-3: edificio oggetto di intervento



Foto recinzione da demolire

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

Oggetto dell'intervento sono le aree esterne pertinenziali e l'edificio.

L'intervento nelle aree esterne pertinenziali prevede:

Demolizione totale di recinzione in C.A per circa 160,00 ml. compreso oneri e trasporto in discarica. Fornitura e posa in opera di armadio contatori

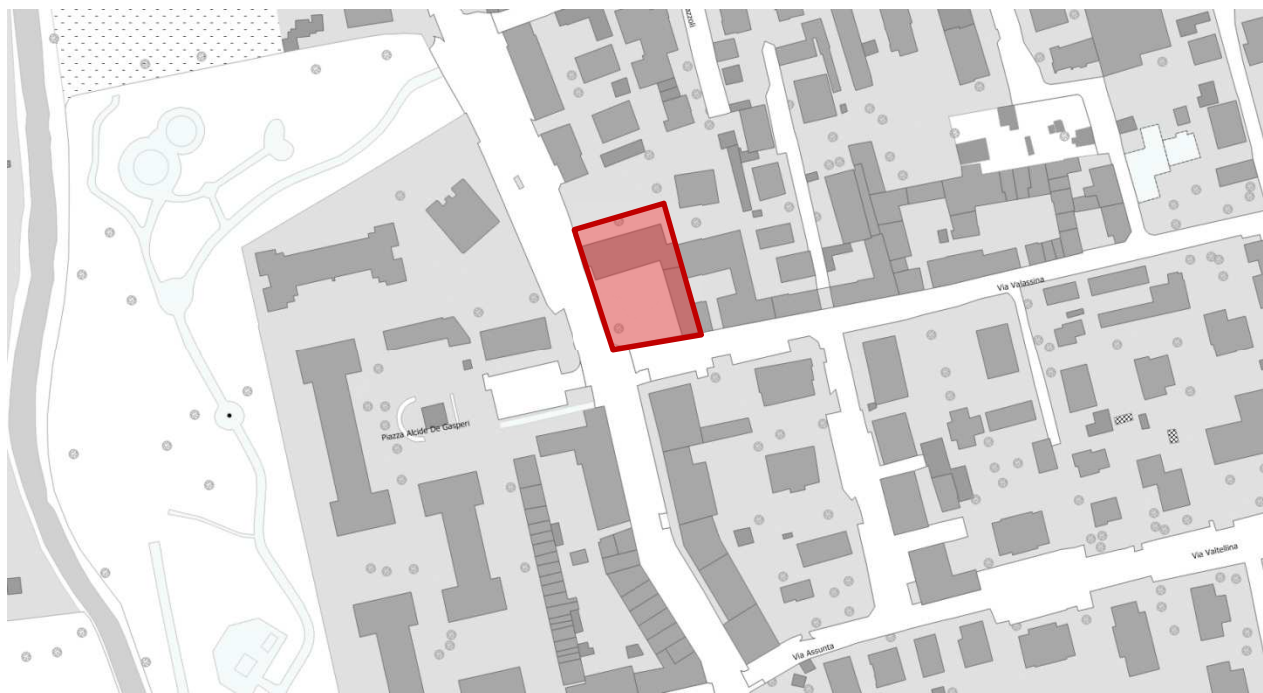
L'intervento sull'edificio prevede:

Manutenzione straordinaria dei servizi igienici con rimozione sanitari e rivestimenti; revisione e adeguamento impianto idrico sanitario e di scarico acque nere fognatura; rifacimento pavimento, incluso sottofondo; ripristino rivestimento ceramico pareti; fornitura in opera sanitari (vasi, vasi alla turca, e lavandini); fornitura in opera rubinetteria. Rimozione porte interne e fornitura in opera di nuove porte. Comprese le prestazioni di assistenza muraria, la pulizia e l'allontanamento dei materiali di risulta con conferimento a discarica. L'intervento di riqualificazione delle coperture, in tegole, con revisione accurata per escludere possibili infiltrazioni, e verifica della lattoneria e dei pluviali. L'intervento di riqualificazione delle facciate mediante l'eliminazione preventiva di tutte le porzioni incongrue e deteriorate degli intonaci esistenti, con ripristino e ricostruzione per omogeneizzare le superfici da trattare; fornitura e posa di nuovi serramenti in sostituzione degli esistenti ammalorati; fornitura di portoncini di sicurezza per l'accesso al p. terra ed al primo piano. In riferimento alle facciate, sarà da valutare il trattamento di finitura esterna termo-isolante con nanotecnologie, del "tipo AFOTERMO", così composto:

Rasante termico riflettente anticondensazione. Applicato su intonaco vecchio o nuovo in due passate per uno spessore di circa 6 mm. uno strato di 3 mm di AFOTERMO tipo A o prodotto equivalente. Ad asciugatura avvenuta, un secondo strato di AFOTERMO tipo B o prodotto equivalente. A superficie completamente asciutta applicazione a pennello o rullo di THERMOPITTURA afon casa o prodotto equivalente. (Conducibilità termica da assicurare: 0,000918 W/mk.)

Villa Gargantini - via Valassina n.1 Intervento di messa in sicurezza cornicioni e gronde

L'immobile, edificato intorno al XIX secolo, è costituito da due corpi di fabbrica disposti a L. La copertura è a falde con tegole in cotto e struttura a capriate e orditura in legno. Allo stato attuale i frontalini in pietra delle gronde, disposti lungo tutto il perimetro dell'edificio, si presentano degradati in più punti, in parte già distaccati ed in altre in fase di degrado con possibile distacco del materiale incoeso.



Estratto aerofotogrammetrico



Foto 1 - 2: Edificio

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

L'intervento prevede la verifica dello stato di conservazione dei cornicioni in gronda con rimozione delle porzioni degradate e incoerenti con successivo ripristino.

Palazzo Sanità - via 2 giugno n. 2 Opere da fabbro chiusure accessi

L'immobile ha pianta rettangolare, a cui è annessa la palazzina residenziale, si sviluppa su due piani oltre ad un vasto piano pilotis aperto, in parte adibito a parcheggio.

Attualmente nell'edificio sono presenti uffici e servizi socio-sanitari e le sedi di associazioni locali. In previsione del trasferimento della sede della Protezione Civile (Associazione GOR) in altro ambito si prevede un intervento finalizzato alla limitazione degli accessi all'immobile con realizzazione di cancellate in ferro al piano terra e dal piano pilotis.



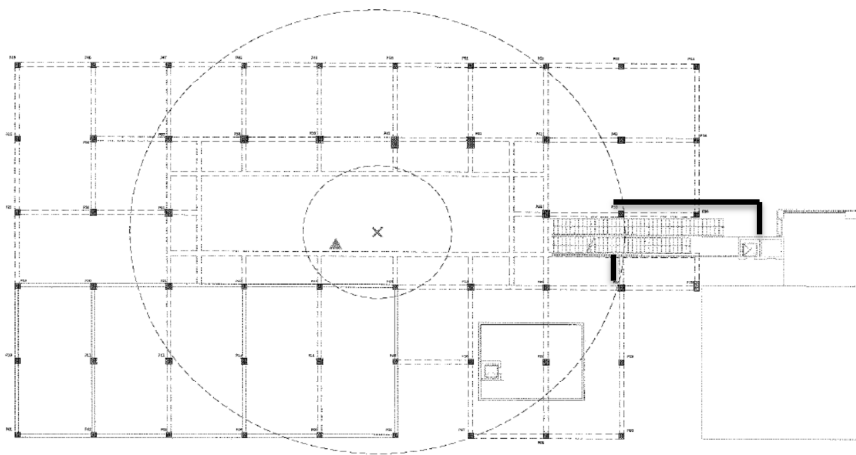
Estratto aerofotogrammetrico



Foto 1: Accesso anteriore al piano terra



Foto 2: Accesso posteriore da piano pilotis



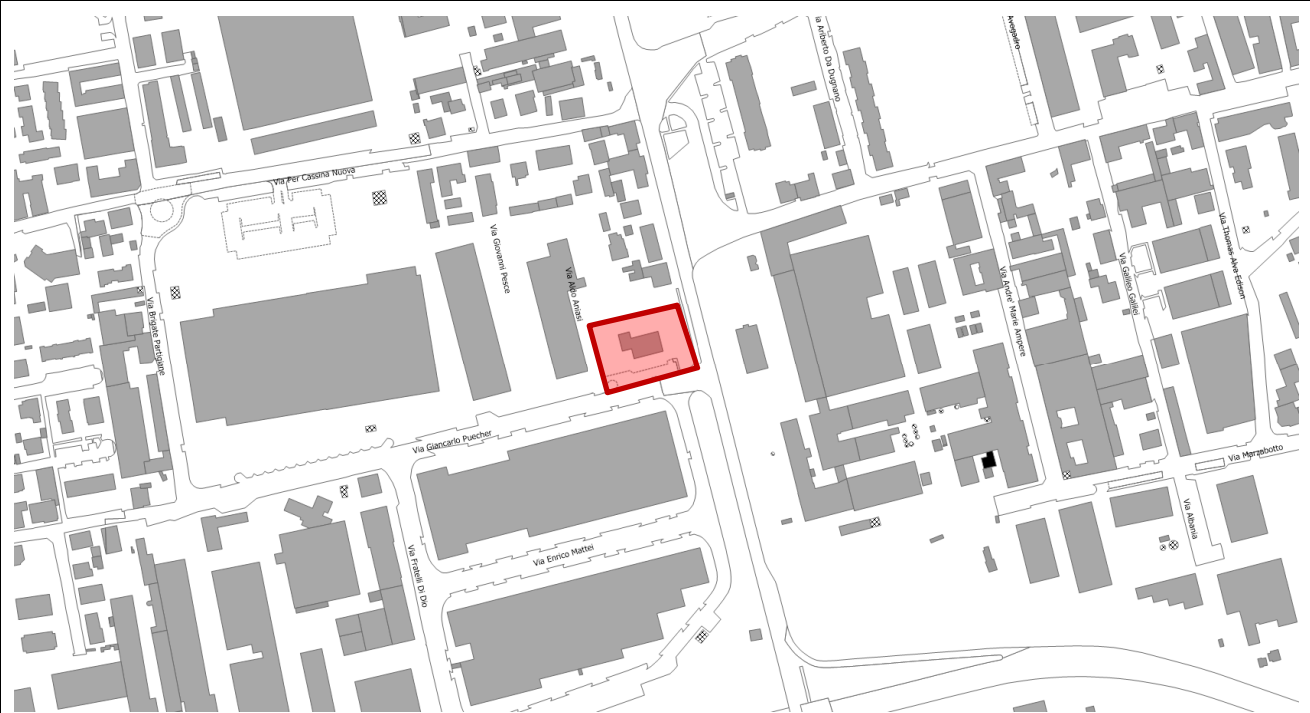
Pianta piano pilotis: individuazione area da delimitare

Caserma Guardia Finanza - via Puecher n.27

Pensilina esterna Opere da fabbro

La palazzina della guardia di finanza ha un parcheggio scoperto di pertinenza.

Si prevede un intervento finalizzato alla realizzazione di copertura di 7/8 posti auto con una pensilina in alluminio anodizzato e copertura con pannelli sandwich



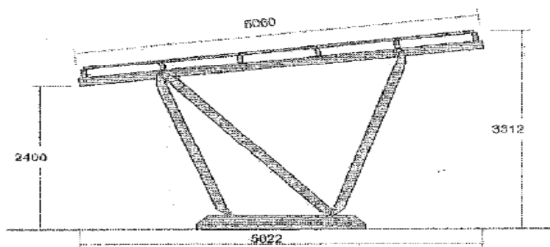
Estratto aerofotogrammetrico



Foto 1: Edificio

Pensilauto[®] Middle - 8 posti auto

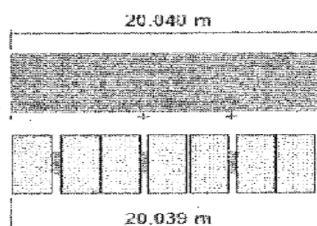
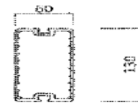
Vista laterale



Zavorra in cemento armato - 500kg



Profilo in alluminio - lega 6005



Dati struttura

Altezza utile	2.400 m
Inclinazione	7.0°
Altezza massima	3.312 m
Profondità copertura	5.000 m
Interasse zavorre	5.654 m
Larghezza posto auto	2.577 m
Numero posti auto	7
Larghezza totale struttura	20.040 m
Colore struttura	ANODIZZATO ARGENTO

Lavori di miglioria di gara - recinzioni

Ai concorrenti alla gara di appalto, quale miglioria dell'offerta economica, è richiesta facoltativamente l'esecuzione dei lavori di sostituzione di parte delle recinzioni esistenti presso 3 parchi cittadini:

- Parco de Marchi (ml. 70,00) vedi scheda allegato "A";
- Parco Borghetto (ml. 50,00) vedi scheda allegato "B";
- Parco Fosse Ardeatine (ml. 50,00) vedi scheda allegato "C".

L'esecuzione dei lavori, facoltativa ma con l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo, sarà indicata con un'opzione nel modello dell'offerta economica. I lavori saranno compensati a corpo con importi del ribasso di gara e dovranno essere eseguiti entro 60 gg dalla consegna dei lavori dell'appalto.

La recinzione sostitutiva in tutti i parchi prevede la stessa tipologia di recinzione, con muro di fondazione a sostegno di una cancellata realizzata con bacchette semplici in ferro, oppure in acciaio inox o in alluminio.

Per i parchi storici (De Marchi e Borghetto), il tratto di recinzione da eseguire prevede una cancellata alta cm 180,00, con fondazione in C.A. a filo terreno.

Nel Parco De Marchi la recinzione sostituisce una delimitazione temporanea, interna, tra la proprietà comunale e la proprietà privata; questa tipologia di recinzione di tipo aperto è stata indicata dalla Sovrintendenza dei Beni Storici. Oltre alla cancellata interna, l'offerta prevede anche la fornitura e posa in opera di due cancelli pedonali nelle rampe d'ingresso del Parco da via Italia.

Il tratto di recinzione del parco Borghetto deve sostituire la porzione di una recinzione storica, muratura, che è stata abbattuta dalla forza dell'acqua durante l'esondazione del torrente Seveso del novembre 2016. La tipologia di recinzione prevista deve integrarsi con la porzione di recinzione di muro rimasta in essere ed è così prevista per poter permettere il defluire di eventuali altri fenomeni esondativi del Fiume Seveso all'interno di parte del terreno del parco, senza trovare ostacoli causati da recinzioni piene. E' previsto un adeguato accorgimento esecutivo per coordinare la recinzione nuova con la recinzione esistente.

La recinzione esterna del Parco di via Fosse Ardeatine, da sostituire in quanto fortemente ammalorata, tiene conto delle caratteristiche architettoniche della recinzione privata a confine del parco ed è a quella che tende ad uniformarsi. La caratteristica della nuova recinzione è pertanto la formazione di un nuovo muretto alto cm 50 -55, comunque in linea con le altezze limitrofe, con cancellata soprastante alta cm 120,00. Nella nuova recinzione dovrà essere previsto il nuovo cancello pedonale. Dovrà essere demolito e rimosso il tratto di recinzione da sostituire. Anche per questo intervento è previsto un adeguato accorgimento esecutivo per coordinare la recinzione nuova con la recinzione esistente.

Parco De Marchi - Via Italia

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

- 1) Rimozione e trasporto a discarica del tratto di recinzione esistente in rete metallica elettrosaldata e paletti (ml. 65 circa).
- 2) Formazione di fondazione (ml. 65 circa) comprensiva di: scavo in sezione; getto in CLS; ferri da armatura; casseri; eventuale reinterro.
- 3) Fornitura e posa in opera di recinzione in acciaio inox o alluminio a disegno semplice (bacchette tipo cancellata) di lunghezza 65 m. circa e altezza m. 1,80,

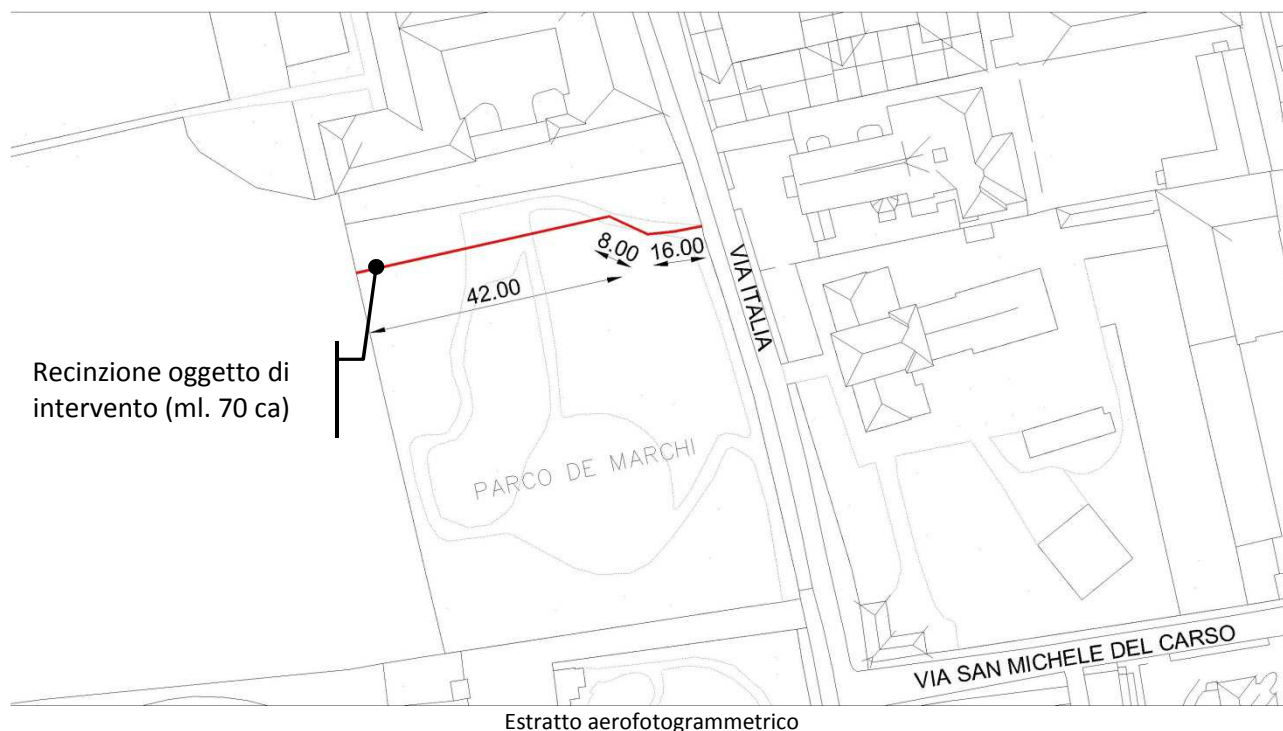


Foto 1: Recinzione esistente da rimuovere

Parco Borghetto - Vicolo Borghetto

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

- 1) Formazione di fondazione (ml. 50 circa) a filo terreno comprensiva di: scavo in sezione; getto in CLS; ferri da armatura; casseri; eventuale reinterro.
- 2) Fornitura e posa in opera di recinzione in acciaio inox o alluminio disegno semplice (bacchette tipo cancellata) di lunghezza 50 m. circa e altezza m. 1,80,
- 3) Opere di raccordo con di porzione di muro esistente ammalorato per il raccordo con la nuova recinzione e formazione di pilastro in CA.



Estratto aerofotogrammetrico

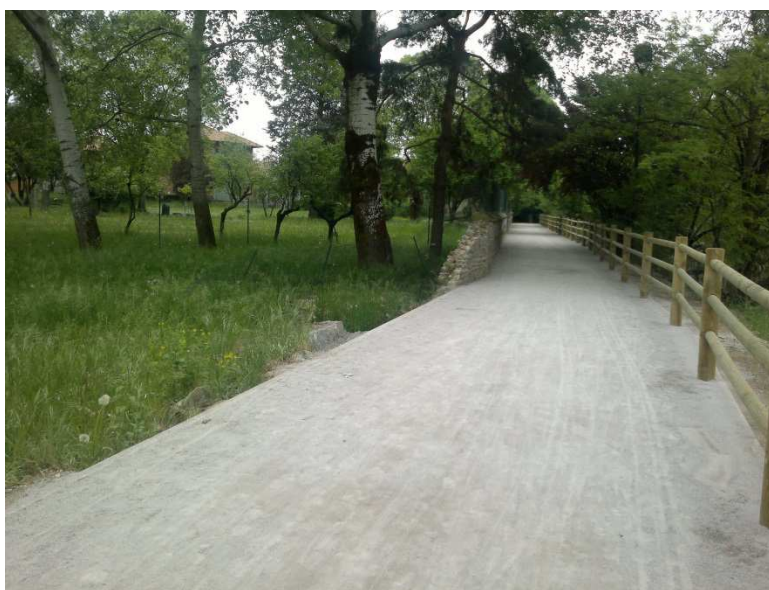
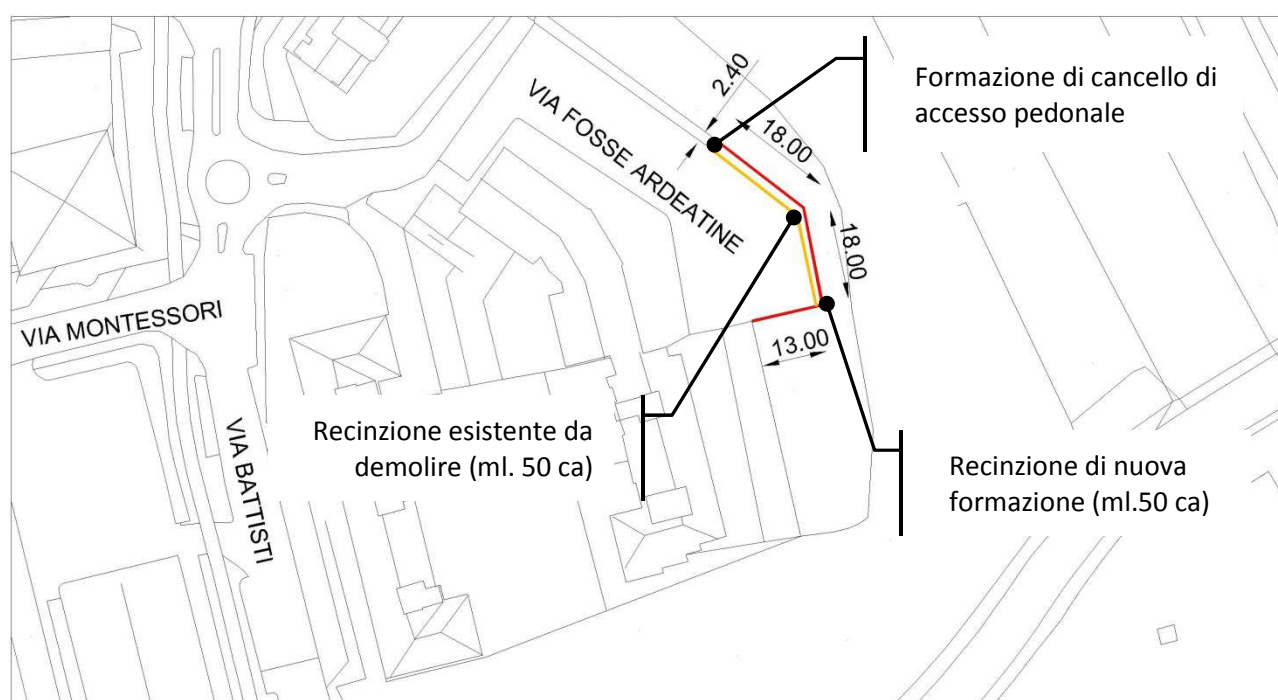


Foto 1: Area di intervento

Parco Via Fosse Ardeatine

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

- 1) Formazione di fondazione (ml. 50 circa) comprensiva di: scavo in sezione; getto in CLS; ferri da armatura; casseri; eventuale reinterro e muretto di altezza 50 cm con copertina
- 2) Fornitura e posa in opera di recinzione in acciaio inox o alluminio a disegno semplice (bacchette tipo cancellata) di lunghezza 50 m. circa e altezza m. 1,20,. Compreso cancelletto pedonale a raccordo tra la recinzione esistente e quella di nuova realizzazione
- 3) Demolizione tratto di recinzione esistente composto da lastre prefabbricate di h. 2,00 mt, per una lunghezza complessiva di ml. 50 circa. Compreso dado di fondazione e allontanamento, trasporto e oneri di discarica.



Estratto aerofotogrammetrico



Foto 1: Recinzione da demolire



**Città di
Paderno Dugnano**

All. 2

settore Opere per il Territorio e
l'Ambiente

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

segreteria.llpp@comune.paderno-
dugnano.mi.it

**LAVORI DI “GLOBAL SERVICE” PER LA MANUTENZIONE DEGLI
IMMOBILI COMUNALI
PERIODO 2018/2019
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

CIG: 7623660B3E

CUP: E65B189000650004

INDICE

CAPO I. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO	7
Art. 1 Oggetto dell'appalto - Finalità.....	7
Art. 2 Forma ed ammontare dell'appalto.....	9
Art. 3 Descrizione sommaria dei lavori	11
Art. 4 Forma e principali dimensioni delle opere	15
Art. 5 Realizzazione delle opere	15
CAPO II. DISCIPLINA CONTRATTUALE	16
Art. 6 Interpretazione del contratto e del C.S.A.....	16
Art. 7 Osservanza del Capitolato Generale e di particolari disposizioni	16
Art. 8 Documenti che fanno parte del contratto.....	17
Art. 9 Fallimento dell'appaltatore	18
Art. 10 Rappresentante dell'appaltatore e domicilio - direttore di cantiere - sede operativa	18

Art. 11	Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione.....	19
Art. 12	Trattamento dei lavoratori	19
	CAPO III. TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	20
Art. 13	Consegna dei lavori – Durata dell'appalto	20
Art. 14	Modalità di esecuzione dei lavori, direzione tecnica e penali.....	20
Art. 15	Tipologia d'intervento e individuazione delle prestazioni – valutazione delle prestazioni per gli interventi – Attestazioni d'esecuzione dei singoli interventi in corso d'opera – CRE....	22
Art. 16	Modalità di esecuzione lavori tramite Ordine di Servizio.....	23
Art. 17	Disciplina del subappalto	24
Art. 18	Responsabilità in materia di subappalto	28
Art. 19	Pagamento dei subappaltatori.....	29
Art. 20	Sospensioni	29
Art. 21	Penali - Rescissione del contratto – Esecuzione d'ufficio dei lavori	30
Art. 22	Controllo dei lavori	32
Art. 23	Collaudo – Certificato di regolare esecuzione	32
Art. 24	Presa in consegna dei lavori ultimati	33
Art. 25	Danni di forza maggiore	33
Art. 26	Rinvenimenti	34
	CAPO IV. DISCIPLINA ECONOMICA	34
Art. 27	Anticipazione	34

Art. 28	Modalità di contabilizzazione e di liquidazione	35
Art. 29	Conto finale.....	38
	CAPO V. CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI.....	40
Art. 30	Lavori a misura e lavori in economia	40
Art. 31	Affidamento lavori extracontrattuali	41
Art. 32	Prezzi per lavori non previsti - Nuovi prezzi – materiali in genere.....	42
	CAPO VI. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	42
Art. 33	Presenza in consegna delle opere e ultimazione dei lavori	42
Art. 34	Oneri a carico dell'Appaltatore	43
	CAPO VII. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	44
Art. 35	Rispetto delle norme di sicurezza.....	44
Art. 36	Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza.....	45
Art. 37	Adempimenti preliminari in materia di sicurezza.....	46
Art. 38	Piano di sicurezza e di coordinamento.....	48
Art. 39	Piano operativo di sicurezza	49
Art. 40	Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento	50
Art. 41	Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza.....	51
Art. 42	Obblighi dell'impresa in materia di sicurezza e trattamento e tutela dei lavoratori	52
	CAPO VIII. CAUZIONI E GARANZIE.....	56
Art. 43	Cauzione provvisoria e definitiva.....	56

Art. 44	Polizze assicurative obbligatorie a carico dell'affidatario	57
	CAPO IX. NORME FINALI.....	58
Art. 45	Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari	58
Art. 46	Risoluzione del Contratto – clausola risolutiva espressa diritto di recesso.	59
Art. 47	Danni subiti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori	60
Art. 48	Obblighi ed oneri diversi a carico dell'impresa.....	61
Art. 49	Responsabilità dell'impresa.....	62
Art. 50	Rispetto ambientale	63
Art. 51	Utilizzo di materiali recuperati o riciclati.....	64
Art. 52	Custodia del cantiere	64
Art. 53	Cartello di cantiere	64
Art. 54	Spese contrattuali, imposte, tasse.....	65
Art. 55	Osservanza di leggi e regolamenti	65
Art. 56	Riservatezza delle informazioni.....	66
Art. 57	Codice comportamento – disposizioni anticorruzione.....	66
Art. 58	Adempimenti in materia antimafia e in materia penale	66
Art. 59	Definizioni delle controversie.....	67
	CAPO X. QUALITA' DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI - MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO - ORDINE A TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI	68
	Parte I - QUALITA' DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI	68

Art. 60	Prescrizioni generali – Prove.....	68
Art. 61	Acque e leganti idraulici	68
Art. 62	Acqua, calci, cementi ed agglomerati cementizi, pozzolane, gesso, sabbie	69
Art. 63	Materiali inerti per conglomerati cementizi e per malte.....	71
Art. 64	Elementi di laterizio e calcestruzzo	71
Art. 65	Prodotti per pavimentazione.....	72
Art. 66	Prodotti per rivestimenti interni ed esterni	72
	Parte II MODO DI ESECUZIONE DI OGNI LAVORAZIONE.....	73
Art. 67	Sistemi per rivestimenti interni ed esterni.....	73
Art. 68	Esecuzione delle pavimentazioni	78
Art. 69	Opere da fabbro e serramentista.....	84
Art. 70	Opere da stuccatore	86
Art. 71	Opere da imbianchino.....	86
Art. 72	Noleggi	88
Art. 73	Trasporti.....	88
	Parte II ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI.....	89
Art. 74	Sgomberi e ripristini	89
Art. 75	Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori	89

CAPO I. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 Oggetto dell'appalto - Finalità

L'appalto ha per oggetto la fornitura di servizi manutentivi (meglio specificati negli allegati al presente capitolato) da eseguirsi negli immobili di proprietà del Comune di Paderno Dugnano, finalizzati all'adeguamento, al miglioramento e alla conservazione del patrimonio. In particolare, l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le prestazioni di lavoro e le connesse forniture rientranti nelle opere edili di categoria SOA OG1, comprese quelle di componente OS3 "Impianti idrico-sanitari", OS6 "Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi", OS7 "Finiture di opere generali di natura edile e tecnica", OS8 "Opere di impermeabilizzazione", OS23 "Demolizione di opere", OS30 "Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi", necessarie per la riqualificazione, l'ammodernamento e le riparazioni degli immobili comunali del patrimonio disponibile e indisponibile, di cui l'elenco allegato evidenzia il fabbisogno manutentivo già programmato. Nelle lavorazioni suddette sono pertanto previsti anche gli interventi di verifica e/o riparazione e rifacimento degli impianti elettrici e idrico-sanitari a servizio degli immobili suddetti.

Il Global Service Manutentivo è un appalto misto, prevalentemente di lavori, costituito da una serie di attività di tipo manutentivo, gestionale, organizzativo, progettuale e di rendiconto, finalizzate al mantenimento del patrimonio immobiliare del Comune. Detto appalto è gestito con piena assunzione di responsabilità sui risultati da conseguire da parte dell'Appaltatore, sulla base degli obiettivi e dei livelli di prestazione definiti dall'Ente appaltante e descritti nei documenti di progetto e nel presente capitolato.

Il Global Service Manutentivo è inoltre finalizzato a garantire la costante e piena fruibilità degli immobili e delle attività che vi hanno sede, nonché il rispetto di leggi e norme in materia di salute negli ambienti di lavoro, di sicurezza impiantistica, ed a limitare, mediante un attento monitoraggio ed una corretta esecuzione dei piani manutentivi appaltati, il verificarsi di guasti od anomalie funzionali.

Gli interventi sono finalizzati a:

- eliminare le anomalie edilizie e/o impiantistiche essenziali alla corretta funzionalità dei complessi edilizi, riscontrati prima dell'inizio del servizio manutentivo di cui all'appalto (attività programmata nelle schede);
- eliminare le anomalie edilizie e/o impiantistiche essenziali alla corretta funzionalità degli immobili venutesi a creare successivamente all'inizio del servizio (manutenzione per riparazione guasti);
- effettuare interventi a carattere d'urgenza, determinati da necessità impreviste, per sostituzioni o riparazioni causate da danneggiamenti che impediscono il ripristino del normale uso dell'edificio coinvolto, ovvero che mettono a rischio la sicurezza degli utilizzatori, con obbligo di intervento entro un'ora dal rilevamento della problematica, per cui l'impresa dovrà disporre di una sede operativa entro e non oltre i 100 km dai confini del Comune di Paderno Dugnano per garantire la tempestività dell'intervento (pronto intervento per sicurezza);
- eseguire opere in genere finalizzate all'ottimizzazione e alla migliore funzionalità degli impianti e degli spazi esistenti, o legati a particolari necessità di utilizzo degli stessi da parte dell'utenza (manutenzione preventiva e di miglioria).

L'esecuzione degli interventi dovrà avvenire a cura ed onere dell'Appaltatore, di concerto e sotto il controllo del Responsabile del procedimento e della Direzione Lavori referenti dell'Amministrazione Comunale. In quest'ambito, l'Appaltatore dovrà prestare al Comune anche attività di consulenza, in base alla propria esperienza, per conseguire i migliori risultati per ogni riparazione edile, adeguamento impiantistico alla normativa, di miglioramento funzionale, esprimendo valutazioni in termini di costi/benefici, da sottoporre all'esame ed alle decisioni del Comune.

L'Assuntore metterà a disposizione dell'Amministrazione la propria capacità organizzativa – operativa per risolvere i problemi nel più breve tempo possibile e con la massima qualità degli interventi. Faranno eccezione gli interventi connessi alla sicurezza di ogni tipo, per i quali l'intervento dovrà essere immediato, ricadendo sull'Assuntore ogni responsabilità connessa

al ritardi dell'intervento.

Art. 2 Forma ed ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto posto a base dell'affidamento, da valutarsi **a misura**, ammonta a € 800.000,00 oltre € 28.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, ed è così ripartito:

A.1	Lavori a misura programmati soggetti a ribasso	€730.000,00
A.2	Lavori e servizi non programmati, a misura, soggetti a ribasso	€ 70.000,00
A.3	Importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 28.000,00
A	Totale importo a base d'asta	€ 828.000,00
	IVA (calcolata anche con aliquota agevolata per abolizione b.a. prevista per alcune lavorazioni)	€162.720,00.
	TOTALE	€ 990.720,00

Ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 207/2010 e in conformità all'allegato "A" al predetto decreto, i lavori del presente appalto sono classificati nella categoria prevalente di opere generali come da seguente tabella:

descrizione	Cat.	Classifica	Importi stimati per le lavorazioni, compresi oneri di sicurezza (€ 828.000,00)	Indicazioni speciali ai fini della gara	
				Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (si/no)
Edifici civili ed industriali	OG1	II	€ 420.000,00	prevalente	Sì -Nei limiti di legge
finiture di opere generali di natura edile	OS7	I	€ 222.000,00	scorporabile	Sì -Nei limiti di legge
finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici, vetrosi	OS6	I	€ 86.000,00	scorporabile	Sì -Nei limiti di legge
impianti idrico-sanitario, cucine lavanderie	OS3	I	€ 68.000,00	scorporabile	Sì -Nei limiti di legge
impianti interni elettrici, telefonici e radio-televisivi	OS30	I	€ 32.000,00	scorporabile	Sì -Nei limiti di legge

In ogni singolo intervento sono compresi tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste

necessarie a garantire la realizzazione degli stessi a regola d'arte e in sicurezza, comunque, nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto. Gli importi indicati nelle schede di computo hanno un valore indicativo e gli importi sono, pertanto, da intendersi compensabili tra di essi, poiché la finalità è di dare compiuta e finita ogni singola prestazione, fino alla concorrenza dell'importo posto a base di gara.

I lavori verranno computati a misura per le quantità effettivamente da eseguire, contabilizzati in base ai prezzi unitari del Prezzario del Comune di Paderno Dugnano vigente alla data di presentazione dell'offerta. Ai prezzi sarà applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario sull'importo di € 800.000,00, in sede di gara. Il ribasso si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari facenti parte dei suddetti prezzari posti a base di gara.

I prezzi unitari, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

L'elenco prezzi è dato dal Prezzario comunale approvato con la determinazione n. 450/PT del 24.5.2018. I prezzi medesimi si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza e sono fissi ed invariabili. Nella eventualità che alcune voci di forniture/lavorazioni non siano presenti nei prezzari sopraindicati, saranno contabilizzati secondo quanto previsto nel Prezzario del Comune e richiamato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono implicitamente comprese, nell'importo a base d'asta e nei prezzi di cui all'Elenco Prezzi, tutte le lavorazioni e le forniture accessorie necessarie per dare le rispettive opere eseguite a regola d'arte, perfettamente funzionanti, protette, manutenibili ed agibili, anche se non sono dettagliatamente esplicitate nella descrizione dei prezzi suddetti o negli elaborati.

Le voci di prezzo sono comprensive di spese generali ed utile di impresa.

Art. 3 Descrizione sommaria dei lavori

Le lavorazioni programmate da eseguire a seguito dell'aggiudicazione sono individuate nelle

schede allegate al progetto di gara ed al presente capitolato, prevedendo per la loro esecuzione l'organizzazione contemporanea di cantieri specifici presso più edifici, in base alla priorità d'intervento ed alle indicazioni che, alla consegna dei lavori, verranno impartite dalla Direzione dei Lavori.

Più precisamente, le manutenzioni programmate sono sommariamente riassunte come segue:

a) Priorità per esigenze di risanamento conservativo e protezione immobili dagli agenti esterni:

- 1) "Edificio residenziale - via Grandi n.25 "Risanamento facciate";
- 3) "Villa Gargantini - Via Valassina 1 "Messa in sicurezza dei cornicioni e risanamento copertura"
- 4) "Biblioteca Tilane - Piazza Divina Commedia Sigillatura di parte della copertura"
- 5) "Edificio ex- custode Parco Toti "Risanamento conservativo – Intervento complessivo, ma urgenza x facciate e copertura"
- 14) Palazzo Vismara via Manzoni "Manutenzione conservativa puntuale della copertura e plafoni"
- 15) "Asilo nido 'Il girotondo' - via Monte Sabotino n.66 "Opere di verifica e sigillature puntuali esterne – perimetro immobile e puntale della copertura"
- 17) Manutenzione conservativa coperture immobili comunali "Priorità palestre scuole Allende, Fisogni e Mazzini";

b) Necessità per adeguamenti di messa a norma di alcune porzioni immobiliari per prescrizioni di sicurezza ed esigenze sociali:

- 9) Opere impiantistiche per fornitura in opera di attacchi motopompa in alcuni edifici scola-

stici

- 10) "Opere da fabbro da eseguire negli edifici scolastici per prescrizioni ATS Milano"
 - 11) "Scuola Primaria 'De Marchi' - via IV Novembre n.49-51 Rifacimento di alcuni servizi igienici"
 - 16) "Asilo nido 'Aquilone' e Scuola dell'Infanzia di Via Sondrio Interventi di riqualificazione"
 - 18) Lavori puntuali di manutenzione da eseguire negli edifici scolastici
 - 19) Riparazioni di alcuni tratti di recinzione presso gli edifici scolastici 'Fisogni' e 'Don Minzoni'
- c) Necessità per garantire la regolare messa in esercizio di alcune porzioni immobiliari per esigenze sociali e della collettività:
- 6) "Edifici residenziali – “vari Interventi di manutenzione puntuale in alcuni alloggi"
 - 8) "Asilo nido 'Il giardino dei colori' - via Avogardo n.13 Rifacimento della copertura delle pensiline perimetrali esterne"
 - 2) "Caserma Guardia Finanza - via Puecher n.27 “Realizzazione nuova Pensilina esterna"
 - 7) "Parcheggio via Pogliani Intervento di riqualificazione"
 - 12) "Parco De Marchi Opere di “manutenzione edile delle recinzioni esterne"
 - 13) "Palazzo Sanità, via 2 Giugno 2 “Opere da fabbro chiusure accessi"
 - 17) Manutenzione conservativa coperture immobili comunali
 - 20) Corpo bagni “ mercato piazza Oslavia- interventi di ripristino"
 - 21) "Caserma Carabinieri - via Toscanini n.34 Interventi di ripristino in alcuni ambienti"
 - 22) Opere edili e adeguamenti normativa sicurezza da eseguire negli edifici scolastici

d) Opere di miglioria: realizzazione delle recinzioni in cancellata metallica offerte in sede di gara.

Sono ricomprese nelle lavorazioni programmate tutte le opere incluse nelle schede allegate al presente Capitolato Speciale d'Appalto:

- Opere edili in genere riconducibili alla manutenzione ordinaria e straordinaria per il ripristino di intonaci, rivestimenti, tinteggiature, finiture, serramenti, parti esterne, elementi strutturali e altre parti di edificio, compresa la pulizia finale degli ambienti interessati;
- Interventi di adeguamento, riparazione e manutenzione ordinaria e straordinaria per garantire il perfetto funzionamento dell'impianto idrico-sanitario ivi compreso la sostituzione di apparecchi sanitari e/o i terminali di impianto;
- Tutte le assistenze edili in genere che possano rendersi necessarie durante l'esecuzione di interventi di qualsiasi natura;
- Pulizia finale locali, ambienti o aree interessati dall'intervento.

b. Lavorazioni a richiesta, non programmate, soggette ad interventi urgenti ed impreviste

Sono riassunte sinteticamente in:

- Interventi da muratore/piastrellista per la messa in sicurezza dei luoghi;
- Interventi per la messa in sicurezza di cancellate, recinzioni in ferro e/o in cls;
- Interventi per la messa in sicurezza di qualsiasi struttura e/o parte dell'edificio;
- Interventi da idraulico per la messa in sicurezza degli ambienti;
- Tamponamento provvisorio di parti finestrate;
- Tutte le assistenze edili in genere che possono essere necessarie;
- Pulizia straordinaria finale locali, ambienti o aree interessati dall'intervento.

L'appaltatore è tenuto a custodire e conservare con cura i luoghi e le altre cose affidategli, e di condurre i lavori con dovere di oculatezza, accortezza e precisione, includendo ogni onere necessario per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte ed eseguito con la diligenza del buon padre di famiglia e con obbligazione di risultato.

Le forniture e le prestazioni oggetto del presente appalto saranno richieste sulla base delle effettive necessità ed esigenze riscontrate.

La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di prevedere ulteriori lavori compatibili con la natura dell'appalto non espressamente richiamate nell'elenco di cui sopra, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie. Tali lavorazioni, richieste nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, faranno in ogni caso riferimento ai prezzari posti a base di gara.

Sono compresi, oltre alla manodopera specializzata, anche il nolo e la fornitura di qualsiasi tipo di attrezzatura necessaria alla esecuzione dei lavori.

Art. 4 Forma e principali dimensioni delle opere

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'appalto, per le lavorazioni programmate, sono indicate nelle schede di intervento, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

Per le lavorazioni non programmate verranno indicati e precisati mediante singoli "Ordini di Servizio".

Art. 5 Realizzazione delle opere

L'Amministrazione all'atto esecutivo dei lavori, disporrà tutte le indicazioni necessarie per la buona riuscita delle opere e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

Tutte le lavorazioni, necessarie per la buona esecuzione dell'opera, dovranno essere sempre

preventivamente accettate dalla D.L..

CAPO II. DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 6 Interpretazione del contratto e del C.S.A.

In caso di norme del presente capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggiore dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

Art. 7 Osservanza del Capitolato Generale e di particolari disposizioni

In applicazione del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'appaltatore è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, emanato con D.M. 145/2000 e dal D.P.R. 207/2010 ove applicabile.

L'impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni vigenti o impartite dalle A.T.S., alle norme CEI, U.N.I., C.N.R..

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. In particolare dovranno essere presentate alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori le seguenti informazioni/documenti:

- i nominativi di: datore di lavoro, rspp, medico competente, addetti al pronto soccorso, antin-

condio/evacuazione, rls;

- l' idoneità alla mansione specifica per ogni soggetto operante nel cantiere;
- la dichiarazione di attuazione del piano sanitario;
- l'elenco delle attrezzature e dei macchinari in uso nel cantiere;
- l'elenco delle schede di sicurezza delle sostanze in uso;
- l'elenco dei dispositivi di protezione individuale assegnati al personale in relazione all'appalto;
- l'elenco di tutte le procedure di sicurezza necessarie per le attività oggetto dell'appalto (utilizzo delle attrezzature e macchinari, per la gestione dei rischi da movimentazione di carichi, uso di vernici, travaso benzina, esposizione a rumore, lavoro in quota, ecc.);
- le dichiarazioni di avvenuta formazione sui rischi specifici (uso delle attrezzature ed apparecchiature, movimentazione manuale dei carichi, uso di materiali contenenti sostanze chimiche, vernici, solventi, benzina, rischio elettrico, rumore, lavoro in quota, vibrazioni meccaniche, cantierizzazione stradale, ecc...);
- le dichiarazioni di avvenuta formazione sul primo e/o pronto soccorso e sull'antincendio ed evacuazione;
- la dichiarazione che il personale è formato e addestrato all'uso dei macchinari e delle attrezzature, che è a conoscenza delle schede di sicurezza dei prodotti e delle procedure di sicurezza delle attività oggetto dell'appalto;

Dovranno essere inoltre rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in merito all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche, e le disposizioni del D.Lgs 195/2006 e s.m.i. in materia di esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da agenti fisici (rumore)".

Art. 8 Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante dell'affidamento:

- Il presente Capitolato Speciale d'Appalto sottoscritto dalla ditta per accettazione;
- Relazione tecnica
- Prezzario del Comune di Paderno Dugnano vigente alla data di presentazione dell'offerta;
- Elenco degli immobili comunali;
- Schede di individuazione degli interventi programmati.

La sottoscrizione del Capitolato da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente Contratto.

Art. 9 Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del Codice dei contratti (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

Art. 10 Rappresentante dell'appaltatore e domicilio - direttore di cantiere - sede operativa

L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi di legge; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'impresa dovrà disporre di una sede operativa "di prossimità", ritenuta idonea se inclusa entro e non oltre i 100 km dai confini del Comune di Paderno Dugnano, che costituisce requisito indispensabile per garantire la continuità della prestazione del Global service manutentivo, oltre alla presenza delle maestranze e la flessibilità organizzativa necessarie, la tempestività dell'intervento in tutti i casi in cui si renderanno necessari lavori in pronto intervento per motivi

di sicurezza. L'indicazione e la disponibilità della sede operativa è vincolante per tutta e sarà oggetto di verifica in sede di gara.

La direzione dei cantieri è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato, in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, di quelli che potrebbero essere subiti ed arrecati da terzi estranei al lavoro introdottisi nel cantiere, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione del domicilio o del direttore di cantiere deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

Art. 11 Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente capitolato.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano gli artt. 16 e 17 del capitolato generale d'appalto ed il Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010) ove applicabile.

Art. 12 Trattamento dei lavoratori

Nell'esecuzione degli interventi che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale

si svolgono gli interventi.

CAPO III. TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 13 Consegna dei lavori – Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata di 14 mesi a decorrere dalla data di consegna dei lavori e terminerà al compimento di tutti i lavori previsti e le connesse migliorie, fino alla concorrenza dell'importo, con ultimazione prevista comunque entro il 31.12.2019.

L'esecuzione dei lavori sarà regolata dalle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e da quelle impartite dalla Direzione dei Lavori.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, valutando eventuali consegne parziali in base alle urgenze, nelle more della stipulazione del Contratto, ai sensi dell'art. 32 del Codice dei contratti, pertanto l'appaltatore, in esito all'aggiudicazione, sarà tenuto a garantire l'adeguata organizzazione in funzione delle lavorazioni da iniziare immediatamente ed ad avere disponibile la sede operativa "di prossimità".

Si precisa che i lavori da effettuare potranno essere realizzati anche nei giorni festivi o in orari idinei a non interferire con la presenza di utenti (con particolare riguardo alle scuole ed alle sedi comunali), e nei mesi estivi (luglio ed agosto inclusi), e a richiesta d'urgenza per rimuovere pericoli anche in orari notturni.

Art. 14 Modalità di esecuzione dei lavori, direzione tecnica e penali

Data la particolare natura dell'appalto, avente come obiettivo la salvaguardia, il mantenimento, il ripristino e soprattutto l'eliminazione di parti fuori norma per prevenire l'incolumità di terzi, occorrenti in tutti gli edifici di proprietà comunale, l'impresa aggiudicataria potrà essere chiamata ad eseguire interventi immediati atti a ripristinare le normali condizioni di sicurezza degli ambienti.

In considerazione dell'attività della Stazione Appaltante, i lavori dovranno essere eseguiti tenendo conto della destinazione d'uso degli immobili e/o edifici oggetto degli interventi.

L'Impresa dovrà, quindi, prevedere:

- a. particolari accorgimenti tecnici per garantire la continuità della fruizione delle unità abitative nonché delle attività sociali, istituzionali e scolastiche;
- b. la possibilità che gli interventi di manutenzione vengano eseguiti in più fasi;
- c. la possibilità di dover attendere la disponibilità dei locali.

L'Impresa ha l'obbligo di eseguire i lavori nel rispetto delle funzioni, residenziali, sociali, istituzionali e delle attività scolastiche, che si svolgono nell'edificio e/o immobile interessato, ancorché ciò non risulti conveniente per l'Impresa stessa, che, in ogni caso, non avrà diritto ad alcun tipo di indennizzo.

Nel caso in cui l'impresa non si renda reperibile o interrompa i lavori, oltre all'applicazione della penale prevista, il Comune si riserva la possibilità di recedere dal contratto o fare effettuare i lavori da propria ditta di fiducia, con spese a carico dell'appaltatore.

Come indicato all'articoli precedenti si precisa che i lavori da effettuare, potranno essere realizzati anche nei mesi estivi.

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'appalto verranno indicati e precisati mediante singoli "Ordini di Servizio", fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori. Gli interventi urgenti, individuati dal Direttore dei lavori, a sua insindacabile valutazione, potranno essere disposti dallo stesso anche a mezzo ordinazione via mail e/o pec ed eseguiti dall'impresa nei termini brevi, all'uopo ordinati, in rapporto alle necessità dell'intervento anche in giorni festivi e/o orari notturni, senza che la ditta aggiudicataria debba pretendere maggiori compensi, e computati a consuntivo secondo le modalità e le indicazioni precisate ai successivi articoli.

Per ritardi o manchevolezze, la Direzione lavori si riserva di dover diffidare l'impresa ad adempiere e, se del caso, applicare le penali indicate nel presente capitolato. Qualora la tardiva esecuzione e/o la mancata esecuzione degli "Ordini di Servizio", cumulati tra loro, si verifichi-

no per più di quattro volte, l'Amministrazione si riserva di provvedere alla risoluzione del contratto senza ulteriore incombenza e con semplice atto amministrativo e incamerando la cauzione.

Art. 15 Tipologia d'intervento e individuazione delle prestazioni – valutazione delle prestazioni per gli interventi – Attestazioni d'esecuzione dei singoli interventi in corso d'opera – CRE

Con la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore si impegna unilateralmente per tutta la durata del Capitolato a redigere la preventivazione degli interventi richiesti dalla Direzione Lavori.

La Stazione Appaltante potrà richiedere all'appaltatore la quantificazione del costo degli interventi da eseguire mediante la redazione di preventivi corredati, laddove indicato dalla Stazione Appaltante, di computi metrici e schemi grafici.

I preventivi richiesti dovranno essere redatti con le quotazioni riportate nei prezziari di cui al precedente articolo 8, ribassate della percentuale corrispondente al ribasso formulato in sede di gara per i lavori oggetto del Capitolato, al netto degli oneri per la sicurezza. Solo in mancanza di quotazioni, l'Appaltatore potrà ricorrere alla formulazione di "Nuovi prezzi" secondo quanto dettagliato nel successivo art. 33. I preventivi potranno contenere anche lavorazioni da valutare con il sistema dei lavori "in economia" di cui al successivo art. 31.

La Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, potrà rifiutare il preventivo e assegnare un nuovo termine all'Appaltatore per l'adeguamento e/o il completamento dello stesso, secondo le indicazioni della DL.

Sono ricompresi del presente Capitolato i lavori da realizzarsi sulla base dei preventivi redatti dall'Appaltatore ovvero, qualora necessario, sulla base di un apposito progetto, predisposto e/o fatto predisporre a cura e spese ed approvato dalla Stazione Appaltante, per i quali l'appaltatore non avrà diritto ad alcun ulteriore compenso od indennizzo.

L'Impresa designa un referente tecnico al quale la Direzione dei Lavori della Stazione Appaltante potrà fare riferimento per qualsiasi necessità.

Alla accettazione del preventivo per ogni singolo intervento oggetto delle schede, in contraddittorio con la direzione lavori e l'Appaltatore verrà redatta un' "verbale di attestazione inizio lavori intervento", nella quale verrà indicato dalla DL i giorni necessari per eseguire tutte le lavorazioni e la data di ultimazione dell'intervento stesso. In base ai tempi stabiliti preventivamente. L'impresa, in base a motivazioni tecniche, potrà proporre eventuale proroga dei tempi preventivati, da accogliere da parte della direzione lavori.

Al termine di ogni intervento oggetto delle schede, in contraddittorio con la direzione lavori e l'Appaltatore verrà redatto un' "verbale di attestazione ultimazione intervento", nella quale verrà indicato dalla DL la data di ultimazione dell'intervento stesso, valutando se il termine è conforme alle disposizioni impartite.

La DL certificherà la conclusione complessiva di tutti i lavori verificando la rispondenza delle prestazioni singolarmente svolte in riferimento agli specifici cantieri ed a quanto richiesto negli "Ordine d'intervento" ed indicando l'importo da liquidare, al lordo delle ritenute ed al netto delle eventuali penali applicate. La sottoscrizione di tale documento avrà seguito con l'emissione del "certificato di ultimazione di tutti i lavori oggetto d'intervento" riferito al singolo intervento eseguito.

Art. 16 Modalità di esecuzione lavori tramite Ordine di Servizio

Ai fini del presente appalto viene definito "intervento a richiesta" l'insieme delle lavorazioni da effettuare sul territorio comunale, anche in luoghi distanti tra di loro e senza poter praticare interruzioni tra la fine di una lavorazione e l'inizio dell'altra, contenute in un unico Ordine di Intervento.

Per ogni intervento richiesto, così come definito nel presente articolo, è obbligo dell'impresa appaltatrice iniziare i lavori entro tre giorni dal ricevimento dell'O.d.S. anche tramite fax., esclusi gli interventi di emergenza nel qual caso si procederà ai sensi dell' articolo precedente.

Su ogni O.d.S. viene inoltre stabilita dalla D.L. la durata dell'intervento richiesto, oltre la quale, per ogni giorno di ritardo verrà applicata la penale definita nel presente capitolato.

Qualora la durata stabilita dal D.L. per l'esecuzione dei lavori non può essere rispettata dall'impresa per cause non imputabili alla stessa ed accettate dal R. d. P., tale data potrà essere concordata con lo stesso e posticipata dietro richiesta scritta dell'impresa, purchè tale richiesta di proroga di fine lavori pervenga al suddetto R.d.P. entro 2 giorni dal ricevimento dell'ordine di servizio.

Non appena terminati i lavori previsti nell'ordine di servizio dovrà essere inviata da parte dell'impresa una comunicazione scritta alla D.L., tramite mail o pec, con la quale viene reso noto che sono stati conclusi i lavori contenuti nel relativo O.d.S.

Art. 17 Disciplina del subappalto

È vietato all'appaltatore cedere ad altri il contratto sotto pena della sua risoluzione e del risarcimento dei danni a favore della stazione appaltante. È consentito l'affidamento in subappalto o in cottimo nel limite del 30% previsto dagli artt. 105 e 194, c. 7 del D. Lgs. 50/2016, nonché dal d.p.r. n° 207/2010 ove applicabile. L'appaltatore rimane comunque responsabile, nei confronti della stazione appaltante delle opere e prestazioni subappaltate. Il subappaltante non può avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'ente appaltante per le obbligazioni di cui al contratto di subappalto, il quale si intende efficace esclusivamente fra le parti contraenti.

Il procedimento di subappalto sarà soggetto ad eventuali adeguamenti in funzione dell'entrata in vigore di norme di legge sopravvenute all'affidamento.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, alle seguenti condizioni:

- a) che l'Appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
- b) che l'Appaltatore provveda al deposito, presso la Stazione Appaltante:
 - 1) di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante a richiesta della stessa prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione di tutte le lavorazioni; dal

contratto di subappalto deve risultare, pena rigetto dell'istanza o revoca dell'autorizzazione eventualmente rilasciata:

- se al subappaltatore sono affidati parte degli apprestamenti, degli impianti o delle altre attività previste dal Piano di sicurezza e coordinamento di cui al punto 4 dell'allegato XV al D.Lgs. n° 81/2008;
 - l'inserimento delle clausole di tracciabilità dei pagamenti, per quanto di pertinenza, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 9, della legge n° 136 del 2010, pena la nullità assoluta del contratto di subappalto;
- 2) di una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di raggruppamento temporaneo, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere fatta da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, società o consorzio.
- c) che l'Appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, ai sensi della lettera b), trasmetta alla Stazione Appaltante:
- 1) la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
 - 2) autodichiarazione del subappaltatore, rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza della cause di esclusione;
 - 3) i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC del subappaltatore.
- d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n° 159/2011; a tale scopo:
- 1) se l'importo del contratto di subappalto è superiore a Euro 150.000,00, la condizione è ac-

certata mediante acquisizione dell'informazione antimafia, acquisita dalla competente prefettura ai sensi dell'art. 99, comma 2-bis, del citato D.Lgs. n° 159/2011. Dopo l'attivazione della Banca dati e comunque trascorso il termine di cui all'art. 99, comma 2-bis, primo periodo, del D.Lgs. n° 159/2011, la condizione viene accertata mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli artt. 96 e 97 del citato decreto legislativo;

- 2) se l'importo del contratto di subappalto è pari o inferiore a Euro 150.000,00, in alternativa alla documentazione di cui al precedente numero 1), l'Appaltatore può produrre alla Stazione Appaltante l'autocertificazione del subappaltatore, sostitutiva della documentazione antimafia, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n° 159/2011;
- 3) il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, se per l'impresa subappaltatrice è accertata una delle situazioni indicate dagli artt. 84, comma 4, o 91, comma 7, del citato decreto legislativo.

Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione Appaltante in seguito a richiesta scritta dell'Appaltatore, nei termini che seguono:

- a) l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi;
- b) trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti se sono verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto;
- c) per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo contrattuale o di importo inferiore a Euro 100.000,00, i termini di cui alla lettera a) sono ridotti a 15 giorni.

L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

- a) ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice dei contratti, l'Appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20%;

- b) se al subappaltatore sono affidati, in tutto o in parte, gli apprestamenti, gli impianti o le altre attività previste dal Piano di sicurezza e coordinamento di cui al punto 4 dell'allegato XV al D.Lgs. n° 81/2008 connessi ai lavori in subappalto, i relativi costi per la sicurezza sono patuiti al prezzo originario previsto dal progetto, senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, per il tramite del direttore dei lavori e sentito il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione;
- c) nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
- d) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'Appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- e) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'Appaltatore, devono trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori in subappalto:
 1. la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici;
 2. copia del proprio piano operativo di sicurezza di cui al D.Lgs. n° 81/2008, in coerenza con i piani di cui agli artt. 39 e 40 del presente Capitolato speciale. In alternativa, le imprese subappaltatrici possono presentare una dichiarazione di impegno al rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza impartite dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore.

Le presenti disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorporabili.

I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il

subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori.

Art. 18 Responsabilità in materia di subappalto

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il Direttore dei lavori e il Coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'art. 92 del D.Lgs. n° 81/2008 e il R.U.P. provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'art. 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n° 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n° 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n° 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice dei contratti e ai fini dell'art. 48 del presente Capitolato speciale, è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a Euro 100.000,00 e se l'incidenza del costo della manodopera e del personale è superiore al 50% dell'importo del contratto di subappalto. I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati al Direttore dei Lavori e al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione almeno il giorno feriale antecedente all'ingresso in cantiere dei soggetti sub-affidatari, con la denominazione di questi ultimi.

Ai sensi dell'art. 105, comma 3, del Codice dei contratti e ai fini dell'art. 48 del presente

Capitolato speciale non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano lavori.

Ai subappaltatori, ai sub affidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate subappalto ai sensi dei commi precedenti si applicano le disposizioni in materia di riconoscimento.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Art. 19 Pagamento dei subappaltatori

La Stazione Appaltante provvede al pagamento dei subappaltatori e dei cottimisti ai sensi dell'art. 105 del Codice dei contratti.

I pagamenti al subappaltatore sono subordinati:

- all'acquisizione del DURC del subappaltatore;
- all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- alle limitazioni di cui all'art. 53, comma 2 del D.Lgs. 50 del 2016.

Art. 20 Sospensioni

Nell'eventualità che, successivamente alla consegna di un ordine di servizio, insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Impresa appaltatrice è tenuta a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine per il completamento dei lavori previsti nell'ordine di servizio viene incrementato, su istanza dell'Impresa, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimato l'intervento richiesto con lo stesso ordine di servizio, indipendentemente dalla durata della sospensione.

Ove pertanto, l'esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza previsto originariamente nell'ordine di servizio, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza medesima.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione Lavori ed Impresa appaltatrice, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

Eventuali aggiornamenti dei tempi e delle lavorazioni contenuti nell'ordine di servizio, legati a motivate esigenze organizzative dell'Impresa appaltatrice, sono approvate dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità.

Art. 21 Penali - Rescissione del contratto – Esecuzione d'ufficio dei lavori

Le penali sono fissate in misura euro 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine indicato nella programmazione stabilita dalla DL di cui alle verbalizzazioni di consegna di ogni singolo intervento. L'intero ammontare delle penali non potrà superare il valore dell'1 per mille dell'ammontare netto dell'appalto. Tali penali saranno determinate dalla D.L. e trattenute senza altra formalità o diffida, sul primo mandato utile di pagamento a qualunque titolo spettante all'affidatario.

Qualora la tardiva esecuzione degli interventi programmati e/o la mancata esecuzione degli "Ordini di Servizio", cumulati tra loro, si verifichino per più di quattro volte, l'Amministrazione si riserva di provvedere alla risoluzione del contratto senza ulteriore incombenza e con semplice atto amministrativo e incamerando la cauzione. E' fatto in ogni caso salvo il diritto della Stazione Appaltante di far valere la risoluzione del contratto per inadempimento, nonché di richiedere il risarcimento dei danni.

L'Appaltante può dichiarare inoltre risolto il contratto, oltre che nei casi previsti nel D.Lgs. 50/2016, anche nei seguenti casi:

- quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto dagli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.
- nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dall'Appaltante, per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione degli interventi o per ritardo rispetto al programma di esecuzione degli interventi, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008.
- violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione del successivo art. 46, del presente Capitolato.

Il contratto è risolto qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Appaltante è fatta all'Appaltatore nelle forme previste ai termini di legge.

L'Appaltatore inadempiente è tenuto ad effettuare a proprie cure e spese la guardiania del

cantiere e la custodia dei materiali.

Art. 22 Controllo dei lavori

Ad apposita persona del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente o, in alternativa, a professionista incaricato dall'Amministrazione Comunale, è affidata la D. L. e il controllo tecnico dei lavori appaltati, fermo restando quanto non in contrasto con le disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

I lavori dovranno essere svolti in orario giornaliero normale; la Stazione Appaltante, previa comunicazione si riserva di far sospendere l'esecuzione degli stessi in occasione di festività, di particolari necessità o per motivi di ordine pubblico o di far eseguire i lavori in orari e giorni (anche festivi) che riterrà più idonei senza che per questo l'Impresa possa avanzare compensi o riserve. Ogni nota sull'andamento e sull'esecuzione dei lavori o eventuali riserve o contestazioni sarà notificata all'Impresa mediante Ordine di Servizio.

Il Direttore dei Lavori può procedere a controlli (anche parziali) su campione delle forniture oppure richiedere un attestato di conformità delle stesse alle prescrizioni richieste, rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

In ogni caso a fine lavori dovranno essere rilasciate dall'Appaltatore le certificazioni di legge dei materiali utilizzati.

Art. 23 Collaudo – Certificato di regolare esecuzione

Come previsto dall'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, per contratti di lavori di importo inferiore a € 1.000.000 e per le forniture e servizi inferiori alla soglia di cui all'Art. 35 è facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo con il **Certificato di Regolare Esecuzione**

Alla scadenza del contratto, dopo sopralluogo contraddittorio, verrà constatata la completa esecuzione di tutte le opere sulla scorta di tutti i "verbali di attestazione ultimazione intervento" e delle mail o pec, per ogni O.d.S con la quale viene comunicato la conclusione dei lavori in oggetto, verrà redatto il Certificato di Ultimazione dei Lavori nel loro complessivo, nonché il Certificato di Regolare Esecuzione.

Il Certificato di Regolare Esecuzione, da emettersi entro e non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori. I termini di inizio, le procedure delle operazioni, dovranno comunque rispettare le disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e del D.P.R. 207/2010 ove applicabile.

Qualora la Stazione Appaltante abbia la necessità di occupare o utilizzare, in tutto o in parte, le opere realizzate, prima del collaudo, può procedere con la consegna anticipata delle opere.

Art. 24 Presa in consegna dei lavori ultimati

I lavori ordinati vengono presi in consegna alla loro ultimazione, secondo le modalità indicate nei precedenti articoli.

Art. 25 Danni di forza maggiore

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

L'Appaltatore e' tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i tre giorni dalla data dell'avvenimento.

L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere, e' limitato all'importo dei lavori necessari

per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art. 26 Rinvenimenti

Tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, spettano di pieno diritto all'Appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato. L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici della direzione dei lavori che redigerà regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti autorità.

Per quanto detto, però, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

CAPO IV. DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 27 Anticipazione

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 bis del decreto-legge 31 dicembre 2014 n. 192, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2015 n. 11, è dovuta l'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale e verrà erogata, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei relativi lavori, accertata dal responsabile del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 35 c. 18 del Codice dei Contratti l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione (maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori). L'importo della garanzia viene gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

L'anticipazione del 20% sarà compensata fino alla concorrenza dell'importo sui pagamenti effettuati nel corso del primo anno contabile, mentre nel caso di contratto sottoscritto nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, l'anticipazione è effettuata nel primo mese dell'anno successivo ed è compensata nel corso dello stesso anno contabile.

Il beneficiario decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 28 Modalità di contabilizzazione e di liquidazione

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni due mesi dalla consegna dei lavori anche parziale, qualunque sia la cifra raggiunta. Al suo credito, verrà applicato il ribasso di gara e le prescritte ritenute

Entro 30 (trenta) giorni dal verificarsi delle condizioni di cui al comma precedente, il direttore dei lavori redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori, ai sensi dell'art. 194 del Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010); lo stesso deve riportare l'indicazione "lavori a tutto il ..." e la data di chiusura, ed al quale è unita una copia degli eventuali elenchi dei nuovi prezzi, indicando gli estremi della intervenuta approvazione.

Entro lo stesso termine di cui sopra, il R.U.P. emette il conseguente certificato di pagamento, il quale deve esplicitamente riportare il riferimento al relativo stato di avanzamento dei lavori con l'indicazione della data di emissione.

Il SAL, su espressa richiesta dell'Impresa, potrà essere emesso anche in tempi maggiori.

I materiali approvvigionati nel cantiere, sempre che siano stati accettati dalla Direzione dei lavori, verranno compresi negli stati di avanzamento dei lavori o nella rata di saldo per i pagamenti suddetti.

La contabilizzazione delle opere a misura sarà fatta in base alle quantità dei lavori applicando l'Elenco Prezzi contrattuale. I lavori eseguiti in economia verranno computati in base a rapporti o liste settimanali ed aggiunti alla contabilità generale dell'opera.

Qualora la D.L. lo ritenga opportuno, il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, potrà essere rilasciato dopo l'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e previo l'accertamento dell'adempimento dell'Appaltatore degli obblighi contributivi ed assicurativi.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute sono svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

L'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata:

- all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore;
- agli adempimenti di cui agli artt. 18,19 e 20 in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti di cui allo stesso articolo;
- all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Il pagamento delle rate di acconto avverrà entro 45 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data emissione dei certificati di pagamento.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato conformemente ai regolamenti, alle superiori disposizioni nazionali di carattere finanziario per quanto riguarda i servizi di contabilità e di cassa.

L'importo stimato per ogni singolo intervento nelle schede riepilogative non è assolutamente vincolante per la Stazione Appaltante che sarà tenuta esclusivamente al pagamento dei corrispettivi relativi ai lavori effettivamente disposti dal D.L. in base alle necessità manutentive per le opere in oggetto degli immobili comunali, regolarmente eseguiti dall'impresa. Gli importi analitici dei singoli interventi sono tra loro compensabili, essendo un appalto a misura. Le eventuali economie risultanti alla scadenza rimarranno, pertanto, nella disponibilità della Stazione Appaltante che non sarà tenuta a corrispondere all'impresa alcuna indennità e/o rimborso a qualsiasi titolo.

I lavori di oggetto dell'Appalto saranno remunerati di norma a misura, soggetti alla riduzione del ribasso percentuale offerto dall'operatore economico per l'aggiudicazione della procedura

di gara ad evidenza pubblica, e nel computo degli oneri della sicurezza (Decreto Legislativo n.81/2008) non soggetti ad alcun ribasso.

I prezzi unitari di aggiudicazione compensano:

- a. circa i materiali, ogni spesa, nessuna eccettuata (per fornitura, trasporto, dazi ed eventuale imposta di consumo, se dovuta, cali, perdita, sprechi, quant'altro), che venga sostenuta per fornirli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;
- b. circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per dotare le maestranze medesime di attrezzi ed utensili professionali, nonché per premi di assicurazioni sociali, per l'illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno e quant'altro;
- c. circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
- d. circa i lavori a misura ed a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di cave, di passaggi, di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea ed altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte;
- e. tutti gli oneri diretti ed indiretti che l'affidatario dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi dell'Appalto.

Gli interventi devono essere eseguiti e contabilizzati secondo le ordinarie regole previste dalla normativa sugli appalti e, in particolare, dal Codice dei Contratti, approvato con Decreto Legislativo 18/4/2016, n.50, dal regolamento approvato con D.P.R. 5/10/2010, n.207 relativamente agli articoli che restano in vigore nell'attuale periodo transitorio fino all'emanazione delle Linee guida ANAC e dei decreti MIT attuativi del Decreto Legislativo 50/2016 e dal Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19/4/2000, n.145, per la parte vigente.

Art. 29 Conto finale

Entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di fine lavori dell'intero appalto, il Direttore dei lavori provvederà a verificare che tutti gli interventi siano conclusi e provvederà a redigere il conto finale di cui all'art. 200 del D.P.R. 207/2010 dove verranno riepilogati tutti gli interventi eseguiti dall'Appaltatore.

Esso è sottoscritto dal direttore di lavori ed è trasmesso al R.U.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui definitiva liquidazione ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato e alle condizioni di cui ai commi seguenti.

Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro un termine non superiore a 30 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il R.U.P. formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'articolo precedente, nulla ostando, è pagata, previa presentazione di regolare fattura fiscale, entro 45 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile; il pagamento è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi del Codice dei contratti e del Regolamento di attuazione ove applicabile.

La garanzia fideiussoria di cui al comma precedente deve avere validità ed efficacia fino a due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e alle seguenti condizioni:

- a. importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota

di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;

- b. la garanzia ha efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo e si estingue due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione;
- c. la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.

La concreta liquidazione delle rate di acconto, dello stato finale e lo svincolo della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva e delle ulteriori ritenute di garanzia operate sull'importo progressivo degli interventi realizzati nell'Appalto, sono subordinati all'acquisizione da parte della stazione appaltante e, per essa, del Direttore dei Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi di Legge. Qualora dai DURC dovessero emergere situazioni di irregolarità, la Stazione Appaltante procederà ai sensi di legge.

L'impresa dovrà fornire al Direttore dei lavori i libri delle misure e l'ulteriore modulistica necessaria per la contabilità e la liquidazione dei lavori senza onere e spesa a carico del Comune.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

L'appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

CAPO V. CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

Art. 30 Lavori a misura e lavori in economia

Gli interventi di cui al presente capitolato speciale d'appalto saranno compensati, come segue:

- a. **“a misura”**, con le quotazioni riportate nell'Elenco Prezzi e nei prezziari di cui al precedente articolo 8, con applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore, al netto degli oneri per la sicurezza e, in mancanza, con gli eventuali “Nuovi prezzi”, da determinarsi sulla base di quanto previsto dal Codice degli Appalti, con applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore, al netto degli oneri di sicurezza.
- b. con il sistema dei lavori **“in economia”**, quando la valutazione “a misura” non risulti possibile o adeguata a giudizio della DL.

Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati separatamente e non sono soggetti a ribasso. Le prestazioni in economia potranno essere eseguite soltanto per esigenze eccezionali e solo nei limiti degli ordini impartiti e delle autorizzazioni concesse di volta in volta dal Responsabile del procedimento.

Il presente appalto non prevede la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice Civile.

Per le prestazioni in economia gli operai messi a disposizione dall'appaltatore dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti delle necessarie attrezzature e mezzi. Le macchine gli attrezzi ed i mezzi utilizzati dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.

I prezzi delle somministrazioni in economia sono stabiliti come segue:

- i. mercedi operai: per ogni ora di operaio specializzato, qualificato e comune, secondo quanto indicato sul libretto di lavoro, unico documento ritenuto valido ai fini del riconoscimento della qualifica della manodopera, è accreditabile all'esecutore l'importo rinveniente dall'applicazione delle tariffe e costi orari della manodopera desunti dalle tabelle dei contratti collettivi di lavoro cui l'impresa fa riferimento, incrementato del 15% per spese generali e del 10% per utili di impresa e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi ;
- ii. per trasporti e noli di eventuali macchine e attrezzature, si farà riferimento ai costi del rilevamento della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano e pubblicati mensilmente, incrementati del 15% per spese generali e del 10% per utili di impresa e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi;
- iii. per i materiali i cui costi siano desunti dai prezzari allegati al presente capitolato, si applicherà il solo ribasso di gara;

Gli interventi e le forniture rese da Imprese specialistiche o concessionarie esclusive dovranno essere sempre preventivamente autorizzati dalla DL sulla base di apposito preventivo e saranno compensate al costo effettivo della prestazione (mano d'opera, materiali, noli, utilizzo di particolari strumenti e mezzi d'opera, ecc..) risultante dalla relativa fattura, maggiorato di una quota pari al 15% (quindici per cento) per spese generali.

Le imprese specialistiche, in relazione a categorie e classi d'importo dei lavori da eseguire, in conformità al Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010) ove applicabile, ai sensi dell'art. 84 del DLgs 50/2016, dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dalla normativa vigente in materia, necessari per l'esecuzione dell'intervento.

Art. 31 Affidamento lavori extracontrattuali

La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di estendere l'importo contrattuale nei limiti di un quinto dell'importo di affidamento e l' Impresa aggiudicataria è obbligata ad

evadere tale richiesta, mantenendo inalterati patti, prezzi e condizioni fissati nel contratto principale.

Art. 32 Prezzi per lavori non previsti - Nuovi prezzi – materiali in genere

Per l'eventuale esecuzione di categorie di lavori non previste e per le quali non siano stati previsti nell'elenco prezzi contrattuale i prezzi corrispondenti, si farà riferimento ai prezzi stabiliti dal Listino prezzi per l'esecuzione di opere pubbliche e manutenzioni del Comune di Paderno Dugnano vigente alla data di approvazione del presente C.S.A.

Nel caso in cui manchino le voci cercate, si procederà al concordamento dei nuovi prezzi verificati secondo il calcolo di "analisi dei nuovi prezzi", ovvero a discrezione della D.L. si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste forniti dall'impresa o da terzi.

I nuovi prezzi determinati ai sensi del presente articolo saranno soggetti alla percentuale di ribasso contrattuale.

Il Direttore dei Lavori può procedere a controlli (anche parziali) su campione delle forniture oppure richiedere un attestato di conformità delle stesse alle prescrizioni richieste, rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

CAPO VI. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 33 Presa in consegna delle opere e ultimazione dei lavori

Una volta ultimati i lavori che costituiscono oggetto dell'intervento, gli stessi saranno accettati dalla Direzione dei Lavori previo accertamento della loro conformità a quanto previsto nel contratto e richiesto dalla stessa D.L.

Qualora in sede di accertamento si evidenzino vizi e difformità di costruzione e/o di esecuzione, l'Impresa è tenuta ad eliminarli a sue spese entro il termine fissato e con le modalità prescritte dalla Direzione dei Lavori, fatti salvi il risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante e la applicazione della penale prevista dall'articolo 14 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, in caso di ritardo.

La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente i lavori eseguiti dall'Impresa con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento, se questo ha avuto esito positivo, ovvero entro il termine assegnato dalla Direzione Lavori,

qualora si verifichi l'ipotesi contemplata dal precedente comma.

L'Impresa può chiedere che il verbale di consegna contenga indicazioni circa lo stato dei lavori, al fine di essere garantita dai possibili danni che potrebbero essere arrecati da terzi alle opere eventualmente già realizzate, successivamente alla loro consegna.

Art. 34 Oneri a carico dell'Appaltatore

Saranno altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei lavori, a scopo di sicurezza;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
- la pulizia quotidiana delle aree e zone interessate dagli interventi, con il personale necessario;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/2008 e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione appaltante nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza;
- la segnaletica necessaria a garantire la sicurezza del cantiere, nel rispetto delle disposizioni

legislative, nonché quella comunque ricollegabile agli interventi per i quali viene richiesta l'occupazione di suolo pubblico o l'apertura di cantiere stradale (quale ad es. la segnaletica necessaria per la chiusura al transito della strada e per la predisposizione di un percorso alternativo);

- nell'esecuzione dei lavori devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento vigenti alla data di esecuzione dei lavori, tali adempimenti sono a carico dell'impresa esecutrice (a titolo esemplificativo stesura PIMUS, ecc.). L'appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni 2018» che aggiornano il decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008.

L'Appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti e indiretti, causati a persone, animali o cose e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali fornitori, noleggiatori o imprese terze. E' fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi. L'Appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

CAPO VII. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 35 Rispetto delle norme di sicurezza

I lavori sono stati valutati ai fini dell'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza da attuare nei cantieri. Dall'analisi preventiva effettuata risulta che le lavorazioni da eseguire richiedano l'applicazione delle disposizioni impartite dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., il RUP incaricato dalla stazione appaltante committente provvederà a tutti gli adempimenti di competenza, compresi l'incarico del Coordinatore per la sicurezza, la redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al tipo di intervento da effettuare, al personale e alle attrezzature utilizzate. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Dovranno essere osservate tutte le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008.

L'impresa è responsabile della sicurezza del cantiere e del rispetto delle altre norme legislative e regolamenti vigenti in materia.

Qualora l'esecuzione dei lavori richieda l'applicazione delle disposizioni impartite dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., il committente provvederà a tutti gli adempimenti di sua competenza, compresa la redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Se tali variazioni determineranno oneri aggiuntivi per l'impresa, si procederà ai sensi del Codice dei Contratti.

Art. 36 Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

L'impresa è responsabile della sicurezza del cantiere e del rispetto delle altre norme legislative e regolamenti vigenti in materia. L'impresa è tenuta al rispetto del piano di sicurezza e di coordinamento qualora il cantiere rientri nelle tipologie previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Art. 37 Adempimenti preliminari in materia di sicurezza

1. Ai sensi dell'art. 90, comma 9, e dell'allegato XVII al D.Lgs. n° 81/2008, l'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna dei lavori se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:
 - a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
 - d) la conferma dei dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC;
 - e) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli artt. 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del D.Lgs. n° 81/2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'art. 29, comma 5, primo periodo, del D.Lgs. n° 81/2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
 - f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'art. 14 del D.Lgs. n° 81/2008.
 - g) una dichiarazione di accettazione delle Linee guida per la redazione dei singoli Piani di Sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 44;
 - h) il piano operativo di sicurezza di ciascuna impresa operante in cantiere, fatto salvo

l'eventuale differimento ai sensi dell'art. 46 o dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna impresa di impegno ad adeguarsi alle prescrizioni sulla sicurezza impartite dalla Stazione Appaltante e dell'Appaltatore.

Gli adempimenti di cui ai commi precedenti devono essere assolti anche dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.

L'impresa affidataria comunica alla Stazione Appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'art. 16 del D.Lgs. n° 81/2008.

L'Appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi precedenti, anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente

2. Gli adempimenti di cui ai commi precedenti devono essere assolti:

- a) dall'Appaltatore, comunque organizzato anche nelle forme di cui alle lettere b), c), d) ed e), nonché, tramite questi, dai subappaltatori;
- b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
- c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice dei contratti, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;
- d) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo; l'impresa affidataria, ai fini dell'art. 89, comma 1, lettera i), del D.Lgs. n° 81/2008 è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato;

- e) da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, se l'Appaltatore è un consorzio ordinario; l'impresa affidataria, ai fini dell'art. 89, comma 1, lettera i), del D.Lgs. n° 81/2008 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;
 - f) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.
3. Fermo restando quanto previsto all'art. 47, comma 3, l'impresa affidataria comunica alla Stazione Appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'art. 16 del D.Lgs. n° 81/2008.
 4. L'Appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi precedenti, anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

Art. 38 Piano di sicurezza e di coordinamento

1. L'Appaltatore è obbligato a osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal Coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 131, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e all'art. 100 del D.Lgs. n° 81/2008, in conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, al citato D.Lgs. n° 81/2008.
2. L'obbligo di cui al comma 1 è esteso altresì:
 - a) alle eventuali modifiche e integrazioni disposte autonomamente dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute alla precedente versione del piano di sicurezza e di coordinamento;
 - b) alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 41.
3. Il periodo necessario alla conclusione degli adempimenti di cui al comma 2, lettera a), costituisce automatico differimento dei termini di ultimazione di cui all'art. 14 e nelle more degli stessi

adempimenti:

- a) qualora i lavori non possano utilmente iniziare non decorre il termine per l'inizio dei lavori di cui all'art. 13, dandone atto nel verbale di consegna;
 - b) qualora i lavori non possano utilmente proseguire si provvede sospensione e alla successiva ripresa dei lavori ai sensi dell'art. 21.
4. Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà richiamare per iscritto l'Appaltatore al rispetto della normativa antinfortunistica e al Piano di Sicurezza. In caso di accertato inadempimento degli obblighi in materia di sicurezza nei cantieri, lo stesso Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, previa comunicazione al Committente, dovrà richiedere l'intervento degli Enti preposti alla sorveglianza. Il Committente potrà procedere alla messa in mora finalizzata all'eventuale risoluzione del contratto.

Art. 39 Piano operativo di sicurezza

1. L'Appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione o comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al Coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza è redatto con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato a ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. Il piano operativo di sicurezza deve essere redatto da ciascuna impresa operante nel cantiere e consegnato alla stazione Appaltante, per il tramite dell'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori per i quali esso è redatto.
3. Ai sensi dell'art. 105, comma 17, del Codice dei contratti l'Appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici di cui all'art. 48, comma 4, lettera d), sub. 2), del presente Capitolato speciale, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In ogni caso trova ap-

plicazione quanto previsto dall'art. 42, comma 4.

4. Ai sensi dell'art. 96, comma 1-bis, del D.Lgs. n° 81/2008, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli Operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti Operatori gli obblighi di cui all'art. 26 del citato D.Lgs. n° 81/2008.
5. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.
6. Il piano di sicurezza e di coordinamento e il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Art. 40 Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento

1. L'Appaltatore può presentare al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:
 - a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
 - b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
2. L'Appaltatore ha il diritto che il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del Coordinatore sono vincolanti per l'Appaltatore.

3. Se entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'Appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, il Coordinatore per la sicurezza non si pronuncia:
- a) nei casi di cui al comma 1, lettera a), le proposte si intendono accolte; l'eventuale accoglimento esplicito o tacito delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo;
 - b) nei casi di cui al comma 1, lettera b), le proposte si intendono accolte se non comportano variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo, diversamente si intendono rigettate.

Nei casi di cui al comma 1, lettera b), nel solo caso di accoglimento esplicito, se le modificazioni e integrazioni comportano maggiori costi per l'Appaltatore, debitamente provati e documentati, e se la Stazione Appaltante riconosce tale maggiore onerosità, trova applicazione la disciplina delle varianti.

Art. 41 Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

1. L'Appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione Appaltante o del Coordinatore della sicurezza, l'iscrizione alla CCIAA, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese, detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
2. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice dei contratti, l'Appaltatore è solidalmente respon-

sabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questi ultimi, degli obblighi di sicurezza.

3. Ai sensi dell'art. 97, comma 1, del D.Lgs. n° 81/2008, l'Appaltatore è obbligato:
 - a osservare le misure generali di tutela di cui agli artt. 15, 17, 18 e 19 del D.Lgs. n° 81/2008 e all'allegato XIII;
 - a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli artt. da 108 a 155 del D.Lgs. n° 81/2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
 - a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;
 - ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.
4. L'Appaltatore predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
5. L'Appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».
6. L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori se è in difetto nell'applicazione di quanto stabilito all'art. 42 oppure agli artt. 44, 45, 46 o 47.

Art. 42 Obblighi dell'impresa in materia di sicurezza e trattamento e tutela dei lavoratori

Fermi tutti gli obblighi previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, l'Impresa aggiudica-

taria dell'appalto è, altresì, tenuta a:

- a. ad istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella di chiunque altro operi nello stesso ambiente.
- b. si impegna inoltre, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dalla L.R.T. 38/2007 a:
 - c. utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del servizio;
 - d. fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
 - e. controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro da parte del proprio personale;
 - f. predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;
 - g. mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, adottando misure particolari nel caso in cui nell'ambiente operino addetti facenti capo a datori di lavoro diversi
 - h. raccordarsi con il Responsabile della Struttura interessata dai lavori, per il tramite della Direzione dei Lavori, per coordinare i tempi e le modalità di esecuzione dei lavori e per cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro;
 - i. scambiare, ove necessario, le informazioni con il Soggetto Responsabile della struttura interessata dai lavori, per il tramite della Direzione dei Lavori, al fine di eliminare i rischi connessi alle interferenze con le diverse attività lavorative e per avere un reciproco scambio di informazioni in merito ai rischi lavorativi specifici, al fine di porre in atto tutte le misure di prevenzione e protezione idonee, ivi compresa la scelta dei dispositivi di protezione individuale, quando necessari;
 - j. portare a conoscenza dei propri dipendenti i rischi connessi all'esecuzione dei lavori;
 - k. disporre ed esigere che i propri dipendenti siano dotati ed usino tutti i mezzi personali

di protezione appropriati ai rischi connessi alle lavorazioni eseguite;

l. curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano efficienti e in regola con le prescrizioni di legge;

m. richiedere, ove necessario, per il tramite della Direzione dei Lavori, l'autorizzazione del Soggetto Responsabile della struttura interessata dai lavori, prima di effettuare interventi che potrebbero comportare la disattivazione degli impianti generali;

n. richiedere preventiva autorizzazione alla Direzione dei Lavori, in tutti i casi di impiego temporaneo di utensili, attrezzature o macchine di proprietà della Stazione Appaltante;

o. garantire e mantenere l'integrità degli strumenti di proprietà della Stazione Appaltante;

p. attenersi alle norme che saranno emanate dalla Direzione dei Lavori nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai lavori, anche se ciò comporti l'esecuzione degli stessi a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, od obblighi il personale dell'Impresa a percorsi più lunghi e disagiati;

q. osservare le norme derivanti dalle vigenti disposizioni normative in materia di assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, di disoccupazione involontaria, di invalidità e di vecchiaia, e le altre disposizioni vigenti in materia o che potranno essere emanate nel corso dell'appalto;

r. adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità degli operai, delle altre persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 1965, n. 164, e successive modifiche ed integrazioni;

s. fornire ed installare cartelli e segnali luminosi notturni e qualsiasi altro strumento idoneo a garantire la sicurezza delle persone e delle cose;

t. utilizzare, per i lavori oggetto dell'appalto, personale munito di idonea qualificazione professionale e a conoscenza di tecniche adeguate alle esigenze proprie di ogni specifico lavoro e tali, comunque, da garantire il corretto e regolare funzionamento degli impianti e delle apparecchiature che sarà chiamato a gestire e a utilizzare.

u. L'impresa si obbliga ad effettuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del contratto e, se cooperative anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato; 3. L'impresa si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

v. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

w. L'impresa e, per suo tramite, dovranno trasmettere all'Amministrazione ed al Direttore dei Lavori, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici e periodicamente, con cadenza quadrimestrale, durante l'esecuzione degli stessi, la copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Il Direttore dei Lavori ha, tuttavia, la facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.

x. All'infuori dell'orario normale — come pure nei giorni festivi — l'impresa non potrà a suo arbitrio far eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte degli agenti dell'impresa; se, a richiesta dell'impresa, la Direzione Lavori autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'impresa non avrà diritto a compenso od indennità di sorta.

y. A garanzia degli obblighi inerenti la tutela dei lavoratori sarà operata sull'importo netto

progressivo dei lavori una ritenuta dello 0,50 per cento e se l'Affidatario trascura alcuno degli adempimenti prescritti, vi provvede l'Amministrazione a carico del fondo formato con detta ritenuta, salvo le maggiori responsabilità dell'Affidatario.

CAPO VIII. CAUZIONI E GARANZIE

Art. 43 Cauzione provvisoria e definitiva

Ai sensi dell'articolo 93 del Codice dei contratti, agli offerenti è richiesta una cauzione provvisoria, con le modalità, alle condizioni e nei termini di cui al bando di gara e al disciplinare di gara o alla lettera di invito e può essere prestata:

- a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;
- b) mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria in conformità alla scheda tecnica 1.1, allegata al decreto del ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.1 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 93 del Codice dei contratti.

La cauzione provvisoria, se prestata nelle forme di cui al comma precedente lettera a), deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto o della concessione.

Sono vietate forme di cauzione diverse da quelle di cui al secondo comma e, in particolare, è vietata la cauzione prestata mediante assegni di conto di corrispondenza o assegni circolari.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente la garanzia deve riportare l'indicazione di tutte le imprese raggruppate.

La cauzione definitiva di cui all'art.103 del Codice deve essere prestata al momento della sot-

toscrizione dell'Appalto.

Si precisa che in mancanza della cauzione o nel caso di presentazione di cauzione non conforme alle richieste dalla Stazione Appaltante non si procederà alla stipulazione del contratto di Appalto.

La garanzia definitiva dovrà prevedere:

- a. la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 , comma 2, del Codice Civile;
- b. l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- c. l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Essa potrà essere progressivamente svincolata con le modalità previste dal citato articolo 103 del Codice.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 93 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, le Imprese, alle quali venga rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC17000, la certificazione di Sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono usufruire della riduzione del cinquanta per cento rispettivamente della cauzione e della garanzia fideiussoria.

Art. 44 Polizze assicurative obbligatorie a carico dell'affidatario

L'Appaltatore assume su di sé ogni responsabilità connessa con l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e, in particolare, con la conduzione e manutenzione degli immobili e degli impianti oggetto del contratto ed è pertanto tenuta all'osservanza di tutte le leggi, le norme e i regolamenti vigenti in materia.

Ai sensi dell'articolo 103 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, l'Impresa è obbligata, prima della sottoscrizione dell'Appalto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.)- fatti salvi quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore -, con un massimale pari a € 1.000.000,00 (unmilione/00) e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione degli stessi, con un massimale di € 500.000,00 (cinquecentomila/00).

La polizza assicurativa deve specificamente contenere l'indicazione che tra i terzi si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, della Direzione dei Lavori e dei collaudatori in corso d'opera.

La polizza deve coprire l'intero periodo dei lavori fino al termine previsto per l'emissione del certificato di regolare esecuzione degli stessi. La garanzia assicurativa prestata dall'Impresa aggiudicataria dell'appalto copre, senza alcuna riserva, anche i danni causati dalle Imprese subappaltatrici e/o subfornitrici.

Nel caso venga richiesta l'anticipazione l'Appaltatore dovrà prestare apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione (maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori).

CAPO IX. NORME FINALI

Art. 45 Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Le imprese affidatarie assumeranno tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010. Le stesse si obbligheranno tra l'altro a trasmettere alla Stazione Appaltante, copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture, dai quali si pos-

sa riscontrare l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta degli stessi.

Il mancato rispetto di tale legge comporta la risoluzione espressa del contratto per grave inadempimento contrattuale e la contestuale informazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Art. 46 Risoluzione del Contratto – clausola risolutiva espressa diritto di recesso.

Qualora la tardiva esecuzione e/o la mancata esecuzione degli “Ordini di Servizio”, cumulati tra loro, si verificano per più di quattro volte, l'Amministrazione si riserva di provvedere alla risoluzione del contratto senza ulteriore incombenza e con semplice atto amministrativo e incamerando la cauzione.

L'Appaltante può dichiarare inoltre risolto il contratto, oltre che nei casi previsti nel D.Lgs. 50/2016, anche nei seguenti casi:

- quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto dagli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione dell'affidamento dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.
- nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dall'Appaltante, per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione degli interventi o per ritardo rispetto al programma di esecuzione degli interventi, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;

- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008.
- violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Il contratto è risolto qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ritorno, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento, da parte dell'Appaltante, dello stato di consistenza degli interventi e la redazione dell'inventario degli oggetti di cui si intenda prendere possesso perché utilizzabili ai fini del riappalto degli interventi di completamento.

L'Appaltatore inadempiente è tenuto ad effettuare a proprie cure e spese la guardiana del cantiere e la custodia dei materiali.

Art. 47 Danni subiti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori

L'Impresa non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino nel cantiere nel corso dei lavori.

Per i danni causati da forza maggiore si applicano le norme di cui all'articolo 348 della Legge del 20 marzo 1865, n. 2248, all'articolo 14 del Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici, approvato con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 19 aprile 2000, n. 145, e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ove applicabile.

L'Impresa è comunque tenuta ad adottare, tempestivamente ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare i predetti danni.

Si precisa, inoltre, che l'Impresa dovrà farsi carico di ogni assistenza muraria in qualsivoglia condizione di cantiere.

Art. 48 Obblighi ed oneri diversi a carico dell'impresa

L'Impresa senza diritto a compenso o indennizzo o rivalsa, essendo tutto compreso nei prezzi annessi al presente Capitolato Speciale d'Appalto nonché nell'offerta da essa presentata, dovrà:

- a. collaborare con i tecnici della Stazione Appaltante sia nelle verifiche che nella compilazione dei computi metrici con propri strumenti di misura, utensili, materiali, operai e quant'altro sia ritenuto necessario;
- b. espletare, di sua iniziativa, tutte le pratiche presso gli uffici competenti per denunce, concessioni di permessi, rilascio di autorizzazioni e licenze e quant'altro sia necessario per l'esecuzione ed il completamento dei lavori, e pagare le relative spese e le eventuali contravvenzioni, comprese quelle per l'eventuale mancanza di qualsiasi licenza, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi onere e/o responsabilità a suo carico;
- c. eseguire, eventualmente, i lavori anche in ambienti con attività in corso, che non dovranno in alcun modo essere interrotte, con tutti gli oneri che ne derivano;
- d. mantenere la disciplina, fare osservare i regolamenti e le disposizioni in vigore all'atto dei lavori, sostituire i rappresentanti e gli operai per i quali la Direzione dei Lavori ritenga necessario l'allontanamento, anche immediato;
- e. permettere, rinunciando a qualsiasi eccezione, l'accesso e la permanenza sui luoghi interessati dai lavori al personale addetto all'esecuzione di altri lavori non compresi nell'appalto o esclusi dal presente Capitolato, che la Stazione Appaltante abbia affidato ad altre Imprese o che intenda eseguire con proprio personale;
- f. pagare multe, ammende od altre sanzioni pecuniarie o penali derivanti dalla inosservanza, da parte dell'Impresa, delle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, liberandone esplicitamente e nel modo più ampio e completo la Stazione Appaltante;
- g. osservare e far osservare dai dipendenti un comportamento rispettoso nei confronti

dei rappresentanti e/o dipendenti della Stazione Appaltante;

h. procedere alla scarica e/o provvedere all'allontanamento, a lavori ultimati, di qualsiasi materiale di risulta o mezzo d'opera non più utilizzato;

i. provvedere alla pulizia quotidiana dei residui prodotti dalle lavorazioni effettuate;

j. realizzare ogni e qualsiasi opera e/o adottare accorgimenti finalizzati a garantire l'igiene e la sicurezza sul lavoro.

Art. 49 Responsabilità dell'impresa

L'Impresa è responsabile, tanto verso la Stazione Appaltante quanto verso i terzi, di tutti i danni da essa causati durante l'esecuzione dei lavori.

È obbligo dell'Impresa adottare - nell'esecuzione dei lavori nonché nella condotta del cantiere - tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli utenti e di tutti gli addetti ai lavori e per non causare danni a beni pubblici e privati.

L'Impresa, in caso di infortunio, si assume tutte le responsabilità, sia civili che penali, dalle quali si intendono perciò sollevati, nella forma più completa, la Stazione Appaltante ed il suo personale, e resterà, pertanto, a carico della medesima Impresa il completo risarcimento dei danni.

L'Impresa è tenuta all'osservanza delle norme obbligatorie antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, e nell'espletamento dei lavori dovrà adottare i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale e dei terzi con scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti in materia.

Ogni responsabilità in caso di infortunio ricadrà, pertanto, sulla Impresa medesima, restandone sollevata la Stazione Appaltante.

Tutto il personale utilizzato dovrà essere alle dipendenze e/o sotto la diretta ed esclusiva vigilanza dell'Impresa e dovrà, altresì, essere idoneo a svolgere le mansioni alle quali è adibito.

Entro i 3 giorni precedenti l'inizio dei singoli interventi, l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare in forma scritta l'elenco nominativo del personale che sarà utilizzato negli interventi di manutenzione, compresi i soci lavoratori, se trattasi di società cooperativa, con la indicazione degli estremi, per ciascuno di essi, di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.

L'Impresa dovrà esibire ad ogni richiesta della Stazione Appaltante il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni previsto dalla vigente normativa.

Entro i 3 giorni precedenti l'avvio dei singoli interventi, l'Impresa deve, inoltre, provvedere a nominare il referente per la sicurezza.

Più in generale, l'Impresa si obbliga ad osservare le norme in materia di sicurezza e a garantire, a proprie cura e spese, la completa sicurezza e l'incolumità del personale e di terzi e ad evitare i danni a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando la Stazione Appaltante da ogni e qualsivoglia responsabilità.

Art. 50 Rispetto ambientale

Al fine di ridurre i fattori di pregiudizio e disturbo alla collettività, nonché eventuali danni e infortuni a persone e/o a cose, l'Impresa aggiudicataria, dovrà osservare le seguenti prescrizioni, ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza :

- a. i posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi dalla eventuale caduta dei materiali in dipendenza delle attività lavorative;
- b. nei lavori che possono dar luogo alla produzione di schegge o materiali contundenti, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori sia di coloro che sostano o transitano nelle vicinanze;
- c. nel cantiere, in corrispondenza dei luoghi di transito o stazionamento, deve essere sistemato, all'altezza del solaio di copertura del piano terreno, un impalcato di sicurezza (mantovana) per la protezione in caso di caduta dei materiali dall'alto;

- d. il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto e durante i lavori di demolizione è necessario provvedere alla riduzione del sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta;
- e. le manovre per il sollevamento ed il trasporto dei carichi devono essere articolate in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i luoghi rispetto ai quali la eventuale caduta del carico può costituire pericolo;
- f. l'utilizzo di macchinari ed impianti rumorosi deve essere autorizzato;
- g. i macchinari, quali motocompressori, gru a torre, gruppi elettrogeni, martelli demolitori, escavatori idraulici, apripista e pale caricatori, dovranno essere conformi, per quanto riguarda le emissioni acustiche, alle prescrizioni contenute nella vigente normativa in materia;
- h. i rifiuti prodotti all'interno del cantiere dovranno essere smaltiti correttamente e nel rispetto di quanto disposto dalla vigente normativa in materia.

Art. 51 Utilizzo di materiali recuperati o riciclati.

L'aggiudicatario deve rispettare le disposizioni in materia di materiale di risulta e rifiuti, di cui agli articoli da 181 a 198 e agli articoli 214, 215 e 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.

Art. 52 Custodia del cantiere

E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

Art. 53 Cartello di cantiere

L'appaltatore deve predisporre ed esporre nel luogo oggetto delle singole prestazioni, secondo le indicazioni della D.L., almeno un cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei

LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL e s.m.i, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

Art. 54 Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a. le spese contrattuali di cui all'art. 8 del Capitolato generale (D.M. 145/2000);
- b. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c. le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali, diversi dalla stazione appaltante o alla stessa riconducibili, (permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d. le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'art. 8 del capitolato generale d'appalto.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto (D.M. 145/2000).

Art. 55 Osservanza di leggi e regolamenti

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto il rapporto contrattuale è assoggettato alla osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia di lavori pubblici.

Art. 56 Riservatezza delle informazioni

Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali acquisiti in occasione della procedura di gara disciplinata dal presente Capitolato Speciale d'Appalto saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al relativo procedimento amministrativo.

Inoltre l'impresa affidataria in considerazione dei luoghi istituzionali ove andrà a svolgere l'attività dovrà garantire la riservatezza di tutte le informazioni che per le finalità della sua attività acquisirà durante il corso dei lavori sia in relazione all'attività propria che dei propri collaboratori e/o subappaltatori.

Art. 57 Codice comportamento – disposizioni anticorruzione

L'appaltatore si obbliga al rispetto del Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013 reperibile anche sul sito internet del comune di Paderno Dugnano all'indirizzo [www.comune.paderno-dugnano.mi.it /Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/Amministrazione%20Trasparente/Disposizioni%20generali).

La violazione degli obblighi ivi previsti, comporterà per l'Amministrazione comunale la facoltà di risolvere il contratto qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, l'appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'appaltatore stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 58 Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

Ai sensi degli artt. 6 e 67 del D. Lgs. n. 159 del 2011, per il soggetto appaltatore non devono sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, in base alla comunicazione antimafia (art. 84, comma 2, del D.Lgs. n. 159/2011), rilasciata dalla Prefettura.

L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Art. 59 Definizioni delle controversie

Per la definizione di eventuali controversie tra l'Impresa appaltatrice e la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, verrà demandata al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

CAPO X. QUALITA' DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI - MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO - ORDINE A TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Parte I - QUALITA' DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI

Art. 60 Prescrizioni generali – Prove

I materiali in genere occorrenti per la costruzione delle opere dovranno pervenire da località ritenute dall'impresa di sua convenienza, purché siano riconosciuti dalla direzione lavori di buona qualità in relazione alla natura del loro impiego. L'impresa ha l'obbligo di prestarsi, tutte le volte che la direzione lavori lo riterrà necessario, alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi e delle varie categorie di impasti cementizi; essa provvederà a tutte sue spese al prelevamento ed invio dei campioni ed alla esecuzione delle prove necessarie presso gli Istituti sperimentali a ciò autorizzati. Dei campioni può essere ordinata la conservazione negli uffici municipali, munendoli di sigilli e firme della direzione lavori e dell'impresa nei modi più atti a garantire l'autenticità. L'impresa è obbligata a rimuovere dai cantieri i materiali non accettati dalla direzione lavori ed a demolire le opere costruite con i materiali non riconosciuti di buona qualità. In particolare i materiali e le apparecchiature elettriche dovranno essere conformi a quanto prescritto dalle norme CEI.

Art. 61 Acque e leganti idraulici

L'acqua dovrà essere dolce, limpida e scevra da materie terrose o colloidali.

I cementi ed i leganti idraulici da impiegare in qualsiasi lavoro dovranno rispondere alle prescrizioni di accettazione di cui alle norme vigenti.

Di norma si impiegherà cemento del tipo "325" e "425". I cementi ed i leganti in genere dovranno essere conservati in sacchi sigillati originali in magazzini coperti, su tavolati in legno, ben riparati dall'umidità e se sciolto in silos.

Qualora in qualsiasi momento si accerti che il cemento, per effetto di umidità, non sia polverulento ma agglutinato o grumoso, esso sarà allontanato dal cantiere.

Art. 62 Acqua, calci, cementi ed agglomerati cementizi, pozzolane, gesso, sabbie

a) Acqua - L'acqua per l'impasto con leganti idraulici dovrà essere limpida, priva di sostanze organiche o grassi e priva di sali (particolarmente solfati e cloruri) in percentuali dannose e non essere aggressiva per il conglomerato risultante.

b) Calci - Le calci aeree ed idrauliche, dovranno rispondere ai requisiti di accettazione di cui al R. Decreto 16 novembre 1939, n. 2231; le calci idrauliche dovranno altresì rispondere alle prescrizioni contenute nella legge 26 maggio 1965, n. 595 ("Caratteristiche tecniche e requisiti dei leganti idraulici") nonché ai requisiti di accettazione contenuti nel D.M. 31 agosto 1972 ("Norme sui requisiti di accettazione e modalità di prova degli agglomerati cementizi e delle calci idrauliche").

c) Cementi e agglomerati cementizi.

1) I cementi dovranno rispondere ai limiti di accettazione contenuti nella legge 26 maggio 1965, n. 595 e nel D.M. 3 giugno 1968 ("Nuove norme sui requisiti di accettazione e modalità di prova dei cementi") e successive modifiche.

Gli agglomerati cementizi dovranno rispondere ai limiti di accettazione contenuti nella legge 26 maggio 1965, n. 595 e nel D.M. 31 agosto 1972.

2) A norma di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Industria del 9 marzo 1988, n. 126 ("Regolamento del servizio di controllo e certificazione di qualità dei cementi") (dal 11.3.2000 sostituito dal D.M. Industria 12 luglio 1999, n.314), i cementi di cui all'art. 1 lettera A) della legge 26 maggio 1965, n. 595 (e cioè i cementi normali e ad alta resistenza portland, pozzolanico e d'altoforno), se utilizzati per confezionare il conglomerato cementizio normale, armato e precompresso, devono essere certificati presso i laboratori di cui all'art. 6 della legge 26 maggio 1965, n. 595 e all'art. 20 della legge 5 novembre 1971, n. 1086. Per i cementi di importazione, la procedura di controllo e di certificazione potrà essere svolta nei luoghi di

produzione da analoghi laboratori esteri di analisi.

3) I cementi e gli agglomerati cementizi dovranno essere conservati in magazzini coperti, ben riparati dall'umidità e da altri agenti capaci di degradarli prima dell'impiego.

d) Pozzolane - Le pozzolane saranno ricavate da strati mondi da cappellaccio ed esenti da sostanze eterogenee o di parti inerti; qualunque sia la provenienza dovranno rispondere a tutti i requisiti prescritti dal R. Decreto 16 novembre 1939, n. 2230.

e) Gesso - Il gesso dovrà essere di recente cottura, perfettamente asciutto, di fine macinazione in modo da non lasciare residui sullo staccio di 56 maglie a centimetro quadrato, scevro da materie eterogenee e senza parti alterate per estinzione spontanea. Il gesso dovrà essere conservato in locali coperti, ben riparati dall'umidità e da agenti degradanti.

Per l'accettazione valgono i criteri generali dell'art. 6.

f) Sabbie - Le sabbie dovranno essere assolutamente prive di terra, materie organiche o altre materie nocive, essere di tipo siliceo (o in subordine quarzoso, granitico o calcareo), avere grana omogenea, e provenire da rocce con elevata resistenza alla compressione. Sottoposta alla prova di decantazione in acqua, la perdita in peso della sabbia non dovrà superare il 2%. L'Appaltatore dovrà inoltre mettere a disposizione della Direzione Lavori i vagli di controllo (stacci) di cui alla norma UNI 2332-1.

La sabbia utilizzata per le murature dovrà avere grani di dimensioni tali da passare attraverso lo staccio 2, UNI 2332-1.

La sabbia utilizzata per gli intonaci, le stuccature e le murature a faccia vista dovrà avere grani passanti attraverso lo staccio 0,5, UNI 2332-1.

La sabbia utilizzata per i conglomerati cementizi dovrà essere conforme a quanto previsto nell'All. 1 del D.M. 3 giugno 1968 e dall'All. 1 p.to 1.2. D.M. 9 gennaio 1996.

La granulometria dovrà essere adeguata alla destinazione del getto ed alle condizioni di posa in opera. E' assolutamente vietato l'uso di sabbia marina.

Art. 63 Materiali inerti per conglomerati cementizi e per malte

1) Gli aggregati per conglomerati cementizi, naturali e di frantumazione, devono essere costituiti da elementi non gelivi e non friabili, privi di sostanze organiche, limose ed argillose, di getto, ecc., in proporzioni non nocive all'indurimento del conglomerato o alla conservazione delle armature.

La ghiaia o il pietrisco devono avere dimensioni massime commisurate alle caratteristiche geometriche della carpenteria del getto ed all'ingombro delle armature.

La sabbia per malte dovrà essere priva di sostanze organiche, terrose o argillose, ed avere dimensione massima dei grani di 2 mm per murature in genere, di 1 mm per gli intonaci e murature di paramento o in pietra da taglio.

2) Gli additivi per impasti cementizi si intendono classificati come segue:

- fluidificanti; aeranti; ritardanti; acceleranti; fluidificanti-aeranti; fluidificanti-ritardanti; fluidificanti-acceleranti; antigelo- superfluidificanti. Per le modalità di controllo ed accettazione il Direttore dei lavori potrà far eseguire prove od accettare l'attestazione di conformità alle norme secondo i criteri dell'art. 6.

3) I conglomerati cementizi per strutture in cemento armato dovranno rispettare tutte le prescrizioni di cui al D.M. 9 gennaio 1996 e relative circolari esplicative.

Art. 64 Elementi di laterizio e calcestruzzo

Gli elementi resistenti artificiali da impiegare nelle murature (elementi in laterizio ed in calcestruzzo) possono essere costituiti di laterizio normale, laterizio alleggerito in pasta, calcestruzzo normale, calcestruzzo alleggerito.

Quando impiegati nella costruzione di murature portanti, essi debbono rispondere alle prescrizioni contenute nel D.M. 20 novembre 1987 ("Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento").

Nel caso di murature non portanti le suddette prescrizioni possono costituire utile riferimento,

insieme a quelle della norma UNI 8942-2.

Gli elementi resistenti di laterizio e di calcestruzzo possono contenere forature rispondenti alle prescrizioni del succitato D.M. 20 novembre 1987.

La resistenza meccanica degli elementi deve essere dimostrata attraverso certificazioni contenenti i risultati delle prove e condotte da laboratori ufficiali negli stabilimenti di produzione, con le modalità previste nel D.M. di cui sopra

E' facoltà del Direttore dei lavori richiedere un controllo di accettazione, avente lo scopo di accertare se gli elementi da mettere in opera abbiano le caratteristiche dichiarate dal produttore.

Art. 65 Prodotti per pavimentazione

1) Si definiscono prodotti per pavimentazione quelli utilizzati per realizzare lo strato di rivestimento dell'intero sistema di pavimentazione. Detti prodotti vengono di seguito considerati al momento della fornitura; il Direttore dei Lavori, ai fini della loro accettazione, può procedere ai controlli (anche parziali) su campioni della fornitura oppure richiedere un attestato di conformità della fornitura.

I prodotti devono essere contenuti in appositi imballi che li proteggano da azioni meccaniche, umidità, sporcatatura, ecc. nelle fasi di trasporto, deposito e manipolazione prima della posa ed essere accompagnati da fogli informativi riportanti il nome del fornitore e la rispondenza alle prescrizioni predette.

I prodotti saranno forniti su appositi pallet opportunamente legati ed eventualmente protetti dall'azione di sostanze sporcanti.

Il foglio informativo indicherà, oltre al nome del fornitore, le caratteristiche principali nonché le istruzioni per movimentazione, sicurezza e posa.

Art. 66 Prodotti per rivestimenti interni ed esterni

Si definiscono prodotti per rivestimenti quelli utilizzati per realizzare i sistemi di rivestimento

verticali (pareti - facciate) ed orizzontali (controsoffitti) dell'edificio. I prodotti si distinguono: a seconda del loro stato fisico in:

- rigidi (rivestimenti in pietra, ceramica, vetro, alluminio, gesso, ecc.);
- flessibili (carte da parati, tessuti da parati, ecc.);
- fluidi o pastosi (intonaci vernicianti rivestimenti plastici ecc.).

a seconda della loro collocazione:

- per esterno;
- per interno.

a seconda della loro collocazione nel sistema di rivestimento:

- di fondo;
- intermedi;
- di finitura.

Il Direttore dei lavori, ai fini della loro accettazione, può procedere ai controlli (anche parziali) su campioni della fornitura, oppure richiedere un attestato di conformità della stessa alle prescrizioni.

Parte II MODO DI ESECUZIONE DI OGNI LAVORAZIONE

Art. 67 Sistemi per rivestimenti interni ed esterni

1 - Si definisce sistema di rivestimento il complesso di strati di prodotti della stessa natura o di natura diversa, omogenei o disomogenei che realizzano la finitura dell'edificio. I sistemi di rivestimento si distinguono, a seconda della loro funzione in:

- rivestimenti per esterno e per interno;

- rivestimenti protettivi in ambienti con specifica aggressività;
- rivestimenti protettivi di materiali lapidei, legno, ferro, metalli non ferrosi, ecc.

2 - Sistemi realizzati con prodotti rigidi.

Devono essere realizzati secondo le prescrizioni del progetto ed a completamento del progetto con le indicazioni seguenti:

a) per le piastrelle di ceramica (o lastre di pietra, ecc. con dimensioni e pesi similari) si procederà alla posa su letto di malta svolgente funzioni di strato di collegamento e di compensazione e curando la sufficiente continuità dello strato stesso, lo spessore, le condizioni ambientali di posa (tempera ed umidità) e di maturazione. Si valuterà inoltre la composizione della malta onde evitare successivi fenomeni di incompatibilità chimica o termica con il rivestimento e/o con il supporto.

Durante la posa del rivestimento si curerà l'esecuzione dei giunti, il loro allineamento, la planarità della superficie risultante ed il rispetto di eventuali motivi ornamentali. In alternativa alla posa con letto di malta si procederà all'esecuzione di uno strato ripartitore avente adeguate caratteristiche di resistenza meccanica, planarità, ecc. in modo da applicare successivamente uno strato di collegamento (od ancoraggio) costituito da adesivi aventi adeguata compatibilità chimica e termica con lo strato ripartitore e con il rivestimento. Durante la posa si procederà come sopra descritto.

b) Per le lastre di pietra, calcestruzzo, fibrocemento e prodotti similari si procederà alla posa mediante fissaggi meccanici (elementi ad espansione, elementi a fissaggio chimico, ganci, zanche e similari) a loro volta ancorati direttamente nella parte muraria e/o su tralicci o similari. Comunque i sistemi di fissaggio devono garantire una adeguata resistenza meccanica per sopportare il peso proprio e del rivestimento, resistere alle corrosioni, permettere piccole regolazioni dei singoli pezzi durante il fissaggio ed il loro movimento in opera dovuto a variazioni termiche.

Il sistema nel suo insieme deve avere comportamento termico accettabile, nonché evitare di essere sorgente di rumore inaccettabile dovuto al vento, pioggia, ecc. ed assolvere le altre

funzioni loro affidate quali tenuta all'acqua, ecc. Durante la posa del rivestimento si cureranno gli effetti estetici previsti, l'allineamento o comunque la corretta esecuzione di giunti (sovrapposizioni, ecc.), la corretta forma della superficie risultante, ecc.

c) Per le lastre, pannelli, ecc. a base di metallo o materia plastica si procederà analogamente a quanto descritto in b) per le lastre.

Si curerà in base alle funzioni attribuite dal progetto al rivestimento, la esecuzione dei fissaggi e la collocazione rispetto agli strati sottostanti onde evitare incompatibilità termiche, chimiche od elettriche. Saranno considerate le possibili vibrazioni o rumore indotte da vento, pioggia, ecc.

Verranno inoltre verificati i motivi estetici, l'esecuzione dei giunti, la loro eventuale sigillatura, ecc.

3 - Sistemi realizzati con prodotti flessibili.

Devono essere realizzati secondo le prescrizioni date nel progetto con prodotti costituiti da carte da parati (a base di carta, tessili, fogli di materie plastiche o loro abbinamenti) aventi le caratteristiche riportate nell'articolo loro applicabile ed a completamento del progetto devono rispondere alle indicazioni seguenti.

A seconda del supporto (intonaco, legno, ecc.), si procederà alla sua pulizia ed asportazione dei materiali esistenti nonché al riempimento di fessure, piccoli fori, alla spianatura di piccole asperità, ecc. avendo cura di eliminare, al termine, la polvere ed i piccoli frammenti che possono successivamente collocarsi tra il foglio ed il supporto durante la posa.

Si stenderà uno strato di fondo (fissativo) solitamente costituito dallo stesso adesivo che si userà per l'incollaggio (ma molto più diluito con acqua) in modo da rendere uniformemente assorbente il supporto stesso e chiudere i pori più grandi. Nel caso di supporti molto irregolari e nella posa di rivestimenti particolarmente sottili e lisci (esempio tessili) si provvederà ad applicare uno strato intermedio di carta fodera o prodotto similare allo scopo di ottenere la levigatezza e continuità volute.

Si applica infine il telo di finitura curando il suo taglio preliminare in lunghezza e curando la concordanza dei disegni, la necessità di posare i teli con andamento alternato, ecc.

Durante l'applicazione si curerà la realizzazione dei giunti, la quantità di collante applicato, l'esecuzione dei punti particolari quali angoli, bordi di porte, finestre, ecc., facendo le opportune riprese in modo da garantire la continuità dei disegni e comunque la scarsa percepibilità dei giunti.

4 - Sistemi realizzati con prodotti fluidi.

Devono essere realizzati secondo le prescrizioni date nel progetto (con prodotti costituiti da pitture, vernici impregnanti, ecc.) aventi le caratteristiche riportate nell'articolo loro applicabile ed a completamento del progetto devono rispondere alle indicazioni seguenti:

a) su pietre naturali ed artificiali:

- impregnazione della superficie con siliconi o olii fluorurati, non pellicolanti, resistenti agli U.V., al dilavamento, agli agenti corrosivi presenti nell'atmosfera.

b) su intonaci esterni:

- tinteggiatura della superficie con tinte alla calce o ai silicati inorganici;
- pitturazione della superficie con pitture organiche;

c) su intonaci interni:

- tinteggiatura della superficie con tinte alla calce, o ai silicati inorganici;
- pitturazione della superficie con pitture organiche o ai silicati organici;
- rivestimento della superficie con materiale plastico a spessore;
- tinteggiatura della superficie con tinte a tempera;

d) su prodotti di legno e di acciaio.

I sistemi si intendono realizzati secondo le prescrizioni del progetto ed in loro mancanza (od a loro integrazione) si intendono realizzati secondo le indicazioni date dal produttore ed accettate dalla Direzione dei Lavori; le informazioni saranno fornite secondo le norme UNI 8758 o UNI 8760 e riguarderanno:

- criteri e materiali di preparazione del supporto;
- criteri e materiali per realizzare l'eventuale strato di fondo, ivi comprese le condizioni ambientali (temperatura, umidità) del momento della realizzazione e del periodo di maturazione e le condizioni per la successiva operazione;
- criteri e materiali per realizzare l'eventuale strato intermedio, ivi comprese le condizioni citate all'allinea precedente per la realizzazione e maturazione;
- criteri e materiali per lo strato di finitura, ivi comprese le condizioni citate al secondo allinea.

e) Durante l'esecuzione, per tutti i tipi predetti, si curerà per ogni operazione la completa esecuzione degli strati, la realizzazione dei punti particolari, le condizioni ambientali (temperatura, umidità) e la corretta condizione dello strato precedente (essiccazione, maturazione, assenza di bolle, ecc.) nonché le prescrizioni relative alle norme di igiene e sicurezza.

5- Il Direttore dei lavori per la realizzazione del sistema di rivestimento opererà come segue.

a) Nel corso dell'esecuzione dei lavori (con riferimento ai tempi ed alle procedure) verificherà che i materiali impiegati e le tecniche di posa siano effettivamente quelle prescritte ed inoltre, almeno per gli strati più significativi, verificherà che il risultato delle operazioni predette sia coerente con le prescrizioni di progetto e comunque con la funzione che è attribuita all'elemento o strato realizzato.

In particolare verificherà:

- per i rivestimenti rigidi, le modalità di fissaggio, la corretta esecuzione dei giunti e quanto riportato nel punto loro dedicato, eseguendo verifiche intermedie di resistenza meccanica, ecc.;
- per i rivestimenti con prodotti flessibili (fogli), la corretta esecuzione delle operazioni descritte

te nel relativo punto;

- per i rivestimenti fluidi od in pasta, il rispetto delle prescrizioni di progetto o concordate come detto nel punto a), verificando la loro completezza, ecc. specialmente delle parti difficilmente controllabili al termine dei lavori.

b) A conclusione dei lavori eseguirà prove (anche solo localizzate), con facili mezzi da cantiere, creando sollecitazioni compatibili con quelle previste dal progetto o comunque simulanti le sollecitazioni dovute all'ambiente, agli utenti futuri, ecc. Per i rivestimenti rigidi verificherà in particolare il fissaggio e l'aspetto delle superfici risultanti; per i rivestimenti in fogli, l'effetto finale e l'adesione al supporto; per quelli fluidi la completezza, l'assenza di difetti locali, l'adesione al supporto.

Art. 68 Esecuzione delle pavimentazioni

68.1 - Si intende per pavimentazione un sistema edilizio avente quale scopo quello di consentire o migliorare il transito e la resistenza alle sollecitazioni in determinate condizioni di uso.

Esse si intendono convenzionalmente suddivise nelle seguenti categorie:

- pavimentazioni su strato portante;

- pavimentazioni su terreno (cioè dove la funzione di strato portante del sistema di pavimentazione è svolta dal terreno).

68.2 - Quando non è diversamente descritto negli altri documenti progettuali (o quando questi non sono sufficientemente dettagliati) si intende che ciascuna delle categorie sopracitate sarà composta dai seguenti strati funzionali.

Nota: Costruttivamente uno strato può assolvere una o più funzioni.

a) La pavimentazione su strato portante avrà quali elementi o strati fondamentali:

1) lo strato portante, con la funzione di resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute ai ca-

richi permanenti o di esercizio;

2) lo strato di scorrimento, con la funzione di compensare e rendere compatibili gli eventuali scorrimenti differenziali tra strati contigui;

3) lo strato ripartitore, con funzione di trasmettere allo strato portante le sollecitazioni meccaniche impresse dai carichi esterni qualora gli strati costituenti la pavimentazione abbiano comportamenti meccanici sensibilmente differenziati;

4) lo strato di collegamento, con funzione di ancorare il rivestimento allo strato ripartitore(o portante);

5) lo strato di rivestimento con compiti estetici e di resistenza alle sollecitazioni meccaniche, chimiche, ecc.

A seconda delle condizioni di utilizzo e delle sollecitazioni previste i seguenti strati possono diventare fondamentali:

6) strato impermeabilizzante, con funzione di dare alla pavimentazione una prefissata impermeabilità ai liquidi ed ai vapori;

7) strato di isolamento termico, con funzione di portare la pavimentazione ad un prefissato isolamento termico;

8) strato di isolamento acustico, con la funzione di portare la pavimentazione ad un prefissato isolamento acustico;

9) strato di compensazione, con funzione di compensare quote, pendenze, errori di planarità ed eventualmente incorporare impianti (questo strato frequentemente ha anche funzione di strato di collegamento).

b) La pavimentazione su terreno avrà quali elementi o strati funzionali:

1) il terreno (suolo) con funzione di resistere alle sollecitazioni meccaniche trasmesse dalla pavimentazione;

- 2) lo strato impermeabilizzante (o drenante);
- 3) lo strato ripartitore;
- 4) lo strato di compensazione e/o pendenza;
- 5) il rivestimento.

A seconda delle condizioni di utilizzo e delle sollecitazioni previste, altri strati complementari possono essere previsti.

- Per la pavimentazione su strato portante sarà effettuata la realizzazione degli strati utilizzando i materiali indicati nel progetto; ove non sia specificato in dettaglio nel progetto od a suo complemento, si rispetteranno le prescrizioni seguenti.

1) Per lo strato portante, a seconda della soluzione costruttiva adottata, si farà riferimento alle prescrizioni già date nel presente capitolato sulle strutture di calcestruzzo, strutture metalliche, sulle strutture miste acciaio e calcestruzzo sulle strutture di legno, ecc.

2) Per lo strato di scorrimento, a seconda della soluzione costruttiva adottata, si farà riferimento alle prescrizioni già date per i prodotti quali sabbia, membrane a base sintetica o bituminosa, fogli di carta o cartone, geotessili o pannelli di fibre vetro o roccia.

Durante la realizzazione si curerà la continuità dello strato, la corretta sovrapposizione o realizzazione dei giunti e l'esecuzione dei bordi, risvolti, ecc.

3) Per lo strato ripartitore, a seconda della soluzione costruttiva adottata, si farà riferimento alle prescrizioni già date per i prodotti quali calcestruzzo armato o non, malte, cementizie, lastre prefabbricate di calcestruzzo armato o non, lastre o pannelli a base di legno.

Durante la realizzazione si curerà, oltre alla corretta esecuzione dello strato in quanto a continuità e spessore, la realizzazione di giunti e bordi e dei punti di interferenza con elementi verticali o con passaggi di elementi impiantistici in modo da evitare azioni meccaniche loca-

lizzate od incompatibilità chimico fisiche.

Sarà infine curato che la superficie finale abbia caratteristiche di planarità, rugosità, ecc. adeguate per lo strato successivo.

4) Per lo strato di collegamento, a seconda della soluzione costruttiva adottata, si farà riferimento alle prescrizioni già date per i prodotti quali malte, adesivi organici e/o con base cementizia e, nei casi particolari, alle prescrizioni del produttore per elementi di fissaggio, meccanici o di altro tipo.

Durante la realizzazione si curerà la uniforme e corretta distribuzione del prodotto con riferimento agli spessori e/o quantità consigliate dal produttore in modo da evitare eccesso da rifiuto od insufficienza che può provocare scarsa resistenza od adesione. Si verificherà inoltre che la posa avvenga con gli strumenti e nelle condizioni ambientali (temperatura, umidità) e preparazione dei supporti suggeriti dal produttore.

5) Per lo strato di rivestimento, a seconda della soluzione costruttiva adottata, si farà riferimento alle prescrizioni già date nell'articolo sui prodotti per pavimentazioni.

Durante la fase di posa si curerà la corretta esecuzione degli eventuali motivi ornamentali, la posa degli elementi di completamento e/o accessori, la corretta esecuzione dei giunti, delle zone di interferenza (bordi, elementi verticali, ecc.) nonché le caratteristiche di planarità o comunque delle conformazioni superficiali rispetto alle prescrizioni di progetto, nonché le condizioni ambientali di posa ed i tempi di maturazione.

6) Per lo strato di impermeabilizzazione, a seconda che abbia funzione di tenuta all'acqua, barriera o schermo al vapore, valgono le indicazioni fornite per questi strati all'articolo sulle coperture continue.

7) Per lo strato di isolamento termico valgono le indicazioni fornite per questo strato all'articolo sulle coperture piane.

8) Per lo strato di isolamento acustico, a seconda della soluzione costruttiva adottata, si farà riferimento per i prodotti alle prescrizioni già date nell'apposito articolo.

Durante la fase di posa in opera si curerà il rispetto delle indicazioni progettuali e comunque la continuità dello strato con la corretta realizzazione dei giunti/sovrapposizioni, la realizzazione accurata dei risvolti ai bordi e nei punti di interferenza con elementi verticali (nel caso di pavimento cosiddetto galleggiante i risvolti dovranno contenere tutti gli strati sovrastanti). Sarà verificato, nei casi dell'utilizzo di supporti di gomma, sughero, ecc., il corretto posizionamento di questi elementi ed i problemi di compatibilità meccanica, chimica, ecc., con lo strato sottostante e sovrastante.

9) Per lo strato di compensazione delle quote valgono le prescrizioni date per lo strato di collegamento (per gli strati sottili) e/o per lo strato ripartitore (per gli spessori maggiori di 20 mm).

4 - Per le pavimentazioni su terreno, la realizzazione degli strati sarà effettuata utilizzando i materiali indicati nel progetto, ove non sia specificato in dettaglio nel progetto od a suo complemento si rispetteranno le prescrizioni seguenti:

10) Per lo strato costituito dal terreno si provvederà alle operazioni di asportazione dei vegetali e dello strato contenente le loro radici o comunque ricco di sostanze organiche. Sulla base delle sue caratteristiche di portanza, limite liquido, plasticità, massa volumica, ecc. si procederà alle operazioni di costipamento con opportuni mezzi meccanici, alla formazione di eventuale correzione e/o sostituzione (trattamento) dello strato superiore per conferirgli adeguate caratteristiche meccaniche, di comportamento all'acqua, ecc. In caso di dubbio o contestazione si farà riferimento alla norma UNI 8381 e/o alle norme CNR sulle costruzioni stradali.

11) Per lo strato impermeabilizzante o drenante si farà riferimento alle prescrizioni già fornite per i materiali quali sabbia, ghiaia, pietrisco, ecc. indicate nella norma UNI 8381 per le massicciate (o alle norme CNR sulle costruzioni stradali) ed alle norme UNI e/o CNR per i tessuti nontessuti (geotessili). Per l'esecuzione dello strato si adotteranno opportuni dosaggi granulometrici di sabbia, ghiaia e pietrisco in modo da conferire allo strato resistenza meccanica, resistenza al gelo, limite di plasticità adeguati. Per gli strati realizzati con geotessili si curerà la continuità dello strato, la sua consistenza e la corretta esecuzione dei bordi e dei punti di incontro con opere di raccolta delle acque, strutture verticali, ecc.

In caso di dubbio o contestazione si farà riferimento alla UNI 8381 e/o alle norme CNR sulle costruzioni stradali.

Nota: Questo strato assolve quasi sempre anche funzione di strato di separazione e/o scorrimento.

12) Per lo strato ripartitore dei carichi si farà riferimento alle prescrizioni contenute sia per i materiali sia per la loro realizzazione con misti cementati, solette di calcestruzzo, conglomerati bituminosi alle prescrizioni della UNI 8381 e/o alle norme CNR sulle costruzioni stradali. In generale si curerà la corretta esecuzione degli spessori, la continuità degli strati, la realizzazione dei giunti dei bordi e dei punti particolari.

13) Per lo strato di compensazione e/o pendenza valgono le indicazioni fornite per lo strato ripartitore; è ammesso che esso sia eseguito anche successivamente allo strato ripartitore purché sia utilizzato materiale identico o comunque compatibile e siano evitati fenomeni di incompatibilità fisica o chimica o comunque scarsa aderenza dovuta ai tempi di presa, maturazione e/o alle condizioni climatiche al momento dell'esecuzione.

14) Per lo strato di rivestimento valgono le indicazioni fornite nell'articolo sui prodotti per pavimentazione (conglomerati bituminosi, massetti calcestruzzo, pietre, ecc.). Durante l'esecuzione si cureranno, a secondo della soluzione costruttiva prescritta dal progetto, le indicazioni fornite dal progetto stesso e comunque si curerà in particolare, la continuità e regolarità dello strato (planarità, deformazioni locali, pendenze, ecc.). L'esecuzione dei bordi e dei punti particolari. Si curerà inoltre l'impiego di criteri e macchine secondo le istruzioni del produttore del materiale ed il rispetto delle condizioni climatiche e di sicurezza e dei tempi di presa e maturazione.

5 - Il Direttore dei lavori per la realizzazione delle coperture piane opererà come segue:

a) Nel corso dell'esecuzione dei lavori (con riferimento ai tempi ed alle procedure) verificherà che i materiali impiegati e le tecniche di posa siano effettivamente quelle prescritte ed inoltre, almeno per gli strati più significativi, verificherà che il risultato finale sia coerente con le prescrizioni di progetto e comunque con la funzione che è attribuita all'elemento o strato realiz-

zato. In particolare verificherà: il collegamento tra gli strati; la realizzazione dei giunti/ sovrapposizioni per gli strati realizzati con pannelli, fogli ed in genere con prodotti preformati; la esecuzione accurata dei bordi e dei punti particolari. Ove sono richieste lavorazioni in sito verificherà con semplici metodi da cantiere: 1) le resistenze meccaniche (portate, punzonamenti, resistenze a flessione); 2) adesioni fra strati (o quando richiesto l'esistenza di completa separazione); 3) tenute all'acqua, all'umidità, ecc.

b) A conclusione dell'opera eseguirà prove (anche solo localizzate) di funzionamento formando

battenti di acqua, condizioni di carico, di punzonamento, ecc. che siano significativi delle ipotesi previste dal progetto o dalla realtà.

Avrà cura di far aggiornare e raccogliere i disegni costruttivi unitamente alla descrizione e/o schede tecniche dei prodotti impiegati (specialmente quelli non visibili ad opera ultimata) e le prescrizioni attinenti la successiva manutenzione.

Art. 69 Opere da fabbro e serramentista

Norme generali e particolari per opere in ferro

Nelle opere di ferro, questo deve essere lavorato diligentemente con maestria, regolarità di forme e precisione di dimensioni, secondo i disegni che fornirà la Direzione dei Lavori con particolare attenzione nelle saldature e ribaditure. I fori saranno tutti eseguiti con trapano; le chiodature, ribaditure, ecc. dovranno essere perfette, senza sbavature; i tagli essere limati.

Saranno rigorosamente rifiutati tutti quei pezzi che presentino il più leggero indizio di imperfezione.

Ogni pezzo od opera completa in ferro dovrà essere fornita a piè d'opera colorita a minio.

Per ogni opera in ferro a richiesta della Direzione dei Lavori, l'Appaltatore avrà l'obbligo di presentare il relativo modello alla preventiva approvazione.

L'Impresa sarà in ogni caso obbligata a controllare gli ordinativi ed a rilevare sul posto le misure esatte delle diverse opere in ferro essendo responsabile degli inconvenienti che potessero verificarsi per l'omissione di tale controllo.

In particolare si prescrive:

a) *Inferriate, cancellate, ecc.* - Saranno costruite a perfetta regola d'arte, secondo i tipi che verranno indicati all'atto esecutivo. Esse dovranno presentare tutti i regoli ben dritti, spianati ed in perfetta composizione. I tagli delle connessioni per i ferri incrociati mezzo a mezzo dovranno essere della massima precisione ed esattezza, ed il vuoto di uno dovrà esattamente corrispondere al pieno dell'altro, senza la minima ineguaglianza o discontinuità.

Le inferriate con regoli intrecciati ad occhio non presenteranno nei buchi, formati a fuoco, alcuna fessura.

In ogni caso l'intreccio dei ferri dovrà essere diritto ed in parte dovrà essere munito di occhi, in modo che nessun elemento possa essere sfilato.

I telai saranno fissati ai ferri di orditura e saranno muniti di forti grappe ed arpioni, ben chiodati ai regoli di telaio in numero, dimensioni e posizioni che verranno indicate.

b) *Infissi in ferro.* - Gli infissi per finestre, vetrate ed altro, potranno essere richiesti con profilati ferro-finestra o con ferri comuni profilati.

In tutti e due i casi dovranno essere simili al campione che potrà richiedere o fornire l'Amministrazione. Gli infissi potranno avere parte fissa od apribile, anche a vasistas, come sarà richiesto; le chiusure saranno eseguite a ricupero ad asta rigida, con corsa inversa ed avranno il ferro inferiore e superiore. Il sistema di chiusura potrà essere a leva od a manopola a seconda di come sarà richiesto. Le cerniere dovranno essere a quattro maschiettature in numero di due o tre parti per ciascuna partita dell'altezza non inferiore a 12 cm con ghiande terminali.

Gli apparecchi di chiusura e di manovra in genere dovranno risultare bene equilibrati e non richiedere eccessivi sforzi per la chiusura.

Le manopole e le cerniere, se richiesto, saranno cromate.

Le ante apribili dovranno essere munite di gocciolatoio.

Le ferramenta di ritegno dovranno essere proporzionate alla robustezza dell'infisso stesso.

Per tutte le strutture metalliche si dovranno osservare le norme di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed al decreto Ministero Il.pp. 1 aprile 1983.

Art. 70 Opere da stuccatore

La rasatura a gesso di pareti verticali, orizzontali, inclinate, piane e curve deve essere effettuata con una miscela di gesso da stuccatore e di calce adesiva in polvere nelle proporzioni di 60 parti di gesso e 40 di calce, in spessore non inferiore a 5 mm e non superiore a 10 mm, su preesistente intonaco rustico eseguito in piano con fasce; eventuali difetti dell'intonaco rustico devono essere corretti con malta a cura e spesa dell'esecutore dell'intonaco prima che venga applicata la rasatura a gesso. Questa deve essere eseguita in piano; la superficie di essa, sia in senso verticale che orizzontale non deve presentare ondulazioni, fuori quadro, strapiombi rilevabili ad occhio nudo o con normali sistemi di controllo; gli angoli e spigoli (rientranti e sporgenti) devono risultare assolutamente rettilinei in verticale, orizzontale ed in squadra; le superfici devono essere assolutamente prive di calcinacci, graffi, tacche, grumi, rugosità ed altri difetti che compromettano la regolarità e la planarità delle pareti e plafoni.

Il rivestimento a soffitto con pannelli di gesso armato comprende, oltre alla fornitura del pannello e relativa mano d'opera dello specialista e suo aiutante, la fornitura dei tiranti in filo di ferro zincato ed il loro aggancio alla preesistente struttura portante; qualora sia necessaria l'esecuzione di una struttura in legno, cui fissare il rivestimento di gesso, questa viene compensata a parte.

Le rasature a gesso si computano a metro quadrato di superficie effettiva e comprendono la rasatura sulle pareti, la formazione di spigoli ed angoli, le riprese, i ripristini, i ritocchi, con un minimo contabilizzato a m² 1 per la rasatura ed il rivestimento in pannelli di gesso misurati in sviluppo di superficie, escluso aggetti, rientranze e sporgenze inferiori a 5 cm e con un minimo di 1 m per le opere misurate a metro lineare.

Art. 71 Opere da imbianchino

Tinteggiature, verniciature e coloriture - norme generali

Qualunque tinteggiatura, coloritura o verniciatura dovrà essere preceduta da una conveniente ed accuratissima preparazione delle superfici, e precisamente da raschiature, scrostature, eventuali riprese di spigoli e tutto quanto occorre per uguagliare le superfici medesime.

Successivamente le dette superfici dovranno essere perfettamente levigate con carta vetrata e, quando trattasi di coloriture o verniciature, nuovamente stuccate, quindi pomiciate e lisciate, previa imprimitura, con modalità e sistemi atti ad assicurare la perfetta riuscita del lavoro.

Speciale riguardo dovrà aversi per le superfici da rivestire con vernici.

Le tinteggiature, coloriture e verniciature dovranno, se richiesto, essere anche eseguite con colori diversi su una stessa parete, complete di filettature, zoccoli e quant'altro occorre per l'esecuzione dei lavori a regola d'arte.

La scelta dei colori è dovuta al criterio insindacabile della Direzione dei Lavori e non sarà ammessa alcuna distinzione tra colori ordinari e colori fini, dovendosi in ogni caso fornire i materiali più fini e delle migliori qualità.

Le successive passate di coloriture ad olio e verniciature dovranno essere di tonalità diverse, in modo che sia possibile, in qualunque momento, controllare il numero delle passate che sono state applicate.

In caso di contestazione, qualora l'impresa non sia in grado di dare la dimostrazione del numero di passate effettuate, la decisione sarà a sfavore dell'Impresa stessa. Comunque essa ha l'obbligo, dopo l'applicazione di ogni passata e prima di procedere all'esecuzione di quella successiva, di farsi rilasciare dal personale della Direzione dei Lavori una dichiarazione scritta.

Prima d'iniziare le opere da pittore, l'Impresa ha inoltre l'obbligo di eseguire nei luoghi e con le modalità che le saranno prescritti, i campioni dei vari lavori di rifinitura, sia per la scelta delle tinte che per il genere di esecuzione, e di ripeterli eventualmente con le varianti richieste, sino ad ottenere l'approvazione della Direzione dei Lavori. Essa dovrà infine adottare ogni precauzione e mezzo atti ad evitare spruzzi o macchie di tinte o vernici sulle opere finite (pavimenti, rivestimenti, infissi, ecc.), restando a suo carico ogni lavoro necessario a riparare i danni eventualmente arrecati.

Verniciature su legno

Per le opere in legno, la stuccatura ed imprimitura dovrà essere fatta con mastici adatti, e la levigatura e rasatura delle superfici dovrà essere perfetta.

Verniciature su metalli

Per le opere metalliche la preparazione delle superfici dovrà essere preceduta dalla raschiatura delle parti ossidate.

Art. 72 Noleggi

Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio debbono essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine.

Il prezzo comprende gli oneri relativi alla mano d'opera, al combustibile, ai lubrificanti, ai materiali di consumo, all'energia elettrica ed a tutto quanto occorre per il funzionamento delle macchine.

Con i prezzi di noleggio delle motopompe oltre la pompa sono compensati il motore, o la motrice, il gassogeno, e la caldaia, la linea per il trasporto dell'energia elettrica ed, ove occorra, anche il trasformatore.

I prezzi di noleggio di meccanismi in genere si intendono corrisposti per tutto il tempo durante il quale i meccanismi rimangono a piè d'opera a disposizione della Stazione appaltante e cioè anche per le ore in cui i meccanismi stessi non funzionano, applicandosi il prezzo stabilito per meccanismi in funzione soltanto alle ore in cui essi sono in attività di lavoro; quello relativo a meccanismi in riposo in ogni altra condizione di cose anche per tutto il tempo impiegato per riscaldare la caldaia e per portare a regime i meccanismi.

Nel prezzo del noleggio sono compresi e compensati gli oneri e tutte le spese per il trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio ed allontanamento dei detti meccanismi.

Per il noleggio dei carri e degli autocarri il prezzo verrà corrisposto soltanto per le ore di effettivo lavoro rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perditempo.

Art. 73 Trasporti

Con i prezzi dei trasporti si intende compensata anche la spesa per i materiali di consumo, la

manodopera del conducente, e ogni altra spesa occorrente.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia debbono essere forniti in pieno stato di efficienza e corrispondere alle prescritte caratteristiche.

Parte II ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Art. 74 Sgomberi e ripristini

Ultimate le opere, l'impresa dovrà rimuovere tutti gli impianti di cantiere e sgomberare tutte le aree occupate, rimettendo tutto in pristino stato, in modo che nessun pregiudizio o alterazione derivino in pendenza dei lavori eseguiti.

Art. 75 Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione appaltante.

La Stazione appaltante si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Lavori:	DI "GLOBAL SERVICE" PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI - BIENNIO 2018-19 - CIG. 7623660B3E - CUP ED65B18000650004
----------------	---

Riepilogo fabbisogno programmato immobili comunali

1)	<i>Edificio residenziale - via Grandi n.25 Risanamento facciate</i>	€ 76.000,00
2)	<i>Caserma Guardia Finanza - via Puecher n.27 Pensilina esterna</i>	€ 25.000,00
3)	<i>Villa Gargantini - Via Valassina 1 Messa in sicurezza dei cornicioni e verifica copertura</i>	€ 50.000,00
4)	<i>Biblioteca Tilane - Piazza Divina Commedia Sigillatura di parte della copertura</i>	€ 25.000,00
5)	<i>Edificio ex-alloggio custode Parco Toti Risanamento conservativo</i>	€ 120.000,00
6)	<i>Edifici residenziali - vari Interventi di manutenzione puntuale in alcuni alloggi</i>	€ 24.000,00
7)	<i>Parcheggio via Pogliani Intervento di riqualificazione</i>	€ 60.000,00
8)	<i>Asilo nido 'Il giardino dei colori' - via Avogardo n.13 Rifacimento della copertura delle pensiline perimetrali esterne</i>	€ 10.000,00
9)	<i>Opere impiantistiche per fornitura in opera di attacchi motopompa in alcuni edifici scolastici</i>	€ 10.000,00
10)	<i>Opere da fabbro da eseguire negli edifici scolastici per prescrizioni ATS Milano</i>	€ 10.000,00
11)	<i>Scuola Primaria 'De Marchi' - via IV Novembre n.49-51 Rifacimento di alcuni servizi igienici</i>	€ 25.000,00
12)	<i>Parco De Marchi Opere di manutenzione edile delle recinzioni esterne</i>	€ 40.000,00
13)	<i>Palazzo Sanità, via 2 Giugno 2 Opere da fabbro chiusure accessi</i>	€ 15.000,00
14)	<i>Palazzo Vismara via Manzoni manutenzione conservativa della copertura e plafoni</i>	€ 5.000,00
15)	<i>Asilo nido 'Il girotondo' - via Monte Sabotino n.66 Opere di riqualificazione</i>	€ 15.000,00
16)	<i>Asilo nido 'Aquilone' e Scuola dell'Infanzia di Via Sondrio Interventi di riqualificazione</i>	€ 20.000,00
17)	<i>Manutenzione conservativa coperture immobili comunali</i>	€ 100.000,00
18)	<i>Lavori puntuali di manutenzione da eseguire negli edifici scolastici</i>	€ 55.000,00
19)	<i>Riparazioni di alcuni tratti di recinzione presso gli edifici scolastici 'Fisogni' e 'Don Minzoni'</i>	€ 20.000,00
20)	<i>Corpo bagni mercato Piazza Oslavia Interventi di ripristino</i>	€ 10.000,00
21)	<i>Caserma Carabinieri - via Toscanini n.34 Interventi di ripristino in alcuni ambienti</i>	€ 5.000,00
22)	<i>Opere edili e adeguamenti normativa sicurezza da eseguire negli edifici scolastici</i>	€ 10.000,00
23)	<i>Assistenze a supporto di altri cantieri, manutenzione e messa in sicurezza di immobili e recinzioni</i>	€ 70.000,00
		€ 800.000,00

N°1

Edificio residenziale - via Grandi n.25
Risanamento facciate

1 Risanamento conservativo facciate Nord Sud Est

Intervento di riqualificazione delle facciate mediante rimozione di tutte le porzioni incongrue e deteriorate degli intonaci esistenti, con ripristino e ricostruzione per omogeneizzare le superfici da trattare e successivo trattamento termoisolante, con rasante termico riflettente anticondensazione tipo 'AFOTERMO', per uno spessore totale di circa 6 mm, e successiva tinteggiatura.
Opere edili, assistenze murarie e ponteggio inclusi.

€ 76.000,00

Stima complessiva fabbisogno edificio

€ 76.000,00

N°2

Caserma Guardia Finanza - via Puecher n.27
Pensilina esterna

1 Opere generali nelle aree esterne

*Fornitura e posa in opera di pensilina per copertura n°8 posti auto in alluminio anodizzato con copertura in pannello sandwich preverniciato sp 30 mm altezza utile m. 2,40 fissata al terreno
Opere edili e assistenze elettriche incluse.*

€ 25.000,00

Stima complessiva fabbisogno edificio

€ 25.000,00

Villa Gargantini - Via Valassina 1
Messa in sicurezza dei cornicioni e verifica copertura

1 Opere generali

*Intervento di risanamento conservativo dei cornicioni con rimozione materiale incoerente e ripristino.
Pulizia gronde, verifica copertura ed eventuale sostituzione delle tegole.
Compresi opere provvisoriale per raggiungere la quota.*

Stima complessiva fabbisogno

€ 50.000,00

Biblioteca Tilane - Piazza Divina Commedia Sigillatura di parte della copertura

1 Opere di verifica tenuta degli elementi vetrati in copertura (shed)

- *Montaggio di trabattello esterno per accedere alla copertura*
- *Montaggio di linea vita provvisoria come richiesto dal coordinatore della sicurezza*
- *Realizzazione di raccordo di impermeabilizzazione dei punti di giunzione tra scossaline e serramenti con fornitura e posa di resina bicomponente flessibile rinforzata con fibra di vetro*
- *Montaggio di trabattello esterno per accedere alla copertura*
- *Montaggio di linea vita provvisoria come richiesto dal coordinatore della sicurezza*
- *Realizzazione di raccordo di impermeabilizzazione dei punti di giunzione tra scossaline e serramenti con fornitura e posa di resina bicomponente flessibile rinforzata con fibra di vetro*

€ 25.000,00

Stima complessiva fabbisogno edificio

€ 25.000,00

Edificio ex-alloggio custode Parco Toti Risanamento conservativo

1 Opere generali nelle aree esterne pertinenziali

*Demolizione totale di recinzione in C.A. compreso oneri e trasporto in discarica.
Fornitura e posa in opera di armadio contatori*

2 Opere generali di riqualificazione edificio

Manutenzione straordinaria servizi igienici con :

- rimozione sanitari e rivestimenti;
- revisione e adeguamento impianto idrico sanitario e di scarico acque nere fognatura;
- rifacimento pavimento, incluso sottofondo;
- ripristino rivestimento ceramico pareti;
- fornitura in opera sanitari (vasi, vasi alla turca, e lavandini);
- fornitura in opera rubinetteria;
- rimozione porte interne e fornitura in opera di nuove porte; sostituzione serramenti esterni e fornitura 2 portoncini sicurezza esterni

Comprese le prestazioni di assistenza muraria, la pulizia e l'allontanamento dei materiali di risulta con conferimento a discarica.

revisione copertura, verifica lattoneria e pluviali; Intervento di riqualificazione delle facciate mediante rimozione di tutte le porzioni incongrue e deteriorate degli intonaci esistenti, con ripristino e ricostruzione per omogeneizzare le superfici e successiva tinteggiatura.

Opere edili, assistenze murarie e ponteggio inclusi.

Stima complessiva fabbisogno edificio

€ 120.000,00

Edifici residenziali - vari
Interventi di manutenzione puntuale in alcuni alloggi

1 Appartamento

rimozione e sostituzione vasca da bagno siliconatura doccia € 7.000,00

2 Appartamento

rimozione e sostituzione vasca da bagno siliconatura doccia € 7.000,00

3 Appartamento

*rimozione e sostituzione vasca da bagno per ricerca perdite
adeguamento impianti* € 10.000,00

Stima complessiva fabbisogno edificio

€ 24.000,00

**Parceggio via Pogliani
Intervento di riqualificazione**

- 1** Opere generali di natura edile
*Intevento di riqualificazione e manutenzione straordinaria servizi igienici con sostituzione sanitari, rubinetteria e piastrelle.
Comprese tutte le assistente murarie ed idrauliche.* € 20.000,00
- 2** Opere da fabbro
*Fornitura in opera di correnti e parapetti in ferro zincato nella rampa di accesso carrario al parceggio.
Rimozione e sostituzione porte U.S. in superficie.
Verifica ed eventuale manutenzione porte tagliafuoco nel piano interrato.* € 20.000,00
- 3** Opere da imbianchino
Tinteggiatura pareti interne parceggio interrato e copri accessori (circa 1.800 mq) con smalto murale. € 20.000,00

Stima complessiva fabbisogno edificio

€ 60.000,00

**Asilo nido 'Il giardino dei colori' - via Avogardo n.13
Rifacimento della copertura delle pensiline perimetrali esterne**

1 Opere generali nelle aree esterne

Fornitura in opera di frangisole per la schermatura solare del portico esterno;

Fornitura in opera di paraspigoli antiurto in E.V.A. a protezione della zoccolatura in granito;

Applicazione a pennello di impregnante protettivo idrorepellente, antitarlo e fungicida sulla pavimentazione esterna in legno e sul cancello di accesso al giardino, previa preparazione delle parti con idonea carteggiatura

Stima complessiva fabbisogno edificio

€ 10.000,00

Opere impiantistiche per fornitura in opera di attacchi motopompa in alcuni edifici scolastici

- 1 Interventi di adeguamento come da prescrizione CPI da eseguirsi negli edifici scolastici: Scuola Primaria 'Don Milani'; Scuola Secondaria di I° grado 'Gramsci' e Scuola Secondaria di I° grado 'Croci'.

Fornitura e posa in opera di n°3 gruppi attacco motopompa orizzontale UNI 70 completi di cassetta, materiale di consumo, saracinesca, valvola di non ritorno, valvola di sicurezza, valvola di intercettazione, attacco di mandata per autopompa DN70.

Compresi gli oneri relativi alla fornitura e posa in opera delle tubazioni di collegamento all'impianto antincendio.

Opere edili, assistenze e certificazioni, se necessarie, incluse.

Stima complessiva fabbisogno edifici

€ 10.000,00

Opere da fabbro da eseguire negli edifici scolastici per prescrizioni ATS Milano

1 Scuola Secondaria di I° grado 'Gramsci' di via La Malfa 7

UFFICI SEGRETERIA

Fornitura e posa in opera di n.1 porta tamburata in lamiera d'acciaio zincata Sendzimir (simile alle porte REI), battente spessore 40 mm, telaio con zanche da murare, serratura con cilindro, cerniere in acciaio zincato e maniglie in plastica; preverniciatura di fondo a spruzzo, in opera comprese assistenze murarie. Dimensioni: 80x210 cm.

Incluse le assistenze edili e la rimozione e smaltimento della porta esistente.

Fornitura in opera di n.2 inferriate (12 mq circa), finestre locali segreteria.

Comprese le assistenze murarie alla posa e la verniciatura a smalto come inferriate esistenti.

2 Scuola Secondaria di I° grado 'Allende' di via Italia 13

Fornitura in opera di corrimano e balaustre scala di accesso principale e palestra. Secondo prescrizioni a seguito di sopralluogo ATS Milano.

Comprese le assistenze murarie alla posa e la verniciatura a smalto.

3 Scuola Primaria 'Curiel' di via Trieste 99

Fornitura in opera di balastra in ferro e parapetto nel cortile interno (lato di accesso alla mensa). Secondo richiesta Dirigente Scolastico e RSPP.

Comprese le assistenze murarie alla posa e la verniciatura a smalto.

4 Scuola Primaria 'Mazzini' di via San Michele del Carso 29

Fornitura in opera di correnti in ferro e parapetti nelle scale di accesso esterno. Secondo prescrizioni a seguito di sopralluogo ATS Milano.

Comprese le assistenze murarie alla posa e la verniciatura a smalto.

5 Interventi diffusi di adeguamento e messa a norma da eseguire negli edifici a seguito di segnalazioni ATS e RSPP.

Fornitura in opera di corrimano, parapetti e chiusure in vari edifici secondo prescrizioni a seguito di sopralluoghi ATS Milano ed RSPP.

Comprese le assistenze murarie alla posa e la verniciatura a smalto.

Stima complessiva fabbisogno edifici

€ 10.000,00

Scuola Primaria 'De Marchi' - via IV Novembre n.49-51
Rifacimento di alcuni servizi igienici

1 Opere di manutenzione straordinaria servizi igienici alunni - secondo piano Ala nord

Manutenzione straordinaria servizi igienici Ala nord 2°Piano con :

- rimozione sanitari e rivestimenti;
- revisione e adeguamento impianto idrico sanitario e di scarico acque nere fognatura;
- rifacimento pavimento, incluso sottofondo;
- ripristino rivestimento ceramico pareti;
- fornitura in opera sanitari (vasi, vasi alla turca, e lavandini);
- fornitura in opera rubinetteria;
- rimozione porte interne e fornitura in opera di nuove porte conformi alla normativa di sicurezza (con apertura verso l'esterno e chiusura di sicurezza).

Comprese le prestazioni di assistenza muraria, la pulizia e l'allontanamento dei materiali di risulta con conferimento a discarica.

Stima complessiva fabbisogno edificio

€ 25.000,00

Parco De Marchi
Opere di manutenzione edile delle recinzioni esterne

1 Rifacimento porzione di recinzione esterna in lastre piene	€ 20.000,00
2 Fornitura e posa di copertine	€ 20.000,00

Stima complessiva fabbisogno edificio

€ 40.000,00

N°13

**Palazzo Sanità, via 2 Giugno 2
Opere da fabbro chiusure accessi**

- 1** Realizzazione di chiusure antintrusione
Fornitura e posa in opera di inferriate nel piano seminterrato, inclusi portoncini di accesso. € 15.000,00

Stima complessiva fabbisogno edificio

€ 15.000,00

Palazzo Vismara via Manzoni manutenzione conservativa della copertura e plafoni

1 Opere generali

Rimozione manuale e/o meccanica del materiale incoerente accumulato nei canali di scolo (fogliame, depositi, detriti, ecc.);

- *Pulizia completa della copertura con adeguati strumenti meccanici;*
- *Carico materiale (detriti, residui vegetali, ecc) in idonei imballaggi, incluso trasporto e conferimento alle PPDD autorizzate senza ulteriori costi aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale;*
- *Controllo generale dello stato del tetto mediante accurata ispezione visiva e/o video dello stato del manto di copertura, per verificare ed individuare l'esistenza di eventuali danni;*
- *Sigillature, verifiche tenuta delle guaine da infiltrazioni, interventi di ripristino puntuale delle guaine, ecc...;*
- *Ricollocazione di elementi di copertura disallineati o comunque fuori posto;*
- *Eventuali interventi di ripristino pluviali, canali di gronda, scossaline e bocchettoni parafoglie;*
- *Piccoli interventi di ripristino lattoneria;*
- *Ripristino di elementi danneggiati;*
- *Esecuzione, in presenza di otturazioni dei canali, di adeguati interventi di pulizia dei pluviali, mediante idrolavaggio a mezzo di sonda idropulitrice;*
- *Esecuzione di eventuali ispezioni video dell'interno delle tubature di scarico e dei canali, per escludere la presenza di tappi o cedimenti strutturali, o eventualmente localizzarli.*

€ 5.000,00

Stima complessiva fabbisogno edificio

€ 5.000,00

Asilo nido 'Il girotondo' - via Monte Sabotino n.66
Opere di riqualificazione

1 Opere generali nelle aree esterne

Imbiancatura pareti e plafoni (circa 1.300 mq) nei locali: atrio di ingresso e corridoio, sala lattanti, sale farfalle (1 e 2), sala coccinelle e servizi igienici. Incluse assistenze edili e ripristini dell'intonaco. Incluse pulizie finali e facchinaggio arredi. Manutenzione serramento nella sala farfalle. Incluse le assistenze edili di ripristino. Fornitura e posa in opera di nuove pale di ventilazione. Incluse assistenze murarie e dichiarazione di conformità degli impianti di nuova formazione.

€ 15.000,00

Stima complessiva fabbisogno edificio

€ 15.000,00

**Asilo nido 'Aquilone' e Scuola dell'Infanzia di Via Sondrio
Interventi di riqualificazione**

1 Opere generali

*Lavori edili da eseguire negli ambienti interni:
ripristino intonaci scrostati in vari locali, inclusa tinteggiatura.
Opere edili e assistenze incluse.*

*Locale 'Attività manipolazione':
Intervento di riposizionamento per abbassamento ad altezza 'bimbo'
del lavabo esistente.
Opere edili, ripristino rivestimento parete, impianti idrici e assistenze
incluse.*

*Lavori edili da eseguire negli ambienti esterni:
spostamento panchina fissata a terra;
fornitura in opera di nuove zanzariere*

Stima complessiva fabbisogno edificio

€ 20.000,00

Manutenzione conservativa coperture immobili comunali

1 Opere generali di manutenzione delle coperture

Rimozione manuale e/o meccanica del materiale incoerente accumulato nei canali di scolo

(fogliame, depositi, detriti, ecc.);

- Pulizia completa della copertura con adeguati strumenti meccanici;

- Carico materiale (detriti, residui vegetali, ecc) in idonei imballaggi, incluso trasporto e

conferimento alle PPDD autorizzate senza ulteriori costi aggiuntivi per l'Amministrazione

Comunale;

- Controllo generale dello stato del tetto mediante accurata ispezione visiva e/o video dello

stato del manto di copertura, per verificare ed individuare l'esistenza di eventuali danni;

- Sigillature, verifiche tenuta delle guaine da infiltrazioni, interventi di ripristino puntuale delle guaine, ecc...;

- Ricollocazione di elementi di copertura disallineati o comunque fuori posto;

- Eventuali interventi di ripristino pluviali, canali di gronda, scossaline e bocchettoni parafoglie;

- Piccoli interventi di ripristino lattoneria;

- Ripristino di elementi danneggiati;

- Esecuzione, in presenza di otturazioni dei canali, di adeguati interventi di pulizia dei pluviali,

mediante idrolavaggio a mezzo di sonda idropulitrice;

- Esecuzione di eventuali ispezioni video dell'interno delle tubature di scarico e dei canali, per

escludere la presenza di tappi o cedimenti strutturali, o eventualmente localizzarli.

€ 100.000,00

Stima complessiva fabbisogno

€ 100.000,00

Lavori puntuali di manutenzione da eseguire negli edifici scolastici

1	Scuola dell'Infanzia di Via Battisti <i>Fornitura in opera di n. 7 tapparelle nuove compresa la rimozione e lo smaltimento delle tapparelle esistenti</i>	€ 4.000,00
2	Scuola dell'Infanzia di Via Anzio <i>Fornitura in opera di nuova porta esterna per Uscite di Sicurezza, compresa la rimozione e lo smaltimento dei serramenti esistenti: corpo ingresso.</i>	€ 2.000,00
3	Scuola dell'Infanzia di Via Bolivia <i>Ripristino intonaco nel corridoio di collegamento tra i due corpi di fabbrica. Tinteggiatura di pareti e plafoni incluse (circa 170 mq).</i>	€ 5.000,00
4	Scuola Primaria 'Don Milani' - via Mascagni n.12 <i>Ripristino intonaco in alcuni locali dell'edificio A: laboratorio inglese e biblioteca (piano terra), bagno insegnanti, corridoio e aula informatica (piano 1°). Tinteggiatura di pareti e plafoni incluse.</i>	€ 5.000,00
5	Scuola Primaria 'Manzoni' - via Corridori n.38 <i>Opere di riqualificazione locali ex alloggio custode: lavori di sanificazione ed imbiancatura pareti e plafoni. Ripristino e manutenzione di n° 2 servizi igienici al PT e 1P (verifica perdite), opere edili e assistenze idrauliche incluse. Sostituzione lastre in cls danneggiate nella recinzione esterna.</i>	€ 8.000,00
6	Scuola secondaria I° grado 'Allende' - via Italia n.13 <i>Intervento di manutenzione pavimentazione corridoio di collegamento alla palestra. Lavori di ripristino bagni al piano seminterrato: opere edili, assistenze e tinteggiatura di ripristino incluse</i>	€ 5.000,00
7	Scuola secondaria I° grado 'Crocì' - via Chopin n.9 <i>Ripristino intonaci nei locali adibiti a spogliatoi. Tinteggiatura di pareti e plafoni incluse. Interventi di adeguamento come da prescrizione CPI: realizzazione di fori di aerazione a filo soffitto nel locale centrale termica; chiusura foro per il passaggio della tubazione gas tra locale centrale Termica e contatore gas e ripristino caratteristiche REI 120 della parete. Opere edili, assistenze e tinteggiatura di ripristino incluse.</i>	€ 5.000,00
8	Asilo nido 'Il giardino dei colori' via Avogadro <i>Ripristini puntuali mediante stuccature e verniciature antimuffa in alcuni ambienti (sala blu e sala gialli). Verifica ed eventuale modifica apertura serramenti locale spogliatoio educatrici.</i>	€ 2.000,00
9	Spazio Infanzia via Fermi <i>Imbiancatura pareti e plafoni nei locali: sala verde e sala rossa. Incluse assistenze edili e ripristini dell'intonaco. Incluse pulizie finali e facchinaggio arredi.</i>	€ 2.000,00
10	Interventi diffusi di adeguamento e messa a norma da eseguire negli edifici a seguito di verbali di sopralluogo e segnalazioni ATS e RSPP. <i>Fornitura e posa in opera di strisce antidirucchio o realizzazione di idonea fresatura dei gradini. Fornitura in opera di pellicole di sicurezza antisfondamento ai vetri. Fornitura in opera di paraspigoli antiurto in E. V.A.</i>	€ 17.000,00
Stima complessiva fabbisogno edifici		€ 55.000,00

Riparazioni di alcuni tratti di recinzione presso gli edifici scolastici 'Fisogni' e 'Don Minzoni'

- | | |
|--|-------------|
| 1 Scuola Primaria 'Fisogni' - via Manzoni n. 31
<i>Rifacimento porzione di recinzione esterna</i> | € 10.000,00 |
| 2 Scuola secondaria I° grado 'Don Minzoni' - piazza Hiroshima n. 4
<i>Rifacimento porzione di recinzione esterna</i> | € 10.000,00 |

Stima complessiva fabbisogno edificio

€ 20.000,00

**Corpo bagni mercato Piazza Oslavia
Interventi di ripristino**

1 Opere generali di ripristino

*Intevento di riqualificazione con sostituzione sanitari, rubinetteria e
piastrelle.*

Comprese tutte le assistente murarie ed idrauliche

€ 10.000,00

Stima complessiva fabbisogno edificio

€ 10.000,00

Caserma Carabinieri - via Toscanini n.34
Interventi di ripristino in alcuni ambienti

1 Opere generali di ripristino

Ripristino intonaci e tinteggiature in alcuni locali.
Opere edili e assistenze incluse.

€ 5.000,00

Stima complessiva fabbisogno edificio

€ 5.000,00

**Opere edili e adeguamenti normativa sicurezza
da eseguire negli edifici scolastici**

Interventi diffusi di adeguamento e messa a norma da eseguire negli edifici a seguito di verbali di sopralluogo e segnalazioni ATS e RSPP.

Fornitura e posa in opera di strisce antidrucciolo o realizzazione di idonea fresatura dei gradini.

Fornitura in opera di pellicole di sicurezza antisfondamento ai vetri.

Fornitura in opera di parasigoli antiurto in E.V.A.

€ 10.000,00

Stima complessiva fabbisogno edifici

€ 10.000,00

Assistenze a supporto di altri cantieri, manutenzione e messa in sicurezza di immobili e recinzioni

Opere generali, forniture e lavorazioni non programmabili che saranno richieste sulla base delle effettive necessità ed esigenze riscontrate.

Il numero e le tipologie degli interventi saranno determinati a seconda delle necessità e potranno riguardare anche interventi a carattere d'urgenza, finalizzati a rimuovere una condizione di pericolo per le persone o per le proprietà.

Le opere non programmate saranno computate 'a misura' facente riferimento ai prezzi unitari del Prezziario del Comune di Paderno Dugnano; ai prezzi sarà applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

Gli interventi previsti si possono così sommariamente riassumere:

- *opere di natura edile in facciata (ripristini di intonaci e strutture, cappotti coibentanti, assistenze murarie);*
- *opere di natura edile interne (ripristino o formazione di intonaci e sottofondi, modifica tramezzi, assistenze murarie);*
- *opere di finitura e rivestimento interne ed esterne (rasature, tinteggiature, verniciature, rivestimenti a parete e/o pavimento, controsoffitti);*
- *opere da serramentista (sostituzione o manutenzione serramenti interni ed esterni, sostituzione vetri e applicazione pellicole di sicurezza);*
- *opere da fabbro o lattoniere (fornitura o manutenzione di inferriate, ringhiere, parapetti, corrimano, cancelli, recinzioni, griglie e serramenti);*
- *opere generali nelle aree esterne (sostituzione o manutenzione pavimentazioni, sostituzione e ripristino recinzioni esterne, realizzazione di presidi per il superamento delle barriere architettoniche, fornitura in opera di pensiline, schermature solari, aree attrezzate);*
- *opere impiantistiche da elettricista (verifica, sostituzione e/o adeguamento di impianti esistenti e apparecchi illuminazione, realizzazione di impianti ex-novo, certificazioni a norma di legge incluse);*
- *opere impiantistiche da idraulico (verifica, sostituzione e/o adeguamento di impianti esistenti, realizzazione di impianti ex-novo, fornitura in opera di apparecchi sanitari e rubinetteria);*
- *opere impiantistiche per il comfort ambientale interno (impianti di raffrescamento e riscaldamento);*
- *opere impiantistiche di adeguamento e implementazione rete dati;*
- *opere da falegname;*
- *opere da lattoniere.*

Stima complessiva fabbisogno

€ 70.000,00



Città di Paderno Dugnano
Provincia di Milano

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA E INCIDENZA DELLA MANODOPERA

OGGETTO: LAVORI DI "GLOBAL SERVICE" PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI – PERIODO 2018-2019 - CUP: E65B18000650004 - CIG 7623660B3E

COMMITTENTE: Comune di Paderno Dugnano

FASE: PROGETTO ESECUTIVO

Paderno Dugnano, 18/09/2018.

**IL RESPONSABILE
UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Geom. Luca Bonfanti

IL PROGETTISTA

Arch. Patrizia Semeraro

Arch. Vittoria Di Giglio

Geom. Ivano Ribolini

Geom. Massimo Acquati

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA E INCIDENZA DELLA MANODOPERA.....	1
INTRODUZIONE	3
ONERI CONSIDERATI DIRETTAMENTE NELLA STIMA DEI LAVORI.....	3
ONERI CONSIDERATI INDIRETTAMENTE NELLA STIMA DEI LAVORI	4
ONERI SPECIFICI DELL'OPERA.....	4
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER IL PROGETTO IN ESAME.....	5
RIEPILOGO: IMPORTO A BASE D'APPALTO E ONERI DELLA SICUREZZA	6
CALCOLO INCIDENZA MANODOPERA	6
ALLEGATO 1: TABELLE PER LA DETERMINAZIONE DEL COEFFICIENTE K.....	7

Introduzione

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs 81 del 2008 viene di seguito effettuata la stima analitica dei costi della sicurezza con riferimento ai costi delle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori.

Si considera a tal proposito che rientrano tra le misure preventive e protettive da quantificare, tutti gli apprestamenti, le attrezzature, le infrastrutture, i mezzi e servizi di protezione collettiva, atti a prevenire il manifestarsi di pericolo, a proteggere i lavoratori dal rischio di infortunio e a tutelare la loro salute.

Nel determinare i costi della sicurezza si è considerato che i prezzi dell'appalto si riferiscono ad opere compiute, pertanto una quota parte degli oneri di sicurezza è riconosciuta nei prezzi unitari delle singole lavorazioni, per alcuni in modo diretto, per altri in modo indiretto.

In particolare:

- in modo diretto in quanto per le opere compiute il prezzo unitario è riferito a materiali di ottima qualità, a mezzi d'opera in perfetta efficienza, a mano d'opera idonea alle prestazioni, a opere eseguite a regola d'arte con adeguata assistenza tecnica e direzione del cantiere, nel rispetto di tutte le norme vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia di sicurezza, dei contratti collettivi di lavoro, dell'ambiente;
- in modo indiretto attraverso la stima delle spese generali che comprendono gli utili di impresa.

Considerando altresì che le opere provvisorie di protezione, gli apprestamenti di sicurezza e le macchine utilizzate durante i lavori, sono da considerare come strumentali all'esecuzione dell'opera, nella stima dei costi della sicurezza verrà determinato un importo aggiuntivo rispetto alle lavorazioni indicate nel computo metrico, solo per quelle specifiche opere provvisorie, macchine e/o attrezzature previste per eventuali particolari condizioni di rischio insite nelle lavorazioni dell'opera in esame che per la loro natura esulano dalla quota parte degli oneri di sicurezza già contemplata nei prezzi unitari secondo quanto descritto in precedenza.

Premesso tutto ciò, vengono di seguito stimati i costi della sicurezza come somma di tre aliquote:

- oneri considerati direttamente nella stima dei lavori;
- oneri considerati indirettamente nella stima dei lavori;
- oneri specifici dell'opera.

Oneri considerati direttamente nella stima dei lavori

Rientrano in tale calcolo gli oneri delle opere provvisorie, delle macchine e delle attrezzature, già computate nella stima dei lavori trattandosi di opere compiute; conseguentemente al fine di identificarli come oneri della sicurezza, non sottoposti a ribasso d'asta, essi vanno estrapolati per ogni singola voce dalla stima stessa.

Tali oneri non si aggiungono al costo complessivo dell'opera in quanto già presenti nel computo estimativo del progetto.

In particolare, i principali oneri relativamente agli apprestamenti di opere provvisorie ed all'uso di macchine già considerati per il cantiere in oggetto sono i seguenti:

- costo delle opere provvisorie di protezione (segnaletica, D.P.C., ecc.);
- costo degli apprestamenti inerenti le opere di protezione;
- costo degli apprestamenti inerenti gli impalcati, i parapetti, gli sbarramenti;
- costo dei D.P.I.;
- costo degli apprestamenti inerenti l'adeguato controllo e manutenzione macchine.

Detti oneri di sicurezza sono già contemplati nella stima dei lavori, in quanto i prezzi base (opere compiute) contengono già quota-parte dell'incidenza delle opere di prevenzione e protezione, essendo queste strumentali all'esecuzione dei lavori.

La relativa quota viene calcolata attraverso l'analisi della stima dei lavori dove per ogni singola categoria di lavorazione si individua l'incidenza percentuale degli oneri diretti di sicurezza (K%) all'interno dei singoli prezzi unitari fino ad un massimo del 15% (quota massima riconosciuta per spese generali).

Considerato che la quota degli oneri della sicurezza è una delle componenti delle spese generali, in via convenzionale si può convenire che mediamente gli oneri diretti (O.D.) della sicurezza possono oscillare fino ad un max di 1/3 delle spese generali (1/3 di 15% = 5%).

In considerazione di ciò gli oneri diretti individuati mediante il coefficiente K oscillano da 0.1% (min) a 5%

(max).

La determinazione delle percentuali K è definita dal progettista sulla base di tabelle riportanti K (min e max) a cui fare riferimento, redatte sulla base di approfonditi studi ed appropriati criteri. Le suddette tabelle sono pubblicate sui siti INTERNET specializzati nel settore.

Nel progetto in esame la tabella utilizzata viene riportata come allegato 1 al presente documento.

Per le attività non previste si procederà per analoga lavorazione.

Oneri considerati indirettamente nella stima dei lavori

Rientrano in tale categoria gli oneri di sicurezza relativi alla "logistica" di sicurezza dell'impresa:

- costo delle opere relative alle eventuali interferenze;
- costo delle opere relative all'impiantistica;
- costo prevenzione incendi e squadre di emergenza;
- costo informazione e formazione di lavoratori;
- costo per i controlli sanitari dei lavoratori addetti;
- costo per la partecipazione, cooperazione e controllo;
- costo per aggiornamento S.P.P., del R.L.S., ecc.;
- costo di terzi (persone che dovrebbero accedere al cantiere per controlli, verifiche, ecc.);
- costi per la salubrità dell'ambiente circostante il cantiere onde evitare dispersione di polvere, vibrazioni, ecc.;
- altri costi per la sicurezza.

Preso atto che i prezzi base utilizzati dal progettista per effettuare la stima dei lavori (prezzi per opere compiute), sono già comprensivi di quota-parte, dell'incidenza delle opere provvisorie di protezione, degli oneri attinenti alla sicurezza, delle spese generali e utili d'impresa, gli oneri relativi alla logistica sono da ritenersi inglobati nella stima totale dell'opera (nelle singole voci del computo metrico estimativo), conseguentemente al fine di identificarli come oneri della sicurezza non sottoposti a ribasso d'asta essi vanno estrapolati dall'importo dai lavori.

Pertanto anche questi costi non si sommano al costo d'opera.

I presenti oneri di sicurezza indiretti vengono quantificati applicando un valore percentuale all'ammontare complessivo dei lavori compreso tra l'1% ed il 3%

Oneri specifici dell'opera

Tali oneri hanno esclusivamente un carattere di novità e di accessorietà all'esecuzione del progetto, dettato dalle condizioni particolari dell'opera da realizzare e dal relativo contesto.

Gli oneri specifici di cui trattasi non sono contemplati nella stima dei lavori e nelle spese generali in quanto non riscontrabili a priori nei prezzi base utilizzati nella redazione del progetto.

Questi oneri vanno aggiunti all'importo dei lavori stimato per ogni singola lavorazione.

Rientrano in questi oneri le opere provvisorie, macchine e/o attrezzature dettate da particolari condizioni di rischio insite nelle lavorazioni del cantiere.

Stima dei costi della sicurezza per il progetto in esame

Oneri considerati direttamente nella stima dei lavori

ID	Voci del computo metrico	Costo previsto nel computo metrico	K%	Oneri della sicurezza (diretti)
SpCat 1	Allestimento cantieri sopra 4,5 mt	€ 100.000,00	13,2%	€ 13.200,00
SpCat 2	Opere edili	€ 500.000,00	2,0%	€ 10.000,00
SpCat 3	impianti idrico-sanitari	€ 50.000,00	2,0%	€ 1.000,00
SpCat 4	opere elettriche	€ 30.000,00	2,0%	€ 600,00
SpCat 5	opere da fabbro-serramenti	€ 120.000,00	2,0%	€ 2.400,00
Totale		€ 800.000,00		€ 27.200,00

Oneri considerati indirettamente nella stima dei lavori

Importo dei lavori previsto nel computo metrico estimativo	Valore % considerato	Oneri della sicurezza (indiretti)
€ 792.079,00	1,0%	€ 7.920,79

Oneri specifici dell'opera

ID	Dispositivi e/o misure di prevenzione protezione particolari	Costo previsto nel computo metrico
Totale		€ -

Riepilogo: importo a base d'appalto e oneri della sicurezza

	Descrizione	Importo	
I.B.	Importo lavori a base d'appalto	€	800.000,00
O.S.	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	28.000,00
I.C.	Importo complessivo dell'opera (I.C. = I.B. + O.S.)	€	828.000,00

Calcolo incidenza manodopera

Analisi delle lavorazioni e dei prezzi

La percentuale di incidenza della mano d'opera è dedotta dall'analisi dei prezzi unitari, ovvero, laddove possibile per analogia, calcolata sulla base delle disposizioni stabilite dal D.M. 11/12/1978

Lavorazioni	Importi stimati delle lavorazioni a base di appalto (compresi oneri di sicurezza diretti, indiretti e specifici)	Incidenza % manodopera	Importo incidenza manodopera
Allestimenti cantieri	€ 113.200,00	21,15%	€ 23.941,80
lavori edili	€ 510.800,00	18,90%	€ 96.541,20
impianti sanitari ed idrici	€ 51.000,00	23,30%	€ 11.883,00
impianti elettrici	€ 30.600,00	23,50%	€ 7.191,00
opere da fabbro e serramentista	€ 122.400,00	18,45%	€ 22.582,80
	€ 828.000,00		€ 162.139,80

In base all'analisi dei prezzi riportata nella precedente tabella, risulta pertanto:

Importo totale lavori a base d'appalto (compresi oneri di sicurezza diretti, indiretti e specifici)	€ 828.000,00
Incidenza % manodopera	19,58%

IL PROGETTISTA
Geom. Ivano Ribolini

Allegato 1: Tabelle per la determinazione del coefficiente K

Si riportano le tabelle del K (min. e max.) a cui fare riferimento; per le attività non previste nelle tabelle si procede per analogia di lavorazione.

I valori espressi in percentuale nelle tabelle a seguire rappresentano esclusivamente un'indicazione tecnica, non vincolante, in relazione alle attività previste ed ai relativi rischi; sarà cura del coordinatore per la sicurezza verificare la congruità del K e del caso implementarlo o comprimerlo.

OPERE DA IMPRENDITORE EDILE – RISTRUTTURAZIONI		
ATTIVITA'	K% min	K% max
Demolizione completa di fabbricati	4.0	5.0
Demolizione parziale di fabbricati	3.5	5.0
Demolizione in breccia a sezione obbligata	4.0	5.0
Scavi generale di sbancamento	0.5	2.5
Scavo parziale di fondazione	0.5	2.5
Scavo a sezione obbligata	4.0	5.0
Armatura pareti dello scavo	1.0	3.0
Opere di fondazione	0.5	2.5
Opere di carpenteria in legno per cementi armati non in quota	0.5	2.5
Opere di carpenteria in legno per cementi armati in quota	3.0	5.0
Opere di carpenteria in legno per cementi armati a sbalzo	4.0	5.0
Opere di carpenteria in legno per cementi armati in luoghi ristretti	4.0	5.0
Murature in laterizio esterne	2.0	5.0
Murature in laterizio interne	1.0	2.5
Tamponamenti interni	1.0	2.5
Intonaci esterni	2.0	5.0
Intonaci interni	1.0	2.5
Orditura di tetti con legname	4.0	5.0
Orditura del tetto con travi in c.a.	4.0	5.0
Copertura del tetto con tegole e altri materiali in genere	4.0	5.0
Opere da lattoniere	4.0	5.0
Pavimenti esterni	0.5	2.0
Pavimenti interni	0.5	1.5
Rivestimenti esterni	3.0	5.0
Rivestimenti interni	0.5	1.5
Posa tubi e canne in verticale	2.0	4.0
Intonaci in gesso e opere da stuccatore	0.5	1.5
Assistenza muraria agli impianti	0.5	2.0
Opere di impermeabilizzazione muri controterra	3.5	5.0
Opere di impermeabilizzazione coperture ed esterni	4.0	5.0
Assistenza alla posa di infissi	2.0	3.5
Opere da falegname	0.5	3.0
Opere da fabbro	0.5	3.0
Opere in pietra naturale	0.5	3.0
Opere da vetraio	0.5	3.0
Opere da verniciatore	0.5	3.0
Impianti di climatizzazione, riscaldamento e condizionamento	1.0	3.0
Impianti idrico sanitari	0.5	3.0
Impianti elettrici	1.0	3.0
Impianti ascensori	4.0	5.0

OPERE DI PREFABRICAZIONE IN CEMENTO ARMATO		
ATTIVITA'	K% min	K% max
Montaggio elementi verticali	3.0	5.0
Montaggio elementi orizzontali	4.0	5.0
Montaggio pannelli di tamponamento	3.0	5.0
Montaggio rampe scale	4.0	5.0
Montaggio strutture inclinate e/o complesse	4.0	5.0

OPERE SPECIALI DI FONDAZIONE		
ATTIVITA'	K% min	K% max
Sondaggi del terreno	1.0	3.0
Prove penetrometriche	1.0	3.0
Posa pali in calcestruzzo armato	1.5	3.5
Realizzazione pali trivellati	1.5	3.5
Battitura pali in c.a.	2.0	4.0
Realizzazione di diaframmi e/o paratie	1.5	3.5
Realizzazione di micropali e/o berlinesi	1.5	3.5
Iniezioni di miscele cementizie a consolidamento del terreno	1.0	3.5
Consolidamento del terreno dall'interno di gallerie, pozzi e cunicoli	4.0	5.0
Realizzazione di tiranti di ancoraggio	1.0	2.5
Realizzazione di colonne (jet-grouting)	0.5	2.0

OPERE STRADALI DI BONIFICA SERVIZI E FOGNATURE		
ATTIVITA'	K% min	K% max
Scavo di sbancamento	0.5	2.5
Scavo a sezione ristretta	3.5	5.0
Scavo in presenza di interferenze	4.0	5.0
Scavo armato	4.0	5.0
Realizzazione di pozzi e cunicoli	4.0	5.0
Opere di scarificazione e demolizione	2.0	4.5
Posa di condotti fognari e camerette	2.0	3.5
Opere di reinterro e livellatura	0.5	2.5
Asfaltatura stradale	0.5	2.0
Realizzazione di pavimenti in pietra naturale	0.5	2.0
Posa di prefabbricati e manufatti	1.5	3.5
Segnaletica verticale ed orizzontale	0.5	2.0
Opere di sterro e movimento terra	0.5	2.5
Realizzazione di rampe	1.0	3.5
Risagomatura di torrenti	0.5	2.5
Realizzazione di briglie	1.5	4.0
Realizzazione muri in c.a.	1.0	3.0
Realizzazione muri in pietrame e cls	3.0	5.0
Sistemazione di scarpate torrenti e pendii	1.5	4.0
Segnaletica verticale ed orizzontale in presenza di traffico	0.5	3.0
Potatura piante	0.5	2.0
Opere a verde	0.5	1.5

MONTAGGIO STRUTTURE IN ACCIAIO		
ATTIVITA'	K% min	K% max
Montaggio strutture verticali	3.5	5.0
Montaggio strutture orizzontali (travi)	4.0	5.0
Montaggio capriate ed arcarecci	4.0	5.0
Montaggio coperture	4.0	5.0
Montaggio scale e grigliati	3.5	5.0

QUADRO TECNICO ECONOMICO

PROGETTO ESECUTIVO

Lavori:

DI "GLOBAL SERVICE€" PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI - CIG. 7623660B3E - CUP ED65B18000650004

Lavori (soggetti a ribasso)

	IMPORTO
a) a misura	€ 800.000,00
b) a corpo	€ -
c) in economia	€ -
SOMMANO	€ 800.000,00

Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)

a) a misura	€ 28.000,00
b) a corpo	€ -
c) in economia	€ -
SOMMANO	€ 28.000,00

TOTALE IMPORTO APPALTO

€ 828.000,00

Somme a disposizione della Stazione Appaltante

IMPORTO

1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	€ -
2	rilevi, accertamenti e indagini;	€ -
3	allacciamenti ai pubblici servizi (telefonia e dati);	€ -
4	imprevisti, facchinaggio e pulizia straordinaria;	€ -
5	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;	€ -
6	spese tecniche	
a)	<i>relativa al servizio professionale di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione specifica per i singoli interventi ed in fase di esecuzione, per un importo a base di gara (comprese spese) di € 17.462,73 oltre contributi previd. di € 698,51 ed IVA di € 3.995,47</i>	€ 22.156,71
b)	<i>relative all'incentivo nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente di cui all'113 del D.Lgs 50/2016</i>	€ 16.560,00
7	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;	€ -
8	eventuali spese per commissioni giudicatrici;	€ -
9	spese per pubblicità e per ANAC;	
a)	<i>contributo per Autorità</i>	€ 1.375,00
10	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;	€ -
12	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
a)	<i>I.V.A 22% (per lavori ed oneri sicurezza) su € 720.000,00</i>	€ 158.400,00
b)	<i>IVA 4% per lavori ed OS per abolizione b.a. su € 108.000,00</i>	€ 4.320,00

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE

€ 202.811,71

TOTALE Q.T.E.

€ 1.030.811,71



All. 6

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEL SERVIZIO

(D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

**LAVORI DI "GLOBAL SERVICE" PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI
PERIODO 2018/2019 - CIG 7623660B3E - CUP E65B18000650004**

Il giorno 13 del mese di settembre dell'anno 2018, il sottoscritto Direttore arch. Franca Rossetti, in contraddittorio con il RUP Geom. Luca Bonfanti, Responsabile Unico del Procedimento, e dei progettisti Arch. Patrizia Semeraro, Arch. Vittoria di Giglio, Geom. Ivano Ribolini, Geom. Massimo Acquati del servizio sopra evidenziato, verificati i documenti di progetto e le analisi svolte dai progettisti

ATTESTA

- a) Di aver effettuato il controllo della completezza e della qualità della documentazione;
- b) la conformità del progetto alla normativa vigente;
- c) la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- d) la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici;
- e) la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- f) l'effettuazione della verifica di esclusione dalle procedure di impatto ambientale;
- g) l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto;
- h) il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Prot. 55366 del 18.09.2018

Il Direttore
Arch. Franca Rossetti
(documento firmato digitalmente)

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEI LAVORI

(D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

**LAVORI DI "GLOBAL SERVICE" PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI
PERIODO 2018/2019 - CIG 7623660B3E - CUP E65B18000650004**

Il giorno 18 del mese di settembre dell'anno 2018, la sottoscritta Arch. Franca Rossetti, riscontrando le verifiche effettuate dal Responsabile Unico del Procedimento Geom. Luca Bonfanti circa la piena disponibilità del patrimonio immobiliare oggetto degli interventi di cui al progetto manutentivo "global" in oggetto, dovendo avviare la procedura di scelta del contraente delle opere oggetto d'appalto da conferire alla Centrale Unica di Committenza CUC,

ATTESTA

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) la conseguente realizzabilità del progetto, in relazione alle condizioni sopra citate e anche alla condizioni degli edifici interessati ed a quant'altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Addì 18/9/2018

Il Direttore Franca Rossetti
(*documento firmato digitalmente*)

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
tra i Comuni di Cinisello Balsamo, Cusano Milanino,
Paderno Dugnano, Sesto San Giovanni

Ente Appaltante: Centrale Unica di Committenza per conto del Comune
di Paderno Dugnano

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA

In esecuzione della determinazione del Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente n./PT del 00/09/2018, questa CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA intende affidare mediante procedura aperta (art. 60 del D. Lgs. 19 aprile 2016 n. 50) il seguente appalto:

LAVORI DI "GLOBAL SERVICE" PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DI
PROPRIETÀ COMUNALE – BIENNIO 2018-19
(offerta economicamente più vantaggiosa)

Informazioni generali

Codice Identificativo Gara (CIG): n. 7623660B3E

CUP: E65B18000650004

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58 del D.Lgs 50/2016, l'intera procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in formato elettronico. La Centrale Unica di Committenza utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di partenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma, si dovrà far riferimento ai manuali "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL" e "Manuale operativo utente fornitore". Per ottenere supporto in ordine al funzionamento della piattaforma l'operatore economico potrà contattare il numero verde di Arca Regione Lombardia 800.116.738.

Importo a base di gara dei lavori:

L'ammontare dell'appalto posto a base di gara è di € 800.000,00 soggetto a ribasso di gara, oltre oneri di sicurezza di €. 28.000,00, pertanto complessivi € 828.000,00, oltre IVA di legge. L'importo dell'appalto è frazionato in più annualità.

Durata dell'appalto: pluriennale, secondo il cronoprogramma, con vincoli organizzativi.

La durata contrattuale decorre dalla data di firma del verbale di consegna lavori e prevede 14 mesi di esecuzione, con conclusione comunque entro il 31 dicembre 2019, remunerata come esplicitato nel seguente prospetto:

Importo dell'appalto soggetto a ribasso	Oltre oneri di sicurezza sull'appalto	Importo totale dell'appalto
€ 800.000,00	€ 28.000,00	€ 828.000,00

Classificazione dei lavori:

Ai sensi del regime transitorio di cui all'art. 216, comma 15, del D. Lgs. 50/2016, si indicano di seguito gli importi complessivi e le categorie e classifiche di lavori:

Descrizione	Categoria	Importo	Incidenza	Indicazioni speciali ai fini gara
--------------------	------------------	----------------	------------------	--

				%	Prevalente o scorporabile	subappaltabile
<i>Edifici civili ed industriali</i>	OG1	class. II	€ 420.000,00	51%	prevalente	Si – nei limiti di legge
<i>Finiture di opere generali di natura edile</i>	OS7	clas.I	€ 220.000,00	26%	scorporabile	Si – nei limiti di legge
<i>Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici, vetrosi</i>	OS6	clas.I	€ 86.000,00	11%	scorporabile	Si – nei limiti di legge
<i>Impianti idrico-sanitario, cucine lavanderie</i>	OS3	clas.I	€ 68.000,00	8%	scorporabile	Si – nei limiti di legge
<i>Impianti interni elettrici, telefonici e radiotelevisivi</i>	OS30	clas.I	€ 34.000,00	4%	scorporabile	Si – nei limiti di legge
			€ 828.000,00	100%		

Contabilizzazione dei lavori: Il contratto sarà stipulato a **MISURA**.

All'esecuzione delle opere oggetto del presente bando si applica il D.M. 19/4/2000 n.145, nei limiti di compatibilità del D. Lgs. 50/2016.

In caso di inadempienza contributiva e di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale trovano applicazione rispettivamente i commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

Validazione progetto: Il progetto è stato validato dal RUP ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 50/2016 in data

Vocabolario comune per gli appalti:

CPV “.....”

Oggetto dell'appalto – Requisiti funzionali:

L'appalto verrà aggiudicato in forma unitaria; non è prevista suddivisione in lotti.

Valutata la tipologia dell'appalto, sono compresi tutti i lavori e le forniture di natura edile, programmati e non programmabili necessari all'ammodernamento, alla riparazione, al risanamento conservativo o alla ristrutturazione degli immobili comunali, facenti parte del patrimonio disponibile e del patrimonio indisponibile, il tutto finalizzato al mantenimento delle adeguate condizioni di igiene e sicurezza negli ambienti interni e soprattutto alla salvaguardia e all'eliminazione dei potenziali pericoli per l'utenza (scolastica e non scolastica) che a vario titolo utilizza gli edifici di proprietà comunale, come individuati dal Capitolato Speciale d'Appalto. Le lavorazioni comprendono ulteriori forniture e lavorazioni non programmabili che saranno richieste sulla base delle effettive necessità ed esigenze riscontrate;

Per le finalità peculiari dell'appalto, il candidato deve soddisfare i seguenti requisiti funzionali tecnico-organizzativi, **a pena d'esclusione:**

- a) **Deposito di prossimità:** per tutta la durata dell'appalto, il candidato deve disporre di un deposito/cantiere contenente mezzi e materiali idonei in prossimità del territorio di Paderno Dugnano, presidiato con personale dipendente, così da garantire la massima tempestività nell'effettuazione degli interventi richiesti dall'Amministrazione Comunale. La disponibilità e/o

l'impegno a garantire il deposito di prossimità nel raggio di 100 km di distanza dalla sede municipale di via Grandi 15 di Paderno Dugnano costituisce requisito vincolante;

- b) **Organizzazione di pronta reperibilità (riferita ai cantieri e/o alle porzioni di territorio consegnate):** il candidato deve garantire il servizio di pronta reperibilità H 24, 7 gg su 7 relativamente alle aree poste sotto la propria responsabilità durante l'esecuzione delle lavorazioni, da attivare mediante un numero telefonico dedicato gestito da un "responsabile di struttura", con compito di organizzazione, coordinamento ed attivazione degli interventi di reperibilità necessari;

Formano oggetto dell'appalto le seguenti lavorazioni, sommariamente riepilogati come segue:

- opere di natura edile in facciata (ripristini di intonaci e strutture, cappotti coibentanti, assistenze murarie);
- opere di natura edile interne (ripristino o formazione di intonaci e sottofondi, modifica tramezzi, assistenze murarie);
- opere di finitura e rivestimento interne ed esterne (rasature, tinteggiature, verniciature, rivestimenti a parete e/o pavimento, controsoffitti);
- opere da serramentista (sostituzione o manutenzione serramenti interni ed esterni, sostituzione vetri e applicazione pellicole di sicurezza);
- opere da fabbro o lattoniere (fornitura o manutenzione di inferriate, ringhiere, parapetti, corrimano, cancelli, recinzioni, griglie e serramenti);
- opere generali nelle aree esterne (sostituzione o manutenzione pavimentazioni, sostituzione e ripristino recinzioni esterne, realizzazione di presidi per il superamento delle barriere architettoniche, fornitura in opera di pensiline, schermature solari, aree attrezzate);
- opere impiantistiche da elettricista (verifica, sostituzione e/o adeguamento di impianti esistenti e apparecchi illuminazione, realizzazione di impianti ex-novo, certificazioni a norma di legge incluse);
- opere impiantistiche da idraulico (verifica, sostituzione e/o adeguamento di impianti esistenti, realizzazione di impianti ex-novo, fornitura in opera di apparecchi sanitari e rubinetteria);
- opere impiantistiche per il comfort ambientale interno (impianti di raffrescamento e riscaldamento);
- opere impiantistiche di adeguamento e implementazione rete dati;
- opere da falegname;
- opere da lattoniere.

In riferimento ai soli asili nido, i lavori in appalto sono prestazioni di servizio appaltata dal "datore di lavoro" ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

La gara verrà esperita e condotta, attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica regionale della Regione Lombardia di seguito denominata SINTEL.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura guidata di SINTEL, predisponendo:

- una busta telematica (Documentazione Amministrativa)
- una busta telematica (Offerta Tecnica)
- una busta telematica (Offerta Economica).

L'offerta in formato elettronico si considera ricevuta nel tempo indicato da SINTEL, come risultante dai LOG del Sistema.

In caso di raggruppamento temporaneo e di consorzio ordinario non ancora costituito ciascuna offerta dovrà riportare l'intestazione di tutte gli operatori economici costituenti il raggruppamento.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente da SINTEL e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate da SINTEL in modo segreto, riservato e sicuro.

Criterio di aggiudicazione:

Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95, comma 2 del D. Lgs. 19 aprile 2016, n. 50), valutata in base ai seguenti elementi, in ordine decrescente:

- Elementi qualitativi:	fino a punti	70
- Elemento economico (offerta economica):	fino a punti	30
Totale:	punti	100

Gli elementi qualitativi sono specificati e ponderati come segue:

	Progetto organizzativo	<i>max punti 50, di cui</i>
b1	{ <i>Capacità di programmazione e di azione consolidata</i> }. Analisi di dettaglio riferita alla tipologia di intervento per ogni infrastruttura ed immobile. Proposta organizzativa coerente e dimensionata in base alle analisi svolte, articolata secondo le macro stagioni climatiche. Programmazione delle attività d'avvio dei lavori, in relazione allo stato di fatto degli edifici rilevato nel momento della prevista consegna e dell'andamento climatico stagionale.	Max 20
b2	{ <i>Esperienza e progetto organizzativo</i> }. Offerta del numero di persone/squadre e di ore di impegno che si intendono occupare per l'espletamento dei lavori e per tutta la durata dell'appalto.	Max 16
b3	{ <i>Flessibilità organizzativa per reazione a fenomeni imprevisti</i> }. Valutazione dello scenario e sviluppo di una proposta organizzativa ed esecutiva idonea a garantire l'inderogabilità della tempistica di esecuzione dell'appalto. Quantificazione in termini di tempo, uomini e mezzi necessari per gli interventi, compreso la disponibilità del deposito di cantiere in prossimità del territorio e la disponibilità di attrezzature ed idonei materiali di consumo, pertanto, che la mancata disponibilità del materiale impedisca, in ogni stagione climatica, di effettuare le lavorazioni necessarie.	Max 14
	Innovazione	<i>max punti 20, di cui</i>
b4	{ <i>manutenzioni puntuali</i> }. Analisi del fabbisogno manutentivo d'intervento necessario alla realizzare dei lavori. Redazione di proposta migliorativa d'intervento.	12
b5	Proposta di utilizzo di materiali innovativi che migliorino le performance dei materiali impiegati, in modo particolare relativo alle facciate ed alle finiture esterne.	8

Metodo per l'attribuzione dei punteggi:

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata attraverso l'utilizzo della seguente formula di cui al punto II) dell'“Allegato P” del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

nella quale:

C(a) = indice di valutazione offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

Σ_n = sommatoria

I coefficienti V(a)_i da inserire sono determinati come segue:

- Per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso il metodo di cui alla lettera a) n. 1 del citato punto II), e precisamente:
 - a. la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il «confronto a coppie».

Una volta terminati i «confronti a coppie», per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

Qualora il numero dei concorrenti ammessi sia inferiore a tre il metodo del confronto a coppie risulta inapplicabile. Pertanto i coefficienti da inserire nella formula verranno determinati assumendo la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari (metodo di cui al punto 4 dell'allegato citato). "Nessun elemento fornito" comporterà l'applicazione del parametro zero (0)

Il valore medio dei coefficienti così ottenuto per ogni sotto-elemento di valutazione sarà direttamente moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile per tale sotto-elemento. Non si procederà alla normalizzazione nel caso di valutazione di un unico concorrente.

- Per quanto l'elemento economico, di nature quantitativa, attraverso la formula di cui alla lettera b) del citato punto II), e precisamente:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = **coefficiente** attribuito al concorrente iesimo

A_i = **valore** dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

A_{soglia} = **media aritmetica** dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = **0,9**

A_{max} = **valore** dell'offerta (ribasso) più conveniente

Luogo di esecuzione: Comune Paderno Dugnano.

Modalità di finanziamento: l'appalto è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

Regolamentazione: l'appalto è regolato da apposito capitolato speciale. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dall'art. 29 del suddetto capitolato.

Data della gara: la prima seduta pubblica delle operazioni di gara si terrà presso il Palazzo Comunale di Paderno Dugnano, Via Grandi, 15 il giorno alle ore

Facoltà di revoca della procedura: L'Ente appaltante si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'intera procedura d'asta per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui tale procedura si fonda.

Precisazioni relative alle offerte: Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, parziali, né offerte condizionate. Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso sia presente una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. 19 aprile 2016, n. 50 l'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto ad alcuno dei concorrenti qualora nessuna delle offerte presentate risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

In caso di offerte che abbiano riportato uguale punteggio complessivo, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente la cui offerta abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente al complesso degli elementi di natura qualitativa. Qualora anche i punteggi attribuiti all'offerta tecnica dovessero risultare uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Soggetti ammessi alla partecipazione

Possono partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, in forma singola o riunite o consorziate, ovvero che intendono riunirsi o consorziarsi, anche stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D. Lgs. 19 aprile 2016, n. 50 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla

gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

A tal fine i sopra citati soggetti dovranno dichiarare con apposita attestazione l'elenco aggiornato dei soggetti consorziati.

I consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettera b) e c) del D. Lgs. 19 aprile 2016, n. 50 sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice Penale.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Ai sensi dell'art. 48 comma 9 del D. Lgs. 19 aprile 2016 n. 50, salvo le deroghe previste per legge, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, pena l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

Requisiti di partecipazione

I soggetti concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti, da attestarsi attraverso le dichiarazioni contenute nel modello "**Allegato A**" al bando:

1) requisiti di ordine generale:

- non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del D. Lgs. 19 aprile 2016, n. 50 quali motivi di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti pubblici;
- non trovarsi nel periodo di emersione dal lavoro irregolare di cui all'art. 1-bis, comma 14 della Legge 18 ottobre 2001, n. 383;
- non avere, successivamente al 28 novembre 2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi tre anni di lavori hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l) della Legge 6 novembre 2012, n. 190 – c.d. "Legge anticorruzione");

2) requisiti di idoneità professionale da comprovarsi mediante certificazione di iscrizione:

- registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (art. 83, comma 3 del D. Lgs. 19 aprile 2016, n. 50) per un'attività coerente con quella oggetto del presente appalto, ovvero nel registro commerciale e imprenditoriale dello Stato di residenza per gli operatori economici non aventi sede in Italia;

3) requisiti speciali di capacità tecnica-economica:

- qualificazione SOA: cat. OG1 classifica II prevalente ai sensi dell'art. 216 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.

4) di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel Patto di integrità, approvato dalla Giunta comunale del Comune di Paderno Dugnano con delibera n. 134 del 28/07/2016; di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti e di allegarlo debitamente sottoscritto alla domanda di partecipazione alla presente procedura;

5) di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute negli elaborati progettuali. A tal fine è fatto obbligo, a pena di esclusione, agli operatori economici concorrenti di acquisire l'apposita **certificazione attestante l'avvenuta presa visione (Allegato D)**, rilasciata dalla stazione appaltante al momento della consultazione degli elaborati stessi e sottoscritta contestualmente per accettazione dal titolare, legale rappresentante, o altro soggetto con potere di rappresentanza conferito con procura speciale (da esibire in copia al momento della consultazione). L'attestazione di presa visione sarà pertanto rilasciata solo ai soggetti su indicati. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito, è sufficiente una sola attestazione di presa visione, purché rilasciata a soggetto munito di procura da parte di ciascuna delle imprese che costituiranno il consorzio o raggruppamento;

6) di dare atto che i lavori prevedono il vincolo di dover disporre, per tutta la durata dell'appalto, di un deposito/sede operativa contenente mezzi, squadre operative e materiali, idonei per effettuare gli interventi richiesti

Possesso dei requisiti per i concorrenti con identità plurisoggettiva e per i consorzi

La misura del possesso dei requisiti a seconda che il concorrente sia un'impresa singola o un raggruppamento temporaneo o un consorzio è disciplinata come segue.

Il concorrente singolo può partecipare alla procedura di affidamento qualora sia in possesso dei requisiti generali, speciali e professionali indicati nel bando..

Ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande, aderenti al contratto di rete dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui sopra ai nn. 1) – 2) – 3), di idoneità professionale e di capacità tecnica-economica.

Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, i consorzi ordinari di concorrenti, le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete previsto dall'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in L. 33/2009 e i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (Geie):

- i requisiti di partecipazione di carattere generale di cui sopra ai nn. 1) – 2) – 3) devono essere posseduti singolarmente da ciascuno degli operatori economici raggruppati;
- il requisito di idoneità professionale di cui sopra al n. 4) deve essere posseduto singolarmente da ciascuno degli operatori economici raggruppati;

I requisiti di capacità tecnica devono comunque essere posseduti da ciascun partecipante al raggruppamento in misura adeguata alla sua quota di partecipazione.

In ogni caso, il soggetto che assume il ruolo di mandatario deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Ai fini della verifica del possesso di adeguata qualificazione in capo agli operatori raggruppati, ciascun partecipante al raggruppamento o al consorzio ordinario costituito o da costituirsi o all'aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete deve dichiarare espressamente a pena di esclusione, nell'apposito spazio di cui al modulo "Allegato A" al bando, le categorie di lavori che saranno da esso eseguite e – in caso di raggruppamento di tipo orizzontale – la sua quota di partecipazione al raggruppamento o al consorzio o all'aggregazione.

A comprova della veridicità delle attestazioni relative al possesso dei requisiti di capacità finanziaria ed economica e di capacità tecnica, l'Amministrazione potrà richiedere all'aggiudicatario la presentazione dei documenti e dei certificati di cui all'art. 86 del D. Lgs. 50/2016.

Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 19 aprile 2016, n. 50, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi degli artt. 47 e 48 dello stesso decreto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi di tale facoltà, la stessa potrà essere esercitata ai sensi e nei limiti di quanto disposto dal citato art. 89 del D. Lgs. 19 aprile 2016, n. 50.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Richiesta di chiarimenti

I concorrenti possono richiedere chiarimenti sulla documentazione di gara e sulle condizioni contrattuali esclusivamente in forma scritta inviando una PEC all'indirizzo: comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it; la stessa richiesta deve essere inviata anche agli indirizzi mail: viabilita@comune.paderno-dugnano.mi.it. Tali richieste dovranno pervenire entro e **non oltre il giorno.....** Non saranno prese in considerazione richieste di chiarimento pervenute oltre le ore 12:00. del giorno sopra indicato.

Il Comune provvederà alla pubblicazione delle **risposte entro il.....**

Tutte le richieste e le relative risposte, debitamente emendate in modo da garantire l'anonimato del richiedente, verranno messe a disposizione dei concorrenti, che hanno l'onere di consultarle sul sito Internet del Comune e sulla piattaforma Sintel, a decorrere dal periodo sopra indicato.

I concorrenti dovranno considerare valide le risposte ed ogni altra informazione o notizia solo se corredate dal visto del Responsabile del Procedimento, che è l'unica persona autorizzata a tal fine.

Subappalto

Si applica la disciplina del subappalto contenuta nell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016. Il subappalto è pertanto consentito entro il limite del 30% (trentapercento) dell'importo complessivo contrattuale.

Il concorrente deve indicare, all'atto dell'offerta, le parti delle prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dal citato articolo, in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

La Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore, salvo nei casi di cui all'art. 105, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016.

I pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che avrà l'obbligo di trasmettere all'Ente Appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati alle imprese subappaltatrici al fine di escludere la sussistenza dell'ipotesi di cui al comma 13 lett. b) del citato art. 105.

In caso di inadempimento si attiverà la procedura di cui all'art. 105, comma 13, lettera b) con corrispondente riduzione dell'importo dovuto all'appaltatore.

Varianti in sede di offerta

Con riferimento all'art. 95, comma 14, del D. Lgs. 50/2016, si precisa che in sede di offerta non è ammessa la possibilità di presentare varianti. Sono ammesse migliorie secondo il criterio B4 e B5 (offerte tecnica) ed in base alla modulistica dell'offerta economia (utilizzo del ribasso per realizzate alcune recinzioni indicate nell'offerta).

Svincolo dall'offerta

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centoottanta) giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta stessa, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D. Lgs. 19 aprile 2016, n. 50.

Abilitazione al servizio AVCPass

Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara, al fine di consentire alla Stazione Appaltante di verificare il possesso dei requisiti di ammissione esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale Dei Contratti Pubblici (BDNCP), come prescritto dall'art. 216, comma 13 del D. Lgs. 50/2016 e dalla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora A.N.A.C.) n. 111 del 20 dicembre 2012, devono preliminarmente registrarsi al servizio AVCPass (Authority Virtual Company Passport) accedendo al sito *web* dell'Autorità all'indirizzo <http://www.anac.it>, "Servizi ad accesso riservato – AVCPass" e ottenere per la presente gara – identificata attraverso il CIG – seguendo le istruzioni ivi contenute, la creazione del "PassOE", cioè il documento che attesta che l'Operatore Economico può essere assoggettato a verifica dei requisiti attraverso il sistema AVCPass. Tale documento deve essere scansionato e inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Modalità di partecipazione alla gara e documentazione richiesta

Presentazione dell'offerta

I concorrenti interessati devono presentare l'offerta **entro le ore del giorno.....**

Il concorrente dovrà accedere a SINTEL nell'apposita sezione "Invia offerta" relativa alla presente procedura.

Tutte le dichiarazioni inserite, debitamente compilate, dovranno essere in formato elettronico e digitalmente firmate. Gli altri documenti dovranno essere scansionati ed allegati nella documentazione prevista nelle diverse buste.

Nel caso in cui qualsiasi documento contenuto nelle buste telematiche (amministrativa, tecnica ed economica) sia sottoscritto da un procuratore generale o speciale, l'operatore economico concorrente dovrà allegare copia scansionata e sottoscritta digitalmente della procura notarile che attesti i poteri di firma del sottoscrittore.

BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

A.1) Dichiarazione dell'operatore economico concorrente redatta in bollo da Euro 16,00 in conformità al modello **allegato "A"**. L'imposta di bollo dovrà essere versata presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti di riscossione dopo aver compilato il relativo modello dell'Agenzia delle Entrate seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <http://www.agenziaentrate.gov.it>.

Detta attestazione di pagamento dovrà quindi essere scansionata in formato PDF, firmata digitalmente dal sottoscrittore ed allegata alla documentazione amministrativa.

Ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. n. 50/2016 la Stazione appaltante accetta il documento di gara unico europeo (**DGUE**), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione Europea (scaricabile al link <http://eur-lex.europa.eu/legal>). Solo in caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) o lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 che concorra per una impresa consorziata da esso indicata quale esecutrice dei lavori, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata anche dalla consorziata esecutrice dei lavori.

Per assolvimento dell'imposta di bollo procedere con il pagamento tramite modello F23 utilizzando i seguenti codici:

Dati del Versamento

6.1 Ufficio o Ente : TPY

10, Estremi atto o documento: 2018 CIG: 7623660B3E

11. codice tributo : 456 T

12. descrizione: imposta di bollo

A.2) Dichiarazioni dei sotto indicati soggetti dell'operatore economico concorrente in conformità del modello allegato "B" o in carta semplice.

Dovrà essere presentata una distinta dichiarazione per ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di impresa individuale, il titolare della stessa;
- nel caso di società in nome collettivo, tutti i soci;
- nel caso di società in accomandita, tutti gli accomandatari;
- per ogni altro tipo di società e per i consorzi, gli amministratori muniti di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in quest'ultimo caso, se il socio di maggioranza è a sua volta una società, con riferimento a tale società la dichiarazione di cui si tratta non dovrà essere presentata, dovendosi intendere il relativo obbligo riferito solo ai soci di maggioranza persone fisiche, come precisato dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora A.N.A.C.) con determinazione n. 1/2012 del 16 maggio 2012).

Solo in caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) o lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 che concorra per una impresa consorziata da esso indicata quale esecutrice dei lavori, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata anche dalla consorziata esecutrice dei lavori.

Qualora il consorzio designato dal consorzio concorrente per l'esecuzione dei lavori sia un consorzio che, a sua volta, indichi quale esecutrice una impresa consorziata, le predette dichiarazioni dovranno essere prodotte con riferimento sia al consorzio designato dal consorzio concorrente, sia all'impresa consorziata indicata quale esecutrice dal consorzio designato.

Avvertenze per la sottoscrizione delle dichiarazioni:

*Le dichiarazioni di cui alla lettera **A.1)** dovrà essere sottoscritta:*

- nel caso di **impresa individuale**, dal titolare della stessa;
- nel caso di **società o di consorzio**, da chi ne ha la rappresentanza legale.

In entrambi i casi la dichiarazione può essere sottoscritta anche da un soggetto autorizzato ad agire in nome e per conto dell'impresa, purché sia prodotta copia della relativa procura.

*In caso di **raggruppamento temporaneo** di concorrenti già costituito o di imprese che intendano, in caso di aggiudicazione, costituirsi in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del D. Lgs. n. 50/2016, la dichiarazione di cui alla lettera **A.1)** deve essere resa e sottoscritta da ogni singola impresa e quella di cui alla lettera **A.2)** dai soggetti obbligati di ogni singola impresa.*

*In caso di concorrente costituito da **aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete** previsto dall'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in L. 33/2009:*

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza che assume il ruolo di mandatario in quanto in possesso dei relativi requisiti di qualificazione, e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, lettera e), del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in L. 33/2009, la dichiarazione di cui alla lettera **A.1)**, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, deve essere resa e sottoscritta sia dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, sia da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, e quella di cui alla lettera **A.2)** dai soggetti obbligati di ogni singola impresa partecipante;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza che assume il ruolo di mandatario in quanto in possesso dei relativi requisiti di qualificazione, ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, lettera e), del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in L. 33/2009, la dichiarazione di cui alla lettera **A.1)** deve essere resa e sottoscritta sia dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, sia da ciascuna delle imprese

*aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, e quella di cui alla lettera **A.2)** dai soggetti obbligati di ogni singola impresa partecipante;*

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandatario, l'aggregazione deve partecipare nella forma del raggruppamento temporaneo; pertanto la dichiarazione di cui alla lettera **A.1)** deve essere resa e sottoscritta da ogni singola impresa facente parte dell'aggregazione e quella di cui alla lettera **A.2)** dai soggetti obbligati di ogni singola impresa aggregata.

*La dichiarazione di cui alla lettera **A.1)** in relazione alle attestazioni, tra quelle ivi contenute, che costituiscono dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dovranno essere sottoscritte digitalmente.*

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta sanzioni penali (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
- costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.
In ordine alla veridicità delle dichiarazioni l'Amministrazione aggiudicatrice, come sotto specificato, potrà inoltre procedere, a campione, a verifiche d'ufficio anche per i concorrenti non aggiudicatari.

A.3)

A.3.1) Prova dell'avvenuta costituzione di una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara e quindi di **Euro** (**euro .../..**), ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, da fornirsi esclusivamente in uno dei seguenti modi:

- fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente validità minima di 180 (centoottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia stessa entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- ricevuta della Tesoreria Comunale attestante il versamento in contanti;
- ricevuta attestante il deposito di titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 93, comma, 5, del D. Lgs. n. 50/2016, si prevede espressamente che nel caso in cui al momento della scadenza della garanzia non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, la durata della cauzione dovrà essere prorogata di altri 180 (centoottanta) giorni, su richiesta della stazione appaltante.

In caso di raggruppamento di imprese o di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, la garanzia deve essere intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, ai sensi dell'art. 93, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di partecipazione in RTI orizzontale o di consorzio ordinario di concorrenti il beneficio della riduzione della garanzia vale solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della prevista certificazione.

In caso di partecipazione in RTI verticale, se solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascun operatore economico raggruppato e/o raggruppando assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento.

Nel caso di partecipazione in consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la prevista certificazione sia posseduta dal consorzio.

Salvo che per l'aggiudicatario, la garanzia provvisoria prestata sarà restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione della gara.

In caso di garanzia provvisoria prestata in contanti, la restituzione verrà effettuata alla stessa persona che ha effettuato il deposito oppure a persona espressamente autorizzata dal depositante con procura autenticata.

A.3.2) Dichiarazione di impegno di un fideiussore verso il concorrente (sia nel caso di garanzia provvisoria prestata mediante fideiussione sia nel caso di garanzia provvisoria prestata in contanti) a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

N.B.: Si precisa che per "fideiussore" si intende l'istituto bancario o l'impresa di assicurazione che rilascerà la garanzia fideiussoria definitiva.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituiti, la garanzia provvisoria deve essere intestata a tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, da indicarsi singolarmente e contestualmente quali obbligati principali.

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare garanzia definitiva, dovranno essere allegate in formato elettronico e firmate digitalmente. Nel caso in cui il garante non riesca ad emettere le garanzie e dichiarazioni in formato elettronico firmato digitalmente è consentito consegnare la garanzia in formato cartaceo, in originale, con le firme autografe del garante e dell'Operatore economico concorrente, entro e **non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte** sopra indicato, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Comune Paderno Dugnano Il plico cartaceo di cui al paragrafo precedente dovrà recare la dicitura "**PLICO DA NON APRIRSI - APPALTO LAVORI DI - BIENNIO 2018-19- GARANZIA PROVVISORIA**".

A.4) Scansione della prova dell'avvenuto pagamento della somma di **Euro ... (euro.../00)** a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C.) per effetto dell'art. 19, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90) ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n.266 e della deliberazione n. 163 della citata Autorità in data 22 dicembre 2015.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, deve essere effettuato un unico versamento a cura del soggetto mandatario.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, a condizione che il pagamento sia già stato effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

A.5) Scansione del documento "**PassOE**" generato dal sistema AVCPass – accessibile attraverso l'apposito link sul sito web dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora Autorità Nazionale Anticorruzione - A.N.A.C.) per effetto dell'art. 19, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014 n. 90) all'indirizzo <http://www.anac.it> - attestante l'abilitazione dell'operatore economico concorrente al servizio di verifica dei requisiti di partecipazione alla gara tramite la Banca Dati Nazionale Dei Contratti Pubblici (BDNCP) istituita presso l'Autorità.

A.6) Patto di Integrità' debitamente sottoscritto per accettazione dal concorrente.

La mancata allegazione del Patto di integrità debitamente sottoscritto verrà considerata irregolarità essenziale in quanto configura una carenza di elemento formale della domanda, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

A.7) Attestazione di presa visione (allegato D) in originale, rilasciata dall'Ufficio Tecnico comunale.

NB: Qualora il documento non fosse allegato, la stazione appaltante si riserva tuttavia la facoltà di verificare, preventivamente l'eventuale esclusione la documentazione acquisita agli atti attestante l'avvenuto rilascio della certificazione e di valutarne l'ammissibilità in luogo dell'attestazione originale.

A.8) Capitolato speciale d'appalto, sottoscritto per accettazione;

A.9) Copia attestazione SOA per la categoria prevista dal bando di gara;

A.10) nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero nel caso di consorzio o GEIE, copia dell'atto costitutivo;

A.11) nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o consorzio, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

A.12) nel caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, ai sensi dell'art.3 comma 4-quater del D.L. 10/2/2009 n°5 convertito il L.33 del 9/4/09 e s.m.i., scansione del contratto di rete eventualmente corredato dal mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria;

A.13) nel caso di avvalimento originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Inoltre deve essere allegata una dichiarazione, con cui l'impresa ausiliaria:

- Attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

- Si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

BUSTA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Si premette che il requisito minimo richiesto nel progetto dei lavori posti a base di gara, indicato negli elaborati, è tassativo, così come puntualmente indicato nel capitolato d'oneri, e nelle allegate planimetrie, che individuano e qualificano le aree oggetto d'intervento. Nessuna offerta potrà indicare condizioni inferiori al requisito minimo richiesto per l'esecuzione dei lavori; ove si riscontrerà, anche su elementi parziali e/o di

dettaglio, un requisito inferiore al minimo, lo stesso verrà comunque inteso come la mera conferma del requisito minimo.

La busta **B)** dovrà contenere la documentazione per l'offerta tecnica, firmata digitalmente, contenente i seguenti documenti, **dei quali è richiesta anche la consegna in busta chiusa sigillata di triplice copia cartacea, sottoscritta dall'offerente, presso la stazione appaltante del Comune di Paderno Dugnano, via Grandi 15 – 20037 Paderno Dugnano - Ufficio Protocollo, entro il termine di ricezione delle offerte su SINTEL: Nella busta sarà inclusa la dichiarazione dell'offerente, sottoscritta e munita di fotocopia del documento d'identità, atta a certificare che la documentazione cartacea è copia conforme alla documentazione in originale caricata in formato elettronico sul sito di SINTEL. Sulla busta dovrà essere scritto "Documentazione cartacea dell'offerta tecnica della gara per i LAVORI DI – BIENNIO 2018-19".**

La Relazione del "Progetto di gestione dei lavori", articolata nei paragrafi elencati **b1-b2-b3-b4-b5** deve rispondere esaurientemente a quanto richiesto, deve essere contenuta in un massimo n. 40 pagine dimensione A4, stilata preferibilmente in formato di testo "Arial", corpo 11 (**nella versione cartacea su un massimo di 20 fogli fronte/retro ovvero 40 fogli se stampata su fronte unico**), comprensiva di tutti gli elementi b1-b2-b3-b4-b5 pertinenti all'attribuzione dei punteggi. Il testo: non dovrà far riferimento alcuno o menzione anche indiretta delle condizioni economiche, da verificare solamente in seduta pubblica con l'apertura della busta C; dovrà essere suddiviso in capitoli numerati con le sigle dei criteri dei punteggi di riferimento; potrà avere differenti lunghezze nella descrizione dei singoli criteri. Nella relazione potranno essere inserite immagini se utili a rappresentare le condizioni dei lavori e/o prestazioni offerte o dei luoghi d'intervento.

- per il **criterio b1** (*capacità di programmazione e di azione consolidata*): nella relazione, il candidato preciserà le proprie dotazioni per garantire l'esecuzione della qualità "standardizzata" del contratto, il personale assegnato, l'organizzazione delle squadre e dei mezzi messi a disposizione (qualità e quantità), precisando la capacità organizzativa proposta nel corso delle diverse stagioni climatiche, articolando le proprie considerazioni per la gestione dei lavori da rendere negli orari di minor impatto con gli utenti, e delle azioni possibili per limitare le variabili organizzative connesse all'andamento meteorologico, climatico e stagionale. Per effettuare le lavorazioni, al fine di limitare le interferenze con gli utenti, che fruiscono degli spazi, il candidato dovrà altresì proporre la programmazione delle attività per l'avvio dei lavori.
- per il **criterio b2** (*Esperienza e progetto organizzativo*): nella testo, il candidato illustrerà sinteticamente le esperienze maturate di lavori analoghi, la loro durata e il numero (specificare località tipologia e durata attività, se cessate precisarne la motivazione), indicando le modalità valutate per eseguire i lavori richiesti a Paderno Dugnano, evidenziando eventuali criticità, riscontrate durante i propri sopralluoghi di presa visione, con le conseguenti valutazioni di intervento.
- per il **criterio b3** (*flessibilità organizzativa per reazione a fenomeni imprevisti*): nella relazione, il candidato indicherà termini, modi, mezzi, strumenti ed esperienze di propria disponibilità, diversi, ulteriori ed aggiuntivi per garantire la continuità delle lavorazioni ed indicare le modalità di recupero delle stesse in occasione di eventi imprevisti ed imprevedibili, nonché la disponibilità di attrezzature e macchinari idonei per le lavorazioni, escludendosi, pertanto, che la mancata disponibilità del materiale impedisca, in ogni stagione climatica, di effettuare le lavorazioni necessarie, ed inoltre l'organizzazione per eseguire lavorazioni contemporanee in più luoghi, impegnandosi in tal senso in caso di aggiudicazione.
- per il **criterio b4** (*manutenzione puntuale*): nel testo descrittivo, il candidato illustrerà l'analisi e le proprie considerazioni per l'esecuzione della riqualificazione della casa dell'ex custode di via Toti. L'esecuzione in oggetto costituisce una proposta migliorativa da eseguire all'avvio del contratto. La relazione dovrà precisare i contenuti d'impegno organizzativi in funzione delle tempistiche da rispettare per eseguire la miglioria proposta.
- per il **criterio b5** (*materiali innovativi*) nel testo descrittivo, il candidato illustrerà, le proprie proposte di materiali innovativi che perseguano l'obiettivo di estendere nel tempo, rispetto ai materiali comunemente utilizzati, le attività manutentive successive o l'utilizzo di sistemi brevettati che possano ridurre, ad esempio, i tempi di realizzazione di una attività manutentiva.

Per ognuno dei documenti dell'offerta tecnica non devono essere qualificati come "migliorie" i contenuti esecutivi dei lavori richiesti dal Capitolato Speciale, in quanto già prestazione "minima obbligatoria", o requisiti obbligati dalle normative vigenti; ogni miglioria dovrà dimostrare una ricaduta positiva, misurabile e di miglior efficienza del livello qualitativo e prestazionale dei lavori.

La documentazione diversa o eccedente quella richiesta non sarà presa in considerazione.

La mancanza di uno o più documenti comporterà l'impossibilità di valutare l'offerta ai fini dell'attribuzione di punteggi.

NB L'appaltatore sarà vincolato, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica ed assunto a base per la valutazione e l'attribuzione dei punteggi compiuti dalla Commissione giudicatrice con riferimento agli elementi e sub-elementi sopra indicati. L'offerta tecnica presentata dal concorrente aggiudicatario integrerà l'oggetto del contratto; l'esecuzione di quanto in essa previsto deve quindi intendersi completamente ed esclusivamente remunerata con il prezzo contrattuale risultante dall'offerta economica dell'aggiudicatario.

BUSTA OFFERTA ECONOMICA

C.1) La busta dovrà contenere la dichiarazione di offerta redatta in bollo da Euro 16,00, da assolvere con le medesime modalità indicate per la busta amministrativa - in lingua italiana, sulla base del modello allegato "C" al bando, sottoscritta digitalmente:

- nel caso di impresa individuale, dal titolare della stessa;
- nel caso di società o di consorzio, da chi ne ha la rappresentanza legale;
- nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito, o di aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante del soggetto mandatario o dell'organo comune;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o l'aggregazione. In tale ipotesi, l'offerta deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare nell'offerta stessa e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In ogni caso la dichiarazione di offerta può essere sottoscritta anche da un soggetto autorizzato ad agire in nome e per conto dell'impresa, purché sia prodotta copia della relativa procura.

Tale dichiarazione di offerta dovrà contenere quanto segue:

C.1.1) Indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso unico percentuale proposto dal concorrente sull'importo a posto a base di gara, I.V.A. esclusa.

In caso di discordanza fra l'importo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

C.1.2) Indicazione, in cifre e in lettere, dei costi c.d. "specifici" (o aziendali) della sicurezza connessi con l'attività dell'impresa che il concorrente prevede di sostenere per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto ai sensi dell'art. 95, comma 10. del D. Lgs. n. 50/2016.

C.1.3) Indicazione, in cifre e in lettere, dei costi della manodopera che il concorrente prevede di sostenere per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto ai sensi dell'art. 95, comma 10. del D. Lgs. n. 50/2016.

Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive

Dopo la ricezione delle dichiarazioni sostitutive come sopra prodotte l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse, acquisendo d'ufficio le necessarie informazioni.

Essa potrà, per accelerare il procedimento, richiedere agli interessati di indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'Amministrazione trasmetterà gli atti all'autorità giudiziaria ai fini dell'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e se il soggetto che ha dichiarato il falso è risultato aggiudicatario ne dichiarerà immediatamente la decadenza dall'aggiudicazione.

Soccorso istruttorio e irregolarità essenziali non sanabili

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del citato D. Lgs. n. 50/2016, con esclusione di quelle

affidenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte" (art. 95, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016).

Violazione delle norme sull'imposta di bollo

Per i documenti soggetti a imposta di bollo, per i quali le marche da bollo non siano state apposte o siano state apposte in misura insufficiente, la Stazione Appaltante procederà d'ufficio, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, a inviarli al competente Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate affinché esso provveda alla loro regolarizzazione e all'applicazione della relativa sanzione ai sensi dell'art. 31 dello stesso decreto.

Modalità di svolgimento della gara

In sedute segrete la Commissione esaminerà gli elaborati tecnici contenuti nella busta tecnica e attribuirà i punteggi ad essi relativi.

In seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti tramite SINTEL e sito istituzionale dell'Ente, la Commissione renderà noto il punteggio assegnato alle offerte tecniche, e aprirà la busta economica tramite SINTEL ed individuerà le eventuali offerte da sottoporre a verifica di congruità.

Nel caso la Commissione ritenesse congrue le offerte attribuirà i punteggi economici, sulla base dei criteri di valutazione indicati nel presente bando.

La Commissione, tramite SINTEL, formerà la graduatoria finale collocando al primo posto la migliore offerta.

Nelle sedute pubbliche potranno assistere all'apertura dei plichi i titolari o i legali rappresentanti degli operatori economici offerenti o i soggetti che esibiscano una delega idonea a comprovare la loro legittimazione a svolgere la predetta attività, in nome e per conto degli operatori economici concorrenti.

Valutazione di congruità delle offerte

Ai sensi dell'art. 97, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 la Stazione Appaltante potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La verifica sarà condotta secondo i criteri di cui citato art. 97 e nel rispetto del principio contraddittorio.

Stipulazione del contratto - Garanzie - Spese contrattuali

Su invito di questa Amministrazione l'impresa aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto di appalto.

A tal fine dovrà preventivamente provvedere ai seguenti adempimenti:

- 1) Costituire una garanzia definitiva del 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, salvo maggiorazione ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016. Tale garanzia può essere costituita mediante cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia stessa entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
- 2) Stipulare ai sensi dell'art. 45 del capitolato speciale – e consegnarne copia alla Stazione appaltante almeno 10 (dieci) giorni prima della data stabilita per l'inizio di esecuzione dei lavori:
 - una polizza assicurativa di responsabilità civile RCT per danni a terzi e utenti nell'esecuzione dei lavori, che preveda un massimale non inferiore a Euro 1.500.000,00 e una efficacia non inferiore alla durata degli stessi, fino alla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione da parte del Comune;

In caso di riunione di concorrenti o di aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative devono essere presentate con le modalità previste dall'art. 103, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016.

- 3) Consegnare al Servizio Contratti la seguente documentazione:
 - le dichiarazioni sostitutive – eventualmente occorrenti per la richiesta della documentazione antimafia attraverso la Banca Dati Nazionale Unica di cui all'art. 99 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 - del certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese e dello stato di famiglia indicante i familiari conviventi di maggiore età che risiedono nel territorio dello Stato dei soggetti da sottoporre alla verifica;
 - le autocertificazioni – eventualmente occorrenti nei casi di cui agli articoli 88, comma 3-bis e 89 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, il primo introdotto e il secondo come modificato rispettivamente dall'art. 2, comma 2, lettera b) e lettera c), del D. Lgs. 13 ottobre 2014 n. 153 – con le quali i soggetti sottoposti alla verifica antimafia attestano che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del D. Lgs. n. 50/2016 costituito dopo l'aggiudicazione, copia autentica di atto pubblico notarile dal quale risulti:
 - a. il conferimento, da parte degli operatori economici riuniti, di mandato collettivo speciale con rappresentanza, gratuito ed irrevocabile, ad uno di essi qualificato come mandatario, in persona di chi legalmente rappresenta quest'ultimo;
 - b. l'inefficacia, nei confronti della stazione appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;
 - c. l'attribuzione al mandatario della rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori o atto equivalente, fino all'estinzione di ogni rapporto;
 - d. la precisazione della natura "orizzontale" o "verticale" del raggruppamento temporaneo, secondo la definizione data dall'art. 47, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016. In mancanza di tale indicazione, l'associazione si intenderà, a tutti gli effetti, di tipo orizzontale.

La documentazione relativa agli eventuali subappaltatori dovrà invece essere prodotta al momento del deposito, da parte dell'appaltatore, del contratto di subappalto presso l'Ente appaltante.

La certificazione relativa alla regolarità contributiva prescritta dall'art. 2, comma 1, del D.L. 25 settembre 2002 n. 210, convertito con L. 22 novembre 2002 n. 266, a pena di revoca dell'affidamento, verrà acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

Le informazioni relative all'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio e la documentazione antimafia di cui all'art. 84 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 verranno acquisite d'ufficio dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e degli articoli 87 e 90 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Tutte le imposte e le spese relative al contratto e accessorie, tranne l'I.V.A., saranno a carico del soggetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 19 aprile 2000, n. 145.

4) Rimborsare alla Stazione Appaltante, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione - e comunque entro la data fissata per la stipulazione del contratto, se anteriore - le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana degli avvisi di cui agli articoli 71 e 98 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (cioè l'avviso di gara e l'avviso sui risultati della procedura di affidamento), come previsto dall'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito in Legge 17 dicembre 2012 n. 221 ("Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese") e dall'art. 216, comma 11, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Tali spese ammontano a circa **Euro 2.500,00**; l'importo esatto verrà comunicato nella lettera di richiesta dei documenti occorrenti per la stipulazione del contratto.

Fallimento o risoluzione del contratto per inadempimento dell'aggiudicatario

Ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, escluso l'originario aggiudicatario, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte in sede d'offerta dall'originario aggiudicatario.

Normativa applicabile

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni:

- del D. Lgs. n. 50/2016 e successivo avviso di rettifica pubblicato in GU n. 164 del 15/07/2016 esclusivamente per gli articoli dello stesso richiamati nei documenti di gara;
- del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti ancora in vigore ed espressamente richiamate nei documenti di gara;
- del Codice Civile;
- del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;
- dei regolamenti comunali;

Codici di comportamento

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*), gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "*Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano*" sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo degli operatori economici esecutori di appalti in favore dell'Amministrazione.

A tal fine il Comune di Paderno Dugnano mette a disposizione sul suo sito istituzionale all'indirizzo: http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/governo_citta/amministrazione/disposizioni_generali/pagina29.html

il testo di entrambi i codici di comportamento sopra citati, affinché l'impresa che risulterà aggiudicataria li metta, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgano attività in favore dell'Ente (sia *in loco* che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

Pertanto, nel contratto d'appalto sono inserite apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici.

Clausola compromissoria

Il contratto non conterrà clausola compromissoria ai sensi dell'art. 209, comma 2 del D. Lgs. n.50/2016.

Visione della documentazione d'appalto – Informazioni

La documentazione relativa all'appalto sarà resa disponibile sul sito istituzionale del Comune di Paderno Dugnano e sulla piattaforma SINTEL.

Le informazioni tecniche sull'appalto potranno essere richieste all'Ufficio Manutenzioni - tel. 02/91004400-374.

Le informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste all'Ufficio Appalti (tel. 02/91004378-491).

In caso di problemi tecnici relativi all'accesso e all'uso del sistema AVCPass e al rilascio del documento "PassOE", i concorrenti dovranno avvalersi degli strumenti di assistenza *on line* presenti nel sistema stesso sul sito *web* dell'Autorità all'indirizzo <http://www.anac.it>.

Comunicazione dell'esito della gara

L'Amministrazione aggiudicatrice provvederà a comunicare d'ufficio a tutti i concorrenti l'aggiudicazione definitiva e la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario e ai concorrenti esclusi l'avvenuta esclusione, ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e con le modalità ivi indicate.

A tal fine tutti i concorrenti hanno l'obbligo di indicare, nell'apposita parte della dichiarazione di cui al modello "Allegato A" al bando:

- il domicilio eletto per tutte le comunicazioni relative alla presente gara;
- l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);
- l'indirizzo di posta elettronica;
- il numero di fax;
- l'espressa autorizzazione alla Stazione Appaltante di utilizzare la PEC quale mezzo per l'invio delle comunicazioni.

Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/n. 679 - RGPD, la Centrale di Committenza ed il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, informano che i dati raccolti con la modulistica del presente procedimento saranno trattati per scopi strettamente inerenti all'esercizio del diritto attivato, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

I dati raccolti saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato e/o da collaboratori e imprese individuati Responsabili del trattamento dalla CUC e dal Comune stesso; saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; saranno soggetti a comunicazione e/o a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei suoi diritti potrà rivolgersi al Titolare del trattamento i cui dati di contatto sono riportati in calce al presente e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica: rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it.

Per informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.

Controversie

Contro il presente bando è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 120, comma 5, del Codice del Processo Amministrativo, approvato con D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Per le controversie sui diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto d'appalto, è competente il giudice ordinario.

Il Responsabile Unico del Procedimento per conto del Comune di Paderno Dugnano: geom. Luca Bonfanti.

Il Responsabile del procedimento di gara della CUC: Dott. Ing. Alessandro Castelli.

Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza
f.to Dott. Ing. Alessandro Castelli

Il Responsabile Unico del Procedimento
f.to geom. Luca Bonfanti

Addi..... , prot. n.

SCHEMA DISCIPLINARE INCARICO
COMUNE DI PADERNO DUGNANO
PROVINCIA DI MILANO

OGGETTO: SERVIZIO PROFESSIONALE PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DI GLOBAL SERVICE” MANUTENTIVO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE – ATTIVITA’ PROGRAMMATE E NON - SMART CIG: Z2A24E8DF4

Tra la parte appaltante:

- COGNOME E NOME, nata a il, in rappresentanza del COMUNE di PADERNO DUGNANO, Cod. Fisc 02866100155, nella qualità di Direttore del Settore Opere per il Territorio e l’Ambiente, ai sensi dell’art. 107, comma 3, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, e dell’art. 19, comma 1, lettera f) del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

e la parte appaltatrice:

- COGNOME E NOME, nato a il , con studio in - Via (Cod. Fisc.) iscritto all’Albo Professionale della Provincia di al n., che nel prosieguo dell’atto verrà chiamato per brevità anche “AFFIDATARIO”

PREMESSO

che con determinazione n..... del, si è affidato all’....., l’incarico per **IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DI GLOBAL SERVICE” MANUTENTIVO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE – ATTIVITA’ PROGRAMMATE E NON** ;

che permangono in capo all’AFFIDATARIO i requisiti professionali per l’espletamento dell’incarico e di ordine generale di cui all’art. 80 del D.Lgs 50/2016 e i requisiti di cui al D.lgs. 81/2008.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO DELL’INCARICO

L’Amministrazione Comunale di Paderno Dugnano, successivamente qui definita COMUNE, conferisce alla summenzionata parte, indicata nel presente atto come AFFIDATARIO, che accetta, l’incarico per il **COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DI GLOBAL SERVICE” MANUTENTIVO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE – ATTIVITA’ PROGRAMMATE E NON** , appartenenti alle seguenti classi e categorie secondo le indicazioni di cui al Decreto 31 ottobre 2013 n° 143 e s.m.i.:

<i>descrizione intervento</i>	<i>Indicare classe e categorie secondo elencazione tariffa professionale</i>	<i>Importo dell’intervento (Euro)</i>
Lavori di manutenzione di edifici scolastici ed immobili di proprietà comunale	QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione	€ 800.000,00 lavori + € 17.462,73 oltre contributi previdenziali ed IVA di legge per oneri sicurezza. N.B. Non tutte le attività richiedono il servizio di coordinamento della sicurezza

I lavori dettagliatamente descritti, nelle schede tecniche e nella relazione, sono finalizzati alla manutenzione degli edifici scolastici e degli immobili di proprietà comunale e riguardano edifici appartenenti al **patrimonio immobiliare indisponibile** quali la Sede municipale ed il magazzino comunale, la Biblioteca Tilane, la Caserma dei Carabinieri, la Caserma della Guardia di Finanza e Villa Gargantini, n. 4 Asili Nido, n. 7 Scuole dell'Infanzia, n. 6 Scuole Primarie, n. 4 Scuole Secondarie di I° grado, immobili per servizi socio sanitari, centri sportivi, cimiteri ed edifici appartenenti al **patrimonio immobiliare disponibile** quali le unità immobiliari residenziali adibite ad abitazioni per famiglie disagiate o a destinazioni ad esse correlate (autorimesse, negozi, ecc.), assegnate a seguito di bando pubblico. I lavori di manutenzioni saranno principalmente di natura edile, programmati e non programmabili, necessari all'ammodernamento, alla riparazione, al risanamento conservativo o alla ristrutturazione degli immobili comunali, e finalizzati al mantenimento delle adeguate condizioni di igiene e sicurezza negli ambienti interni e soprattutto alla salvaguardia e all'eliminazione dei potenziali pericoli per l'utenza (scolastica e non scolastica) che a vario titolo utilizza gli edifici di proprietà comunale.

La programmazione degli interventi individuati prevede l'esecuzione di tutti gli interventi individuati nelle schede allegate, a cui si sommano ulteriori forniture e lavorazioni non programmabili che saranno richieste sulla base delle effettive necessità ed esigenze riscontrate. Il numero degli interventi - e le tipologie di intervento - saranno determinati a seconda delle necessità e delle priorità ordinate dall'Ufficio di Direzione dei Lavori in conseguenza delle indicazioni della Stazione Appaltante. L'attività di coordinamento riguarderà la sorveglianza di più cantieri contemporaneamente pertanto l'affidatario del servizio di coordinamento della sicurezza dovrà sorvegliare le attività che verranno svolte nei vari immobili contemporaneamente sia per lavori programmati che per interventi finalizzati a rimuovere una condizione di pericolo determinati da imprevisti. L'affidatario deve garantire la reperibilità in ogni caso si renda necessaria.

L'affidatario del servizio in oggetto, prima dell'esecuzione delle attività c/o gli istituti scolastici, di cui si riporta l'elenco indicativo:

- Scuola Infanzia di "Via Sondrio" e Asilo nido "Aquilone" via Sondrio, 32
- Scuola Infanzia di "Via Battisti" via Battisti, 35
- Scuola Infanzia di "Via Anzio" via Anzio
- Scuola Infanzia di "Via Bolivia" via Bolivia, 37
- Scuola Infanzia di "Via Corridori" via Corridori, 40
- Scuola Infanzia di Via Vivaldi via Vivaldi, 26
- Asilo nido "Il giardino dei colori" via Avogadro, 13
- Asilo nido "Girotondo" via Monte Sabotino, 66
- Spazio Infanzia via Fermi
- Scuola Primaria "Mazzini" via San Michele del Carso, 29
- Scuola Primaria "Don Milani" via Mascagni, 12
- Scuola Primaria "Curiel" e Scuola Infanzia di "Via Trieste" via Trieste, 99 - 103
- Scuola Primaria "De Marchi" via IV Novembre, 49
- Scuola Primaria "Manzoni" via Corridori, 38
- Scuola Primaria "Lia De Vecchi Fisogni" via Manzoni, 31
- Scuola Secondaria I° "Allende" via Italia, 13
- Scuola Secondaria I° "Crocì" via Chopin, 9
- Scuola Secondaria I° "Gramsci" via La Malfa, 7
- Scuola Secondaria I° "Don Minzoni" Piazza Hiroshima, 4

dovrà interfacciarsi con il coordinatore della sicurezza dei rispettivi istituti.

Nel corso degli ultimi anni gli immobili sono stati oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e in alcuni degli edifici sono stati recentemente eseguiti interventi di riqualificazione parziale o complessiva che hanno interessato le coperture, gli ambienti interni e le aree pertinenziali esterne.

Si fa presente che non tutte le attività manutentive, da effettuarsi sugli edifici di proprietà comunale, necessitano dell'attività di coordinamento della sicurezza

Come previsto dal Capitolato l'elenco degli immobili potrà essere modificato nel corso dell'appalto. Gli interventi saranno così articolati:

- **Lavori programmati di manutenzione** da eseguire secondo l'indicazione delle schede;
- **Lavorazioni a richiesta, non programmate**, sono lavorazioni connesse agli interventi programmati ma riferite a imprevisti o aspetti di dettaglio inizialmente non previsti. I lavori non programmati potranno riguardare anche interventi a carattere d'urgenza finalizzati a rimuovere una condizione pericolo per le persone o danno per le proprietà;
- **Di prevenzione**, intendendosi le attività di ispezione periodica, pulizia, verifica e riparazione/ripristini funzionali a prevenire potenziali danni.

L'AFFIDATARIO svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione, sorvegliando adeguatamente le varie fasi lavorative coordinando tutti gli interventi di riqualificazione necessari e definendo opportunamente il layout di cantiere che dovrà tenere in considerazione anche l'eventuale presenza di personale legato alle attività extra scolastiche o amministrative comunque presenti nell'edificio.

Per le opere oggetto dell'incarico si fa riferimento alle norme sui lavori pubblici vigenti D.Lgs 50/2016 nonché alle norme sul coordinamento in materia di sicurezza e salute di cui al D. Lgs. 81/2008.

Le prestazioni inerenti il presente disciplinare riguardano, le attività di: Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori così come previsto nel successivo art. 4 del presente disciplinare.

Art. 2 - ATTIVITA' DI COORDINAMENTO

L'AFFIDATARIO svolgerà le prestazioni di cui al presente disciplinare sotto il coordinamento del Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente e/o Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato, dai quali riceverà le informazioni attualmente a disposizione che possano facilitare o essere utili.

L'AFFIDATARIO svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione.

Sono ricomprese nell'incarico tutte le attività discendenti da varianti in corso d'opera che si rendessero necessarie.

L'AFFIDATARIO, nell'espletamento dell'incarico potrà inoltre avvalersi della collaborazione di uno o più propri assistenti, con funzioni di direttore o ispettore di cantiere, restando egli, il solo responsabile ed unico titolare del rapporto di cui al presente contratto disciplinare e senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

L'AFFIDATARIO dovrà rendersi disponibile ad incontri con l'Amministrazione comunale e con gli altri enti e/o soggetti, al fine di garantire il buon esito delle attività affidate.

Art. 3 - ULTERIORI IMPEGNI

L'AFFIDATARIO si impegna a partecipare e far partecipare i collaboratori a conferenze, convegni, riunioni relative alla prestazione commissionata, senza ulteriore onere finanziario per il Comune oltre a quello di cui al successivo art. 9.

L'AFFIDATARIO fornirà, con la dovuta tempestività, tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la compilazione delle schede a base delle comunicazioni da effettuare all'Osservatorio per i Lavori pubblici. Altresì sarà tenuto a fornire le informazioni necessarie per la predisposizione della relazione da inviare, a fine lavori, al medesimo Osservatorio, per la tenuta del Casellario informatico delle imprese qualificate ai sensi del 27, comma 4, del D.P.R. 25.1.2000 n°34.

Art.4 – PRESTAZIONI E CARATTERISTICHE DELL'INCARICO - DURATA

Le attività di cui al presente disciplinare sono riferite **al coordinamento in fase di esecuzione del GLOBAL SERVICE” MANUTENTIVO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE** che si attueranno nell'annualità 2018-2019 ed avranno pari durata .

In relazione alla destinazione d'uso degli immobili oggetto di intervento cui il presente incarico è relativo, si evidenziano a titolo esemplificativo alcuni particolari accorgimenti o specificità da garantire:

- a. particolari accorgimenti tecnici per garantire la continuità delle attività istituzionali per quanto riguarda gli edifici pubblici e quelle scolastiche;
- b. particolari accorgimenti tecnici per garantire il minor impatto e la sicurezza dell'utenza scolastica qualora interessate;

c. la possibilità che gli interventi di manutenzione vengano eseguiti in più fasi;

L'incarico professionale è regolato dagli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile, non configurandosi in alcun modo rapporto di lavoro dipendente.

Le prestazioni richieste, per le quali il Comune fornirà all'AFFIDATARIO tutto quanto attualmente a disposizione che possa facilitare o essere utile nella redazione dell'incarico, che dovrà essere svolto in conformità alla normativa applicabile ai Lavori Pubblici, D.Lgs. 50/2016, DPR 207/2010 e s.m.i. (nelle parti ancora in vigore), nonché alle norme deontologiche e sul coordinamento in materia di sicurezza e salute di cui al D. Lgs. 81/2008, sono:

A) Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Gli adempimenti e/o elaborati dovranno essere costituiti secondo quanto sotto elencato a titolo indicativo e pertanto non esaustivo:

in fase di progettazione da:

a. Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 09/04/2008 n° 81;

b. Fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, da prendersi in considerazione all'atto dei lavori successivi sull'opera, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. 26/05/93. Il piano, in particolare, sarà costituito da:

c. una relazione tecnica contenente la descrizione dell'intervento e delle fasi del procedimento attuativo, la individuazione delle caratteristiche delle attività lavorative, con specificazione di quelle critiche, e la stima della durata delle lavorazioni;

d. una relazione contenente la individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito, alla pianificazione e programmazione delle lavorazioni, alla presenza contemporanea di più soggetti prestatori d'opera, all'utilizzo di sostanze pericolose e ad ogni altro elemento utile a valutare oggettivamente i rischi per i lavoratori;

e. un disciplinare contenente le prescrizioni operative atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori, tutte le informazioni relative alla gestione del cantiere nonché la stima dei costi per darvi attuazione, anche secondo le indicazioni fornite in proposito dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici,(ora ANAC) con proprie determinazioni.

in fase esecutiva da:

a. verificare l'idoneità dei piani operativi di sicurezza e di demolizione predisposti dalle ditte esecutrici, dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;

b. adeguare il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;

c. valutare eventuali proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento avanzate dalla ditta appaltatrice e dai rappresentanti per la sicurezza e assicurarsi che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

d. assicurare, tramite opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e delle relative procedure di lavoro;

e. organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione e il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

f. verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza;

g. verificare che copie del Piano di Sicurezza e di Coordinamento e dei Piani Operativi siano messe a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori e fornire i necessari chiarimenti sui relativi contenuti richiesti dagli stessi rappresentanti per la sicurezza consultati preventivamente dai datori di lavoro, anche in occasione di significative modifiche da apportare;

h. verificare che l'Impresa aggiudicataria prima dell'inizio dei lavori abbia trasmesso il piano di sicurezza e coordinamento alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi;

i. acquisire, prima dell'inizio dei rispettivi lavori, da ciascuna impresa esecutrice il proprio piano operativo di sicurezza;

j. verificare che il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice abbia consultato il rappresentante per la sicurezza, fornendogli gli eventuali richiesti chiarimenti sul contenuto del piano;

k. segnalare al Responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze al D. Lgs. 09/04/2008 n° 81 e al Piano di Sicurezza e Coordinamento e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;

l. segnalare, qualora il Responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento, senza fornirne motivazione, alla Azienda sanitaria locale e alla Direzione provinciale del lavoro le inadempienze riscontrate alle imprese;

m. sospendere in caso di pericolo grave e imminente le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

n. chiedere alle imprese esecutrici, se non altrimenti già ottemperato dal Responsabile dei lavori, una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.) e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

o. verificare l'avvenuta trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, alla Azienda sanitaria locale e alla Direzione provinciale del lavoro della notifica preliminare e dei successivi aggiornamenti, accertando che copia della stessa sia affissa in maniera visibile in cantiere e custodita a disposizione dell'organo di vigilanza.

L'aggiudicatario ha dichiarato di disporre dei requisiti necessari per svolgere il proprio compito e aver già eseguito almeno un servizio con caratteristiche analoghe a quello da svolgere, nonché l'immediata disponibilità ed esperienza tecnica necessarie.

Il servizio richiede attività propria e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente.

Sono ricomprese nell'incarico tutte le attività discendenti da varianti in corso d'opera che si rendessero necessarie.

Gli elaborati dovranno essere consegnati: - in triplice copia cartacea; -una copia su supporto informatico in formato editabile.

Art. 5- TERMINI DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI E DOCUMENTAZIONE- PENALITA'

L'AFFIDATARIO in considerazione delle attività da svolgere si impegna a rispettare la seguente tempistica:

- predisporre e verificare il piano di sicurezza per l'intervento entro 5 gg. dall'affidamento;
- effettuare la notifica del cantiere all'ATS competenze;
- effettuare le assistenze e verifiche per il coordinamento nel periodo di esecuzione della prestazione.

L'AFFIDATARIO è tenuto a consegnare la documentazione mediante lettera di accompagnamento datata e sottoscritta, riportante elenco del materiale trasmesso.

L'eventuale inidoneità della documentazione o degli elaborati nonché delle prestazioni svolte sarà contestata, con motivazione scritta, dal Responsabile del Procedimento.

Per ogni giorno di ritardo, oltre il tempo utile per la presentazione della documentazione, si applicherà una penale pari all'1 per mille. del relativo corrispettivo, sino al limite del 10%. Un ritardo superiore a 15 giorni, ferme restando le penali ed eventuali possibili rivalse o responsabilità personali, potrà comportare la revoca dell'incarico da parte del Comune. Sono fatti salvi i ritardi non imputabili direttamente all'AFFIDATARIO e a cause di forza maggiore. In tali ultimi casi i termini saranno congruamente prorogati.

Art. 6 -VARIANTI, INTEGRAZIONI E MODIFICHE DEGLI ELABORATI

L'AFFIDATARIO si impegna, in relazione alla stesura del progetto ad apportare agli elaborati consegnati tutte le modifiche e/o integrazioni richieste dal Comune, dal Responsabile del Procedimento o da altri soggetti competenti. sino ad ottenere il risultato necessario.

Il soggetto AFFIDATARIO è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie per il rispetto delle norme stabilite dalla Legge vigente al momento della presentazione del progetto, nonché per eventuali prescrizioni impartite da enti o organismi competenti in materia, senza che ciò dia diritto a speciali maggiori compensi.

Qualora le modifiche comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale determinate da nuove o diverse esigenze, all'affidatario spettano le competenze in relazione all'incidenza della variante richiesta.

Quanto sopra previsto non si applica al caso di varianti rese necessarie dall'inosservanza, nella redazione del progetto, delle leggi, regolamenti e norme applicabili alle attività professionali discendenti dall'incarico, o a causa dell'incompletezza o inidoneità degli elaborati.

L'AFFIDATARIO, in caso di accertati errori ed omissioni nella redazione della documentazione, ha l'obbligo di redigere i nuovi elaborati senza alcun costo od onere aggiuntivo per il Comune.

Art.7 –SOSPENSIONE O REVOCA DELL'INCARICO

Il COMUNE, richiamando quanto disposto dal comma 1, dell'art.2237, del Codice Civile, si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, e cioè ancora prima dei termini convenzionali di cui al precedente art.4.

L'AFFIDATARIO può avvalersi a sua volta della facoltà di recesso per giusta causa secondo quanto disposto dal comma 2, dell'art.2237, del Codice Civile. In tal caso egli avrà diritto al rimborso delle spese fatte e al compenso per l'opera svolta, da determinarsi con riguardo al risultato utile che ne sia derivato al COMUNE.

Il COMUNE ha altresì la facoltà di sospendere l'incarico, in qualsiasi momento, mediante decisione motivata, comunicata all'AFFIDATARIO.

Anche in caso di sospensione dell'incarico da parte del COMUNE, l'AFFIDATARIO ha diritto ad ottenere la corresponsione dell'onorario e delle spese per il lavoro effettuato fino alla data della sospensione, se svolto in conformità al presente atto e tecnicamente corretto.

Qualora il COMUNE intenda dare corso al completamento dell'incarico, sia in caso di sospensione che di revoca, quanto corrisposto sarà conteggiato come acconto sulle competenze spettanti per il completamento dell'incarico.

Art. 8 – RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE

L'AFFIDATARIO assume la piena responsabilità per la buona e puntuale esecuzione delle prestazioni, ai patti contrattuali ed alle disposizioni impartite dal Committente.

Il professionista risponde altresì dei danni arrecati a terzi per imperizia, imprudenza o negligenza sua o di altro personale incaricato dell'espletamento del presente incarico.

L'incaricato dovrà presentare, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio (e comunque prima di percepire qualsiasi compenso) idonea garanzia professionale a copertura della responsabilità professionale di cui al presente articolo.

Art.9 -COMPENSI PROFESSIONALI

Il compenso spettante al professionista per lo svolgimento dell'incarico di cui al presente disciplinare è così definito: importo a base di gara da assoggettare al ribasso (comprese spese) di € 17.462,73 oltre contributi previdenziali ed IVA di legge.

Nel caso di risoluzione o rescissione dei contratti di appalto dei lavori a termine delle vigenti disposizioni, spetterà al professionista l'onorario dovuto, da commisurarsi all'importo complessivo dei lavori eseguiti.

Art. 10 - PAGAMENTO DEI COMPENSI

Gli importi di cui all'art. 9 verranno liquidati mediante acconti, liquidati in proporzione alla durata dei lavori, con importo calcolato sulla base del SAL dei lavori.

Il pagamento degli onorari e dei compensi saranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura potrà avvenire nei modi di seguito riportati:

- il 20% del compenso, a titolo di acconto, quale anticipazione se richiesta dal professionista ai sensi di legge, previa presentazione di garanzia fidejussoria di pari importo. In tal caso, il pagamento avverrà in esito alla consegna, l'affidatario potrà emettere fattura che sarà saldata nei termini di legge;
- ogni due mesi, in esito all' emissione dei SAL della ditta affidataria dell'appalto dei lavori, l'affidatario del presente servizio potrà emettere fattura, di importo proporzionale alla prestazione

resa, che sarà saldata nei termini di legge, fino all'importo complessivo del 90% del compenso dovuto;

- il Saldo delle prestazioni complessive rese, in esito alla verifica positiva della rispondenza della prestazione resa. Dal saldo sarà eventualmente dedotto l'eventuale importo di penali applicate per eventuali ritardi delle prestazioni complessive.

Ai sensi di legge, i pagamenti saranno effettuati nei termini di legge, a seguito dalla ricezione della fattura elettronica vistata dal RUP per conferma regolarità prestazione resa, sul conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010, comunicato dall'appaltatore. Il pagamento è subordinato alla verifica da parte dell'Amministrazione Comunale della regolarità contributiva.

Art 11 – INCOMPATIBILITA'

L'AFFIDATARIO dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizioni di legge, ordinamento professionale o contrattuali, e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire.

L'AFFIDATARIO, una volta conosciuta l'identità dell'aggiudicatario, qualora abbia in essere rapporti professionali con questo, ne deve segnalare l'esistenza al Comune, alla cui valutazione discrezionale è rimesso l'esame della sostanziale incidenza di detti rapporti sulla fase di espletamento del servizio.

Art. 12 - PROPRIETA' DEI PROGETTI E RISERVATEZZA

Gli elaborati resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione Comunale di Paderno Dugnano la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che il professionista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Il Professionista incaricato s'impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti dell'Amministrazione comunale.

Art. 13 - CESSIONE

E' assolutamente vietato al soggetto AFFIDATARIO cedere in tutto o in parte l'incarico assunto, pena l'immediata risoluzione del contratto per colpa dello stesso ed il risarcimento, a favore del committente, di ogni danno e spesa.

Art. 14 - DOMICILIO

Agli effetti del presente incarico, le parti eleggono domicilio nel Comune di Paderno Dugnano in Via Grandi n. 15, è espressamente esclusa la clausola arbitrale.

Art. 15 – IMPEGNO TRA LE PARTI

Le parti stabiliscono, sin da ora, di sottoporre alle necessarie modifiche o integrazioni il presente atto qualora disposizioni legislative intervenute successivamente alla sottoscrizione ne prevedessero o solo consigliassero, anche per esclusive ragioni di tutela di pubblici interessi, la necessità.

Art. 16 - SPESE DI CONTRATTO E DI REGISTRAZIONE

Tutte le spese relative al presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata sono a carico dell'AFFIDATARIO.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso con oneri a carico del soggetto AFFIDATARIO.

Art. 17 – OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

Il professionista si obbliga altresì, nell'esecuzione del servizio al rispetto Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con il DPR 16 aprile 2013 n. 62 nonché al codice di comportamento del Comune di Paderno Dugnano consultabile nel sito del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali.

L'AFFIDATARIO è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010

al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico ed ha trasmesso via pec in data prot. n. la Comunicazione di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010. Qualora applicabili, l'AFFIDATARIO è tenuto all'osservanza di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale dipendente nonché di tutta la normativa nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici.

E' fatto divieto di subappaltare, in tutto od in parte, le prestazioni oggetto del presente servizio. Il soggetto AFFIDATARIO non potrà in alcun modo partecipare agli appalti relativi alle opere progettate, nonché agli eventuali subappalti o cottimi; ai medesimi appalti, subappalti o cottimi non potrà partecipare nemmeno un eventuale soggetto controllato, controllante o collegato al soggetto AFFIDATARIO.

Il codice CIG del presente servizio è il seguente: **Z2A24E8DF4**

Art. 18 – INFORMATIVA EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

Il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse al contratto stesso nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.. I dati personali acquisiti saranno:

- trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
- conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.

I citati dati non sono soggetti, invece, soggetti a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 Ella potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it.

Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" l'AFFIDATARIO è individuato Responsabile del trattamento dei dati personali, di cui è titolare il Comune di Paderno Dugnano.

Nel trattamento dei dati l'AFFIDATARIO dovrà attenersi a quanto disposto dalla legge, anche in materia di attuazione delle misure di sicurezza, dallo Statuto e dai regolamenti comunali vigenti in materia. Il trattamento è autorizzato per i soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti assegnati.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 l'Amministrazione comunale tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti comunali in materia.

I dati acquisiti saranno trattati da Responsabili e Incaricati autorizzati al trattamento e l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Codice presentando richiesta al Responsabile del trattamento.

Art. 19 – CONTROVERSIE

Per qualunque controversia che dovesse insorgere sull'interpretazione ed esecuzione del servizio per la quale non si riesca ad addivenire ad un accordo bonario tra le Parti, è competente il Foro di Monza.

.....

.....

Hor(1) | p+A Tools (/tools/) | Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri (D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/201...



Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

+

01

Valore dell'opera (V)

800000

Categoria d'opera

Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 7.352753\%$

Mantieni il parametro P costante nelle interpolazioni ⁽³⁾

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Residenza

- E.05 - Edifici, pertinenze, autorimesse semplici, senza particolari esigenze tecniche. Edifici provvisori di modesta importanza
- E.06 - Edilizia residenziale privata e pubblica di tipo corrente con costi di costruzione nella media di mercato e con tipologie standardizzate.
- E.07 - Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate.

Grado di complessità (G): **0.95**

Prestazioni affidate

Studi di fattibilità

- Qal.01: Relazione illustrativa (art. 14, comma 1, d.P.R. 207/2010)
- Qal.02: Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici (art. 14, comma 2, d.P.R. 207/2010)3
- Qal.03: Supporto al RUP: accertamenti e verifiche preliminari (art.10, comma 1, lettere a), b), c), d.P.R. 207/2010)

Stime e valutazioni

- Qall.01: Sintetiche, basate su elementi sintetici e globali, vani, metri cubi, etc. (d.P.R. 327/2001)
- Qall.02: Particolareggiate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001)
- Qall.03: Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti (d.P.R. 327/2001)

Progettazione preliminare

- Qbl.01: Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art.17, comma1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/10-art.242, comma 2, lettere a), b), c) d) d.P.R. 207/10)
- Qbl.02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/10)
- Qbl.03: Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili (art.17, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/10 - art.242, comma 4, lettera c) d.P.R. 207/10)
- Qbl.04: Piano economico e finanziario di massima (art.17, comma 4, d.P.R. 207/10 - art.164 D. lgs. 163/06 - art.1, comma 3, all.XXI)
- Qbl.05: Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (art.17, comma 3, lettere b), c), d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.7, Allegato XXI)
- Qbl.06: Relazione geotecnica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)

- Qbl.07: Relazione idrologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)
- Qbl.08: Relazione idraulica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)
- Qbl.09: Relazione sismica e sulle strutture (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)
- Qbl.10: Relazione archeologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10)
- Qbl.11 ⁽²⁾: Relazione geologica (art.19, comma 1, d.P.R. 207/10).
- Qbl.12: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/06)
- Qbl.13: Studio di inserimento urbanistico (art.164, d.lgs. 163/06 - art.1, comma 2, lettera l), all.XXI
- Qbl.14: Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare (art.17, comma 3, lettera a), d.P.R. 207/10)7
- Qbl.15: Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)
- Qbl.16: Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza (art.17, comma 1, lettera f) d.P.R. 207/2010)
- Qbl.17 ⁽²⁾: Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010).
- Qbl.18 ⁽²⁾: Piano di monitoraggio ambientale (art.164, d.Lgs 163/2006-art.10, comma 3, allegato XXI)
- Qbl.19: Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare (art.10, comma 1, lettere e), g), o), p), q), d.P.R. 207/2010)
- Qbl.20: Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare (art.49, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.30, allegato XXI)

Progettazione definitiva

- QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)
- QbII.02: Rilievi dei manufatti (art.243, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)
- QbII.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)
- QbII.04: Piano particellare d'esproprio (art.24, comma 2, lettera i) d.P.R. 207/10)
- QbII.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)
- QbII.06: Studio di inserimento urbanistico (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010)
- QbII.07: Rilievi planoaltimetrici (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010)
- QbII.08: Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (art.24, comma 3, d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.8, Allegato XXI)8
- QbII.09: Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
- QbII.10: Relazione idrologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
- QbII.11: Relazione idraulica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
- QbII.12: Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)
- QbII.13 ⁽²⁾: Relazione geologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10))
- QbII.17: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)

- QbII.18: Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)
- QbII.19: Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)
- QbII.20: Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)
- QbII.21: Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)
- QbII.22: Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini
- QbII.23: Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)
- QbII.24 ⁽²⁾: Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) – (art.24, comma 2, lettera e), d.P.R. 207/2010)
- QbII.25 ⁽²⁾: Piano di monitoraggio ambientale (art.164, d.Lgs 163/2006-art.10, comma 3, allegato XXI)
- QbII.26: Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.(art.10, comma 1, lettere f, o), p), q), d.P.R. 207/2010)
- QbII.27: Supporto RUP: verifica della prog. def.(art.49, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.30, allegato XXI)

Progettazione esecutiva

- QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
- QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
- QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
- QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
- QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
- QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)
- QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)
- QbIII.08: Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva (art.10, comma 1, lettere f), o), p), d.P.R. 207/2010)
- QbIII.09: Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva (art.49, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.30, allegato XXI)
- QbIII.10: Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto (art.10, comma 1, lettere h), i), m), s), d.P.R. 207/2010)
- QbIII.11: Supporto al RUP: per la validazione del progetto (art.55, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.35, allegato XXI)

Esecuzione dei lavori

- Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)
- Qcl.02: Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)
- Qcl.03: Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4, d.P.R. 207/2010)
- Qcl.04: Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, comma 2, d.P.R. 207/2010)
- Qcl.05: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010)
- Qcl.05.01 ⁽²⁾: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO" (art.149, d.P.R. 207/2010).

- Qcl.06: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere (art.150, d.P.R. 207/2010)
- Qcl.07: Variante delle quantità del progetto in corso d'opera (art.161, d.P.R. 207/2010)
- Qcl.08: Variante del progetto in corso d'opera (art.161, d.P.R. 207/2010)13
- Qcl.09a ⁽²⁾: Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10).
- Qcl.10a ⁽²⁾: Contabilità dei lavori a corpo (art.185, d.P.R. 207/10).
- Qcl.11: Certificato di regolare esecuzione (art.237, d.P.R. 207/2010)
- Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)
(V:800000.00 x P:7.353% x G:0.95 x Q:0.250) = **13970.23**
- Qcl.13: Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E. (art.10, comma 1, lettere l), n), r), t), u), v), z), aa), bb), cc), d.P.R. 207/2010)

Verifiche e collaudi

- Qdl.01: Collaudo tecnico amministrativo (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)14
- Qdl.02: Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)
- Qdl.05: Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica15

Prestazioni: Qcl.12 (13,970.23),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

13,970.23

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

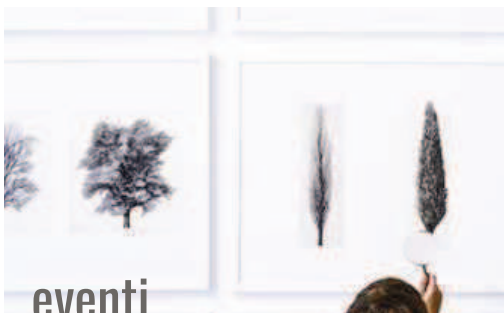
3,492.50

importi parziali: 13,970.23 + 3,492.50

Importo totale: 17,462.73

p+A tools

Calcolo online per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria, ai sensi del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti), e del relativo regolamento del Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016..



IL NUOVO "DECRETO PARAMETRI"

DM Giustizia del 17 giugno 2016

(/news/archivio/File/2016/07/Decreto_Ministero_della_Giu:

Il provvedimento, previsto dal nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50) ed elaborato dai Ministeri della Giustizia e delle Infrastrutture, fissa i parametri per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara negli appalti di servizi per architetti e ingegneri.

Nuovo decreto Parametri in «Gazzetta».

(/news/notizie/22828/Nuovo-decreto-Parametri-in-Gazzetta-Cade-l-obbligo-per-le-stazioni-appaltanti-di-farvi-riferimento)

Il ricorso ai parametri per determinare il corrispettivo da porre a base di gara sembrerebbe obbligatorio.

(/news/notizie/22978/Operative-le-linee-guida-ANAC-sui-servizi-di-architettura-e-ingegneria-ecco-i-contenuti-definitivi)